

Scioperi a scuola

Un'altra occasione mancata

L'anno scolastico appena iniziato non avrebbe avuto dignità se non fossero apparsi i primi scioperi studenteschi. E, puntuali come orologi svizzeri, eccoli apparire all'orizzonte, avanzare con bal danza, esempi insostituibili di identità studentesca. Prima quelli alessandrini, poi, a scoppio ritardato (forse gli studenti acquesi leggono i giornali?) quelli di casa nostra.

Il motivo, forse uno dei più sacrosanti: il no al terrorismo! Il sì alla pace! Sulla tragedia americana e mondiale non si scherza! Appunto.

Ed allora abbiamo riflettuto alle occasioni mancate, nelle passate ma soprattutto in questa occasione, di pensare, di riflettere, di dibattere, di dire qualcosa, di farsi sentire. Invece no.

M.P.

• continua alla pagina 2

Una fine d'anno memorabile nel centro storico

Grandi festeggiamenti per la Pisterna che è ritornata a nuova vita

Acqui Terme. Si ipotizza una fine d'anno da celebrare in piazza Conciliazione, quello che sino a cinque/sei anni fa era considerato «un vuoto urbano traumaticamente aperto nel tessuto del centro storico», ma anche, come si è attualmente avverato, «occasione creativa irripetibile sotto il profilo urbanistico, sociale, economico ed amministrativo». Una grande festa da dedicare alla Pisterna, al termine dei lavori di ristrutturazione della piazza e della zona, ma pure all'insediamento nell'antico borgo della città termale di imprese commerciali di grande interesse e prestigio. Infatti, entro fine anno dovrebbe aprire in Pisterna, esattamente in piazza Massimo D'Azeglio, a pochi passi dalla chiesa di Sant'Antonio e da Palazzo Olmi, un bar-gelateria-pasticceria gestito da un imprenditore nicese.



Il locale, spazioso e ben strutturato, nasce in un punto in cui già esisteva un esercizio pubblico. Sulla piazzetta, durante i lavori di ristrutturazione viaria, è

stato scoperto un pozzo che risalirebbe all'epoca medioevale. Ha una profondità di 23 metri ed è colmo d'acqua sino ad un'altezza di 13 metri. Alla testa

• continua alla pagina 2

Un impegno comune

Il grande valore dell'ambiente

Perché un editoriale comune dei direttori dei settimanali diocesani italiani sull'ambiente? E perché in questa data? È bene farne un po' la storia. Nei giorni 29, 30 e 31 marzo 2001 l'annuale convegno nazionale della Federazione Italiana dei Settimanali Cattolici, svoltosi a Rovigo in occasione dei cent'anni di vita del Settimanale diocesano locale «La Settimana», svolgendosi a cinquant'anni dalla grande alluvione del Polesine ebbe come tema «Madre Terra»; trattò quindi la tematica della salvaguardia dell'ambiente. Furono tre giorni intensi di confronto di approfondimenti e di dibattiti dai quali emersero alcune indicazioni importanti per tutti.

Da quel convegno i direttori uscirono confermati nella consapevolezza che l'ambiente in

Vincenzo Rini, presidente FISC

• continua alla pagina 2

Sabato 22 settembre alla ex Kaimano

Seminario sull'importanza dell'opera volontaria

Acqui Terme. Senza il volontariato Regione, Province e Comuni sarebbero più poveri. Il loro valore sociale ed il valore delle loro attività volte alla realizzazione di finalità di natura civile, sociale e culturale è da tutti riconosciuto. Si tratta di organizzazioni liberamente costituite (apolitiche anche se spesso la politica tenta di infiltrarsi nei loro ranghi), e prive di ogni scopo di lucro anche indiretto. Gli aderenti alle associazioni si avvalgono dell'attività dei volontari, che sempre risulta spontanea, gratuita, sempre perseguita con fini di solidarietà e di realizzazione di opere che interessano il Comune e la comunità.

Per discutere i problemi del volontariato, l'amministrazione ha organizzato, sabato 22 settembre, nella sala delle conferenze dell'ex Kaimano, un Seminario al quale hanno partecipato il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio; l'assessore provinciale alle Politiche sociali Mara Scagni; il dottor Sergio Di Giacomo dirigente del settore promozione attività soggetti pubblici dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte; il dottor Gianfranco Cairo, responsabile dei servizi Uvol di Alessandria; il vice sindaco di Acqui Terme, Elena Gotta.

Presenti alla manifestazione, con i presidenti di gran parte delle associazioni acquesi, il vescovo diocesano mons. Pier



Giorgio Micchiardi, mons. Giovanni Galliano, il general manager del Comune Pierluigi Muschiato con gli assessori Danilo Rapetti, Daniele Ristorto e Alberto Gennari. Tanti i punti «dolenti» del volontariato espressi durante il dibattito. Dal-

la burocrazia che lo soffoca e, spessissimo, ne impedisce la totalità dell'operatività, al passaggio delle competenze sul volontariato dalla Regione alle Province, la collaborazione con

R.A.

• continua alla pagina 2

Diretta televisiva domenica 14 ottobre

“La domenica del villaggio” fa tappa ad Acqui Terme

Acqui Terme. Acqui Terme, nella mattinata di domenica 14 ottobre ospiterà «La domenica del villaggio» trasmissione televisiva di Retequattro condotta da Davide Mengacci, un programma decisamente considerato tra i più interessanti e seguiti di quanti compaiono sul piccolo schermo. La «diretta» avverrà da piazza Bollente, cuore antico e centro storico della città. La fase organizzativa della trasmissione è iniziata nella mattinata di lunedì 24 settembre con una

riunione, svoltasi a Palazzo Levi, nella sala delle riunioni del Consiglio Comunale. A convocare la riunione sono state due collaboratrici di Mediaset, Cinzia e Rossana, che hanno presentato lo schema delle esigenze tecniche, organizzative e di contenuto, necessarie a realizzare la manifestazione, ma anche per spiegare la tempistica delle riprese televisive.

A coordinare l'avvenimento C.R.

• continua alla pagina 2

Si è dimesso l'assessore Paola Cimmino

Acqui Terme. Ci sono cambiamenti in casa della Lega nord anche a livello di giunta comunale. Paola Cimmino ha rassegnato le proprie dimissioni da assessore.

È stato invece rinnovato il consiglio direttivo della sezione di Acqui Terme della Lega nord Piemonte che risulta essere così composto. Loris Marengo, segretario; Francesco Novello, vice segretario; Primo Forlini, responsabile amministrativo. Seguono Elena Gotta, Claudio Mungo, Danilo Rapetti, Alberto Garbarino, Alberto Gennari e Mirko Pizzorni.

Coltivavano marijuana: arrestati

Acqui Terme. Sorpresi dai carabinieri mentre erano intenti a lavori per la coltivazione di piantine di marijuana in un terreno della frazione ponzone di Caldasio, due giovani acquesi e uno abitante a Terzo sono stati arrestati. Sono Franco Belperio e Marco Benzi di 25 anni; Ivan Patrone di 23 anni, operaio. Il blitz è stato attuato dopo che i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, guidati dal capitano Rosa, avevano avviato indagini e sorpreso in flagranza i tre giovani. A seguito di perquisizioni, sono stati sequestrati semi e foglie essiccate.

ALL'INTERNO

- Il Pranzo in Langa inizia a Roccaverano.
 Servizio a pag. 20

- Vesime: Visma ricorda Farina con mostra di sue cartoline.
 Servizio a pag. 20

- Terzo: il concorso Guido Gozzano.
 Servizio a pag. 20

- Ovada: la disoccupazione nei dati del «collocamento».
 Servizio a pag. 28

- Ovada: per il commercio persi finanziamenti regionali.
 Servizio a pag. 28

- Masone: «Giornata per la vita e la solidarietà».
 Servizio a pag. 34

- Cairo: opposizione e osservatorio flop sulla centrale.
 Servizio a pag. 35

- Canelli città del vino e... dell'acqua.
 Servizio a pag. 39

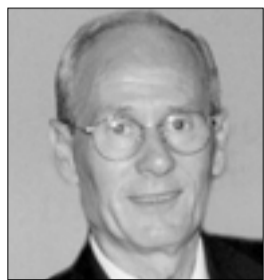
- Canelli: idee, parole, progetti.
 Servizio a pag. 40

- Nuova arteria Nizza-Canelli: viadotti e impatto ambientale.
 Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
PER COMMERCianti, PROFESSIONISTI E PRIVATI
Sta arrivando l'Euro. Problemi di resto?
Problema risolto: DUOCHANGE
 L'unico Euroconvertitore con il tasto del resto

ANNUNCIO

**Leuccio PAVAN**

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s. messa di trigesima che sarà celebrata domenica 28 ottobre alle ore 11 nella parrocchia di S. Francesco.

ANNUNCIO

**Giovanni Migliardi
anni 79**

Mercoledì 12 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore e annunciano che la s. messa di trigesima verrà celebrata il 14 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Castelbolognino.

TRIGESIMA

**Clementina CERRONE
ved. Massalini**

Sabato 29 settembre 2001 alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina verrà celebrata una s. messa di trigesima in suo suffragio. La cognata ed i nipoti tutti ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

**Dott. Aldo SCARSI**

Venerdì 24 agosto è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli e familiari, commossi, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore ed annunciano che la s. messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Francesco domenica 30 settembre alle ore 11.

TRIGESIMA

**Bruno CONIDI
1/8/1945 - †31/8/2001**

"È dolce ricordarti, è triste non averti più con noi". I familiari tutti annunciano che in suo suffragio la s. messa di trigesima sarà celebrata martedì 2 ottobre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme, martedì 30 ottobre alle ore 20 e giovedì 29 novembre alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

TRIGESIMA

**Anita GUERRI
ved. Fasce**

Il 28 agosto improvvisamente ci ha lasciati. Ad un mese dalla sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i suoi parenti, amici e conoscenti. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

Stato civile

Nati: Kawtar Ech Chaouny, Ludovica Caterina Lampedoso, Carlotta Villa.

Morti: Leuccio Pavan, Gilda Ardizzone, Erminio Delbò, Bernardo Ivaldi, Modesto Sacco, Mafalda Guasco.

Pubblicazioni di matrimonio: Antonio Gallo con Stefania Perera.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 settembre - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 30 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 30 settembre - Rivendita n. 15, Roberto Leoncini, via Mariscotti, 62.

FARMACIE da venerdì 28 settembre a giovedì 4 ottobre - ven. 28 Centrale; sab. 29 Terme, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 30 Terme; lun. 1° Albertini; mar. 2 Centrale; mer. 3 Caponnetto; gio. 4 Cignoli.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO

**Luigi QUAZZO**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con tanto affetto a quanti l'hanno conosciuto nella s. messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Renata IVALDI
(Romilda) in Levo**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la ricordano il marito e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Mariuccia MIGNONE
in Gilardo**

Nel 7° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, le nuore ed i nipoti, la vogliono ricordare nelle s. messe che verranno celebrate: domenica 30 settembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Cimaferle e domenica 14 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Margherita Angela
RIZZOLO in Blengio**

"Sono trascorsi tre anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi". I familiari ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 8 nella chiesa di S. Giulia a Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO

**Roberto DURA**

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel calvario della vita". Il papà, la mamma, il fratello e i tuoi cari nipoti annunciano la s. messa nel 5° anniversario della scomparsa che sarà celebrata martedì 2 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa di Moirano.

ANNIVERSARIO

**Fausto LEVRINO**

Nel 14° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 4 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale dell'Addolorata. Si ringraziano coloro che si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Cesarina SCHICCHI**

"Cara mamma, vorrei scrivere per te parole sempre più speciali e significative per dirti quanto mi manchi. Vorrei che la Luna rischiarasse di più il mio cielo per vederti sempre lì accanto a me pronta a rincuorarmi nei momenti bui della vita". Nel 3° anniversario della tua scomparsa sarà celebrata una s. messa in tuo suffragio il 4 ottobre alle ore 18 in Cattedrale. Ringrazio chi vorrà partecipare alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Romano GAGINO**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, il genero, il nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

TRIGESIMA



Riccardo POGGI

L'imponente dimostrazione di cordoglio espressa in ogni modo ed il calore umano con il quale avete condiviso il nostro dolore sono stati per noi di aiuto e conforto. Un vivo ringraziamento e la riconoscenza più sentita per esserci stati vicino nella triste circostanza.

Mariella e Fabiana unitamente ai familiari

...nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha voluto bene nella s. messa che si celebrerà sabato 6 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Con infinito amore.

ANNIVERSARIO



Valentina LEONCINO
ved. Roggero

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto a tutti coloro che la conobbero e stimarono, la figlia, il genero, i nipoti Deborah e Danilo, il fratello Ubaldo.

**Comunità della cattedrale
tutti gli appuntamenti**

Ora di adorazione

Domenica 7 ottobre (prima domenica del mese) alle ore 17 nella cripta della cattedrale per iniziativa del gruppo di preghiera di Padre Pio, avrà luogo l'ora di preghiera e di adorazione. Nello Spirito del beato Padre Pio e secondo la metodologia dei gruppi di preghiera, vogliamo unirci per chiedere a Dio il dono della Pace.

Ottobre mese del rosario

Questo mese ci sollecita a riprendere la corona del rosario in mano, a celebrare questa grande preghiera individualmente, in famiglia, nei gruppi, nella chiesa parrocchiale. Il rosario recitato, meditato e vissuto sarà un grande aiuto nel nostro vivere quotidiano. Anche la nostra esistenza di ogni giorno è un rosario di misteri gaudiosi e dolorosi da vivere con Gesù e Maria nel cammino verso i gloriosi. In Duomo nella cripta ogni giorno alle ore 17.30 si

celebra il Santo Rosario e i Vespri in preparazione alla s. messa delle ore 18.
Pellegrinaggio a Roma per la canonizzazione del beato Giuseppe Marelo vescovo di Acqui

Il 24-25-26 novembre a Roma per il grande evento della canonizzazione del beato Marelo. È una circostanza eccezionale. È un dovere per noi acquisi presenziare a questa celebrazione. Saranno tre giornate intense sotto vari aspetti. Il programma prevede soste e visite interessantissime. Sono aperte le iscrizioni da farsi presso la parrocchia, versando l'acconto di lire 100.000. Il saldo per disposizione della Curia vescovile va fatto entro il 30 ottobre 2001.

Domenica 14 ottobre 2001: La domenica del villaggio

La rete 4 ha scelto Acqui per questa trasmissione televisiva, bella ed interessante. Siamo lieti di questa scelta, che servirà a far conoscere la

nostra città e i suoi dintorni. Alle ore 10 del 14 ottobre verrà trasmessa dalla cattedrale la s. messa: tale richiesta di Rete 4 ci è gradita e fa onore agli organizzatori: nella Domenica del villaggio la s. messa è doverosa e si inserisce nella vita della nostra gente.

Corso di preparazione al matrimonio cristiano

Nel primo sabato di novembre (3) e poi per tutti i sabati dello stesso mese, alle ore 21 si svolge il corso di preparazione al matrimonio presso il salone di via Verdi 5, Duomo. Tutti i fidanzati che intendono celebrare il matrimonio cristiano sono moralmente obbligati a frequentare il corso, che si articola secondo il collaudato metodo del C.P.M. Sono incontri che suscitano sempre il più sincero e largo favore dei partecipanti. Chi intende parteciparvi ne dia comunicazione all'Arciprete del Duomo (tel. 0144 322381).

ANNIVERSARIO



Giovanni BROVIA
(Dino)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto la mamma, la moglie, le figlie e i generi, i nipoti, i parenti, gli amici nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 settembre nella chiesa parrocchiale di Miogliola. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



RenataIVALDI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata lunedì 1° ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



AldoBERTONASCO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie Piera, i figli, la nuora, la nipotina con i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella s. messa che sarà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



OlgaBISTOLFI
ved. Ravazzotti

Nel 2° anniversario della scomparsa la ricordano con profondo rimpianto il figlio, la figlia, la nuora, i cari nipoti e parenti tutti. La s. messa anniversaria sarà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi
si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000
(€ 23,24)
iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo

Acqui Terme. Il gruppo di preghiera di Padre Pio, della cattedrale acquese, organizza una gita pellegrinaggio Acqui Terme - Assisi - San Giovanni Rotondo - Repubblica di San Marino, per il 20, 21, 22 ottobre. La quota di partecipazione è stata contenuta in lire 400.000 e comprende viaggio in bus gran turismo, trattamento di pensione in Hotel a quattro stelle, pranzi in ristorante con bevande incluse, assicurazione di viaggio persone e bagaglio. Sarà presente anche un accompagnatore spirituale. Per prenotarsi telefonare a mons. Giovanni Galliano, Giovanni Marauda 0144-55206, agenzia Laiolo 0144-356130.

Corso per volontari

L'Avulss, associazione di volontariato con sede in piazza San Francesco 3, operante ad Acqui Terme presso l'ospedale civile, le case di riposo e a domicilio, ricorda che dal 15 ottobre avrà inizio il corso di formazione per nuovi volontari. Si tratteranno argomenti interessanti in incontri formativi tenuti da docenti medici ed esperti del settore, che contribuiranno ad aiutare e a preparare il nuovo volontariato. Per informazioni recarsi presso l'ufficio parrocchiale della chiesa di San Francesco oppure telefonare ai seguenti numeri: 338.5050196, 338.8007115.

Ringraziamento

Rita Grattarola ringrazia il primario dott. Iacovoni, la sua équipe e tutte le infermiere professionali e non per la loro competenza e umanità ricevuta nei giorni di degenza presso il reparto di chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme; inoltre un ringraziamento all'ambulatorio per stomatizzati e all'infermiera Carmen De Leo.

Ringraziamento

La famiglia Pavan ringrazia tutto il personale del reparto di Medicina del Presidio Ospedaliero di Acqui diretto dal dr. Gianfranco Ghiazza, il dr. Claudio Lanfranco e tutti quanti hanno partecipato con stima e affetto alla scomparsa del caro marito e papà Leuccio.

RATTO
VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi:
diurni - notturni festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Un cammino comune verso la santità

In Seminario l'11, il 12 e il 13 ottobre

Particolare attenzione all'Eucarestia e alla meditazione della Parola di Dio

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del vescovo diocesano rivolto a tutti i fedeli:

«Carissimi, già conoscete la lettera che il Papa ha inviato a tutti i fedeli del mondo al termine del Grande Giubileo dell'Anno 2000; è intitolata "Novo millennio ineunte" ("All'inizio del nuovo millennio"). Da essa si sono attinte numerose indicazioni per l'impegno pastorale in questo periodo di inizio del terzo millennio. Noi abbiamo atteso l'invito a vivere il primo anno di cammino in vista della formulazione del progetto pastorale diocesano voluto dal Sinodo, puntando l'attenzione sulla chiamata di tutti i battezzati alla santità.

Al n. 30 della suddetta lettera, infatti, il Papa scrive: «E in primo luogo non esito a dire che la prospettiva in cui deve porsi tutto il cammino pastorale è quella della santità...». E poco oltre, al n. 32, aggiunge: «Per questa pedagogia della santità c'è bisogno di un cristianesimo che si distingua innanzitutto nell'arte della preghiera...».

A proposito di preghiera il S. Padre raccomanda la preghiera liturgica, in particolare l'Eucarestia e il sacramento della Riconciliazione.

Subito dopo, al n. 38, precisa: «Impegnarci con maggior fiducia... ad una pastorale che dia tutto il suo spazio alla preghiera, personale e comunitaria, significa rispettare un principio essenziale della vi-



sione cristiana della vita: il primato della grazia...».

Vorrei ancora ricordare una importante annotazione del Papa, al n. 39 della citata lettera: «Non c'è dubbio che questo primato della santità e della preghiera non è concepibile che a partire da un rinnovato ascolto della parola di Dio...».

Raccogliendo tutte queste preziose indicazioni del Papa si è pensato di intensificare, in Acqui Terme, l'attenzione all'Eucarestia e la meditazione della parola di Dio.

Al primo venerdì di ogni mese a cominciare da ottobre (5 ottobre) e fino al mese di luglio, alle ore 20.30, nella chiesa del Santo spirito, ci sarà la celebrazione della Messa, seguita dall'adorazio-

Adorazione eucaristica		
Lunedì:	Basilica dell' Addolorata	15,30 - 17,30
Martedì:	Parrocchia San Francesco	9,00 - 12,00
Mercoledì:	Chiesa Suore Francesi	17,00 - 18,00
Giovedì:	Parrocchia Cristo Redentore	17,00 - 18,00
Venerdì:	Santuario Madonnina	15,00 - 16,00
	(ora legale)	16,00 - 17,00
Sabato:	Parrocchia Pellegrina	17,00 - 18,00
Domenica:	Parrocchia Cattedrale	17,00 - 18,00

S. Messa al Primo Venerdì del mese	
Chiesa Santo Spirito ore 20,30 con la presenza del Vescovo (possibilità di confessioni)	
Adorazione Eucaristica fino alle 22,00 ca.	
Lectio divina	
Tutti gli altri venerdì del mese: Seminario ore 20,30	
Lectio divina organizzata dall'Azione Cattolica Italiana Sezione Giovani	
Sabato 17 novembre	
Sabato 19 gennaio	
Sabato 20 aprile	
ore 21,00 presso la Parrocchia di San Francesco	

ne eucaristica, con la possibilità di accostarsi al sacramento della confessione. Presiederanno la Messa, a turno, i parroci della città, ed anche io mi impegno ad essere presente.

In tutti i giorni della settimana, poi, nelle varie chiese di Acqui Terme, a turno secondo il calendario di seguito riportato, ci sarà l'adorazione eucaristica. L'adorazione eucaristica è come un prolungamento della s. messa, con la quale approfondiamo, nel silenzio e nella contemplazione, i doni del divin sacrificio.

Negli ultimi tre venerdì del mese, alle ore 20.30, presso il

Seminario, ci sarà la "lectio divina" (lettura spiegata, meditata e applicata alla vita, della Sacra Scrittura). Anche l'Azione Cattolica organizza tre incontri di "lectio divina" in Acqui Terme, rivolti a tutti, in modo particolare ai giovani.

Mentre invito gli acquisi ad accogliere questi doni del Signore, per poter camminare più speditamente sulle strade della santità, auspico che anche nelle altre parrocchie della diocesi si dia particolare importanza al culto eucaristico e alla meditazione della Parola di Dio».

+Pier Giorgio Micchiardi Vescovo

Convegno per ebrei cristiani e musulmani

Acqui Terme. Dopo tre esperienze di dialogo cristiano-ebraico e una di dialogo cristiano-islamico, nei giorni 11/12/13 ottobre, si terrà in Seminario un convegno di dialogo tra le tre religioni del "libro": ebraica, cristiana, islamica.

Soprattutto dopo i recenti fatti di New York e l'ultimo invito del Papa in Kazakhstan il dialogo interreligioso diventa sempre più esigenza ed urgenza. Questo dialogo tra le tre religioni monoteistiche, o dialogo, è un tentativo totalmente nuovo in diocesi e raro altrove.

Il tema "I profeti e la società" è frutto di suggerimenti di P.G.Scattolin e poi adattati nelle discussioni con i rappresentanti delle altre religioni. Sulla profezia e i profeti nelle tre religioni se ne può parlare sotto diversi aspetti. In questo convegno se ne tratta uno in particolare: profezia come forza critica rinnovatrice all'interno della propria società e religione.

Noi cattolici e gli altri cristiani abbiamo vissuto un importante rinnovamento grazie alla profezia e allo Spirito che l'ha animata. Per quanto riguarda il recente passato della Chiesa cattolica basti pensare alla figura di Papa Giovanni e al Concilio.

Siamo curiosi di vedere se la Profezia nelle altre due religioni sta operando nello stesso senso per portarle ad un rinnovamento ed una apertura che permetta un dialogo sem-

pre migliore. Metodologicamente non dobbiamo, in questi tre giorni, metterci a fare i profeti agli altri; ci auguriamo che neanche le altre due religioni lo facciano. Ciascuna, ascoltando la voce dello Spirito, deve pensare al proprio rinnovamento e alla purificazione della memoria.

Il mondo islamico sempre piuttosto lontano da questa maturazione; ma gli immigrati sollecitati dalla nostra mentalità, o almeno i loro discendenti, potrebbero arrivare a questi traguardi. Abbiamo la fortuna di ascoltare il prof. Mohammed Arkoun, professore a "La Sorbonne" di Parigi, che va considerato uno dei profeti più grandi in questo senso nell'Islam.

A dirigere e tirare le fila sarà il già citato P.G.Scattolin che è un ottimo conoscitore dell'attuale mondo islamico, vivendo ed insegnando a Il Cairo.

Siamo convinti che questo tentativo di dialogo sarà un momento importante; per questo riteniamo necessaria la preghiera di tutta la diocesi.

La preghiera concluderà anche ognuna delle tre giornate del convegno: giovedì sera pregheranno gli ebrei, venerdì sera i musulmani, sabato sera i cristiani; i rappresentanti della altre due religioni possono unirsi con preghiera silenziosa.

Il convegno è stato riconosciuto come corso di aggiornamento per gli insegnanti dal provveditorato agli Studi di Alessandria.

"La Santa Sede non ha paura della verità"

Sul periodo 1939-1945 clima troppo infuocato

Acqui Terme. Era una grande opportunità per approfondire la verità. La Santa Sede era pronta a rispondere a tutte le domande ed a fornire il materiale storico-documentale relativo agli anni 1939-1945. Purtroppo i continui sospetti adombrati sulle attività della Santa Sede, il tentativo di condizionare i lavori attraverso fughe di notizie, l'atteggiamento inquisitorio nei confronti degli esperti e del lavoro del Vaticano, hanno creato un clima infuocato. La Santa Sede ha mostrato una disponibilità e una pazienza che va ben oltre il limite del tollerabile. Si tratta di un'occasione perduta, ma non certo per colpa nostra". Così padre Peter Gumpel, relatore della causa di beatificazione

di papa Pacelli, ha commentato la notizia della dimissione dei tre membri ebrei dell'équipe ebraico-cristiana costituita dal Cardinale Edward I. Cassidy.

"L'idea - ha spiegato padre Gumpel - che degli studiosi si riuniscano per discutere e approfondire la conoscenza storica della commissione storica ebraico-cristiana è purtroppo deplorabile. Già dall'inizio vi sono stati condizionamenti sulla scelta dei membri della commissione, cosicché storici europei di fama internazionale non sono stati nemmeno consultati. E poi, fin dalle prime sedute, invece di esaminare ap-

profondamente i 12 volumi dell'opera "Actes et Documents du Saint Siège relatifs à la seconde guerre mondiale" in cui sono raccolti tutti i documenti di archivio della Santa Sede durante la seconda guerra mondiale, sono stati sollevati dubbi e sospetti sull'onestà degli storici vaticani.

In concomitanza con gli incontri degli studiosi vi sono state ripetute fughe di notizie, intese a screditare la Santa Sede. Nonostante ciò, essa ha mantenuto una grande disponibilità. Nell'incontro dell'ottobre del 2000, l'attuale cardinale Jorge Maria Mejia ha incontrato il gruppo di esperti illustrando il lavoro svolto negli Archivi vaticani. Il cardinale Pio Laghi ha ricordato

i criteri con cui vennero raccolti e pubblicati i documenti presenti negli 12 volumi presi in esame. Ma il clima di sfiducia era tale che la commissione ha assunto un atteggiamento inquisitorio nei confronti dell'iniziativa della Santa Sede. Prima di arrivare a Roma il gruppo di studiosi presentò un breve rapporto in cui si esprimevano pesanti riserve sul comportamento di Pio XII e della Chiesa cattolica, corredato da 47 domande a cui si chiedeva risposta agli esperti vaticani. Pur avendo ricevuto il testo delle domande solo 15 giorni prima dei lavori, io stesso preparai 47 dossier, raccogliendo per ogni singola domanda tutto il materiale essenziale. Fotocopiai dichiarazioni, lettere, libri, saggi, dispacci, per fornire risposte precise e documentate.

Martedì 24 ottobre 2000 ho incontrato il gruppo di studio ma, dati i limiti di tempo, ho potuto rispondere solo a 12 dei quesiti fornendo tuttavia la mia disponibilità per ogni eventuale altro incontro. Dopo l'audizione, nessuno del gruppo degli esperti mi ha più cercato e l'appuntamento di due membri del gruppo con il padre Pierre Blet previsto per il pomeriggio di mercoledì 25 ottobre è stato cancellato senza preavviso né spiegazioni. Da questo punto di vista sono paradossali le dichiarazioni di alcuni membri del gruppo secondo cui a Roma non avrebbero ricevuto alcuna risposta. In realtà l'intero colloquio fu registrato e trasmesso al gruppo di studio ed alla Segreteria di Stato. "Il resto è storia recente - ha proseguito Gumpel

- Alla fine di giugno il cardinale Walter Kasper ha inviato una lettera ai membri del gruppo chiedendo il rapporto definitivo dei lavori svolti. Alcuni di essi hanno risposto con inusitata violenza verbale sospendendo i lavori".

Taluni componenti del gruppo di studio sostengono che la Santa Sede si rifiuta di aprire gli Archivi. "Incaricato dalla Santa Sede - ha chiarito padre Gumpel - ho precisato in un comunicato pubblicato dalla sala stampa l'8 agosto che questa notizia è clamorosamente falsa perché l'Archivista della Santa Sede, il cardinale Jorge Maria Mejia aveva dettagliatamente spiegato a questo gruppo l'impossibilità tecnica di visionare i documenti successivi al 1922, dato che si tratta di un materiale ingentissimo (oltre tre milioni di fogli) e non ancora catalogato. Inoltre i membri del gruppo di studio sanno benissimo che, appena possibile, non solo a loro, ma a tutti gli studiosi sarà messo a disposizione l'intero materiale relativo al pontificato di Pio XII. La Santa Sede non sta imponendo alcun tipo di restrizione.

L'équipe di storici avrebbe dovuto redigere un rapporto definitivo sul lavoro svolto, invece alcuni dei suoi membri si limitano a muovere pesanti insinuazioni e a denigrare gli interlocutori vaticani. Sono spiacenti per come sono andate le cose, ma la responsabilità di questo fallimento non è nostra. Come ha ribadito anche il cardinale Walter Kasper: "la Santa Sede non ha paura della verità".

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonna Alta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Vivere nel verde

Str. Alessandria 99 - Acqui Terme



Per informazioni
0144 321423

web.tiscalinet.it/peretticase

In villa, immersa in ampio giardino e parco completamente recintato, sono in vendita appartamenti di varie metrature, composti da doppi servizi, lavanderia, salone, due o tre camere, ampi terrazzi. Portoncini blindati. Riscaldamento autonomo. Vetri atermici. Pavimenti, rivestimenti e sanitari sono a scelta del compratore. Box auto per una o due auto. Posti auto compresi nel prezzo.

Giovedì 20 settembre

Biblioteca civica addio vecchia sede



Acqui Terme. Giovedì 20 settembre si è tenuto il secondo appuntamento di fine estate in biblioteca per dare l'addio alla vecchia sede della ex caserma Cesare Battisti in vista del trasferimento nei nuovi locali provvisori alla ex Kaimano, per poi ritornare nella ex caserma in una collocazione prestigiosa secondo il nuovo progetto presentato dall'amministrazione comunale.

Sono stati ricordati a più voci i 23 anni di intensa attività della biblioteca acquese, con tutti i numeri statistici che nascondevano nella lo-

ro aridità un universo di emozioni, di passione per la carta stampata.

Per l'amministrazione comunale erano presenti l'assessore Danilo Rapetti ed il presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello.

Per l'occasione, come si conviene in tutte le feste d'addio, erano state predisposte anche torte appositamente confezionate per l'evento.

Un po' di commozione e l'arrivederci nella nuova sede, per continuare un cammino di fedeltà ai libri, non ancora scalzati dall'impero dell'informatica.

Un'estate tutta da ricordare

Entusiasmanti esperienze dei giovani della Pellegrina

Ed eccoci pronti a ripartire per altre avventure, iniziative e tanta voglia di imparare giocando. Anzi scusatoci per l'esattezza siamo già ripartiti sabato 22 settembre, partecipando con un nostro stand alla magnifica festa del volontariato che si è svolta nei locali dell'ex Kaimano e al Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris. Ma che distratti, non ci siamo nemmeno presentati, chiedendo scusa lo facciamo immediatamente; siamo i ragazzi del gruppo giovani Madonna Pellegrina e la nostra distrazione è dovuta al fatto che abbiamo ancora un po' la testa (cioè i nostri pensieri) a quei meravigliosi giorni di campo trascorsi in montagna precisamente ad Acceglio (CN) a quota 1218 in una magnifica struttura dei Salesiani.

Il tema del campo iniziato il 28 luglio e terminato il 5 agosto 2001 è stato "i mestieri", infatti ogni giorno ci svegliavamo con un mestiere diverso, potendo così verificare i pro e i contro di ogni singolo mestiere, dal costruttore, al giardiniere, al sarto, al pittore, al cuoco, al dottore e al giornalista naturalmente il tutto visto sotto l'aspetto del gioco e del divertimento. Non sono mancate le uscite alla scoperta e conoscenza dell'ambiente che ci era intorno, in modo particolare l'uscita (a piedi naturalmente) che ci ha portato senza poche difficoltà a quota 1720 ai confini con la Francia. Un altro dei tanti momenti che ci ha riempito di gioia e commozione nello stesso tempo è stata la giornata in cui ben 3 sacerdoti ed esattamente don Luciano, don Paolo Parodi e il nostro assistente spirituale canonico Teresio Gaino, sono venuti a trascorrere una giornata con noi e ci hanno aiutati ad un serio e profondo momento di preghiera, penitenza e riflessione personale concludendo il tutto con una messa in un suggestivo scenario della natura. Non possiamo non ringraziare tutte le persone che ci aiutano durante l'anno in modo particolare le signore Luisa, Anna, Marisa, il vice sindaco Elena Gotta, l'assessore Alberto Garbarino, Giuseppe Trevisol, i nostri amici della S.P.A.T., Tina e Pippo, i simpaticissimi Massimo e Federico, il nostro super cuoco Lionello e don Teresio Gaino. Per concludere vorremmo dire ancora due cose: per chi non lo sapesse il nostro gruppo è aperto a tutti, non si paga nessuna quota di iscrizione, non ci prefiggiamo



grandi progetti, ma chi avesse voglia di passare qualche ora o giornata in compagnia facendo attività basate sul gioco può rivolgersi al parroco della Madonna Pellegrina.

Aspettiamo tutti i bambini e adulti a partecipare alla 5ª edizione del "Mercatino del Bambino" da noi ideata che si svolgerà sabato 29 settembre 2001 in corso Viganò.

Sabato 29 in corso Viganò

Mercatino del bambino "Giocando si impara"



Acqui Terme. Sabato 29 settembre dalle 15 alle 19, in corso Viganò, si terrà la 5ª edizione del Mercatino del bambino, dal titolo "Giocando si impara", organizzato dal gruppo giovani della Madonna Pellegrina, sotto l'egida dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Acqui Terme. Durante la manifestazione si svolgerà il 2º palio dello Zainetto. Per poter partecipare e per avere informazioni organizzative telefonare al 338-3501876 entro il 28 settembre.

Riaperti i termini

Borsa di studio dott. Allemani

Acqui Terme. Sono stati riaperti i termini, spostati al 15 novembre, per la presentazione delle domande per la Borsa di studio anno 2000-2001 in memoria del dott. Giuseppe Allemani.

La Borsa di studio da 1 milione di lire, riservata ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente nel comune di Acqui Terme, è stata istituita dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Alessandria, su proposta di mons. Giovanni Galliano, dei familiari e di un gruppo di amici, di colleghi e di parenti del compianto dott. Giuseppe Allemani, consigliere revisore dei conti dell'Ordine e medico di medicina generale.

La domanda di ammissione va indirizzata entro il 15 novembre all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Alessandria.

Offerte pervenute all'O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi soci, i suoi benefattori, i suoi amici volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale, ONLUS ed è riconosciuta l'eccellenza dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: N.N. L. 4.000.000; N.N. 600.000; Rinangela e Piera in memoria di Massimo Billa di Denice, 50.000; N.N. in memoria di Scarfiello Biagio 200.000; Caligaris della Toro Assicurazioni, 150.000. A tutti Voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

Festa della leva 1931

Acqui Terme. I coscritti del 1931 festeggeranno i 70 anni domenica 7 ottobre alle 11 partecipando alla santa messa nella parrocchia di Moirano e ritrovandosi poi alle 12.30 per il pranzo al ristorante Rondò. Le prenotazioni si effettuano presso il bar Haiti e il ristorante Rondò.

GIOIELLERIA NEGRINI



Concessionario ufficiale

Miluna - Longines - Chimento - Sector - Citizen

Invitiamo la gentile clientela a visionare lo scettro e la corona di Miss Italia in occasione dell'inaugurazione del nuovo show-room sabato 6 ottobre alle ore 18.30 ACQUI TERME - Via Garibaldi 82

MISS ITALIA

FASCINO E BELLEZZA DEI GIOIELLI CREATI DA MILUNA



Miluna
IL MIO GIOIELLO

Domenica 23 settembre nel santuario della Madonna Pellegrina

Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha benedetto le nuove campane



Acqui Terme. Domenica 23 settembre, dopo la preghiera per le vittime del terrorismo e per la pace, mons. vescovo, durante la celebrazione eucaristica delle 18.30, ha benedetto solennemen-

te le campane che resteranno segno del cinquantenario della Peregrinatio Mariae, eretto in corso Bagni in onore della Madonna Pellegrina.



Il 21 ottobre le nove campane inviteranno a celebrare convenientemente il cinquantenario ed a rivivere con la stessa fede e lo stesso entusiasmo la domenica 21 ottobre del 1951.

Giovedì 4 e venerdì 5 i primi concerti

Un festival musicale in omaggio a John Cage

Acqui Terme. Inizia il festival *Omaggio a John Cage*, con i primi concerti del ciclo dedicato alla musica contemporanea.

L'inaugurazione **giovedì 4 ottobre**, nell'Aula Magna dell'Università (Seminario Minore), alle ore 21, con le musiche di Andrea Liberovici. "In scena" andrà "64", concerto per attrice cantante (Ottavia Fusco), suoni fissati e spazializzazione in 64 minuti, 64 quadri, 64 sequenze. Il singolare "oratorio" nasce da un riutilizzo di nastri, editi e inediti, che Cage elaborò nel 1960 per il Living Theatre (*Music for "The marrying Maiden"*).

Il secondo dei quattro appuntamenti (si andrà avanti sino a domenica 7), sempre con ingresso libero, venerdì 5 ottobre, avrà per protagonista il Naqqara Junior Ensemble (percussioni), diretto da Maurizio Ben Omar.

Un anniversario
Per spiegare il perché la musica "nuova" faccia tappa ad Acqui basta andare indietro di vent'anni.

Era il settembre 1981. La Bollente, con quella impassibilità indolente che spesso contraddistingue anche i suoi cittadini, accolse una rassegna, organizzata da Aldo Brizzi e Renzo Cresti, in straordinario anticipo sui tempi.

Si esibirono, al Teatro Garibaldi, l'Ensemble per la nuova musica di Friburgo, il gruppo Antidogma Musica di Torino, il Koenig Ensemble di Londra; parteciparono ai concerti solisti come Roberto Fabbriciani (flauto) e Giancarlo Cardini (piano) pronti a proporre brani di Sciarrino, Donatoni, Clementi ... e John Cage.

Non mancarono prime esecuzioni assolute: vennero eseguite pagine di Stuppner, Motz, Wood.

E non solo c'era il meglio tra gli esecutori. Anche la musicologia e i compositori diedero il loro essenziale contributo: da registrare le presenze di Brian Ferneyhough, Marco Tutino, Gilberto Bosco ed Enrico Correggia (di lì a poco pronti a salire alla ribalta nelle edizioni del Concorso Internazionale ICONS per la composizione e in altri premi europei).

Forse, se le condizioni fossero state più favorevoli e l'iniziativa avesse avuto continuità, anche la "Nuova Musi-

ca" avrebbe potuto fornire il suo apporto al rilancio dell'immagine turistica acquese.

Passano dunque due decenni, e si ripropone un festival, giunto alla IV edizione, dedicato a John Cage e a tutti i nuovi compositori capaci di scoprire originali orizzonti espressivi.

Divinare la musica (in libertà)

Dissacrante, anarchico, teorizzatore della assoluta libertà formale, amico di Duchamp, seguace dell'informale di Pollock, cultore del Buddismo Zen (ma anche del pensiero di McLuhan), un po' "dada" e neo futurista: John Cage, americano di Los Angeles (1912), dal 1954 ha scosso dalle fondamenta il mondo musicale dell'Occidente eleggendo il caos a principio generatore.

Esaltando le non-leggi della casualità, traendo partiture implicite dall'osservazione della filigrana, sconvolgendo il ruolo della partitura (eseguibile non solo nell'integrità, ma anche a frammenti o rinunciando all'esecuzione; libero anche l'ordine delle sequenze e il numero degli esecutori, come avviene nel *Concerto per pianoforte e orchestra* del 1958) egli ha lasciato - complici ammiratori e detrattori - un'impronta indelebile.

Tra i suoi brani più conosciuti *4'33"* (1952), con il pianista "impegnato", per il tempo indicato dal titolo, nel non far assolutamente alcunché, ascoltatore dei "rumori" (colpi di tosse, parlottii e bisbiglii, manifestazioni d'impazienza) dell'esterrefatto pubblico, eletto per una volta al rango di involontaria orchestra.

E, dopo la provocazione, ecco il compositore capace però anche di "pentirsi" e di ritornare - in altre musiche - al vecchio canone.

Incredibile Cage, cosciente alfiere della poetica più libera mai teorizzata.

La sua grammatica della fantasia, superando le convenzioni, aspira ad "opere aperte".

G.Sa

Il festival *Omaggio a John Cage* è organizzato dall'Associazione "Musica d'Oggi" Onlus. E inoltre promosso da Municipio acquese, Regione, Provincia, Rotary Club e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Borse di studio

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha istituito borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Possono fare richiesta, presso la scuola frequentata, coloro il cui nucleo familiare abbia una situazione reddituale uguale o inferiore a L. 30.000.000 netti annui ed i cui figli abbiano frequentato, nell'anno scolastico 2000/2001, le scuole elementari, medie e superiori statali e paritarie le cui sedi di direzione sono site nel Comune di Acqui Terme.

Possono altresì presentare domanda, direttamente al Comune di Acqui Terme, gli allievi ivi residenti ma frequentanti scuole di altre regioni e gli allievi, attualmente fuori dal circuito scolastico, che hanno maturato il diritto alla borsa di studio nell'anno scolastico 2000/2001.

Le scuole dovranno trasmettere al Comune Ufficio Pubblica Istruzione, l'elenco nominativo dei richiedenti completo delle autocertificazioni entro il 5 novembre 2001. Non potranno essere prese in considerazione le domande presentate oltre detto termine.

Gli interessati dovranno presentare domanda esclusivamente sull'apposito modello disponibile presso le scuole e compilato in ogni sua parte.



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

Stufe a legna

Caldaie a legna

Termocucine

FLEX TUBI

Canne fumarie

TRSUA: modulo lineare h 950 utile; TRSCA: modulo lineare h 450 utile; TRSVA: modulo lineare h 200 utile; ASA6: aumento di sezione; BPA6: base di partenza; CAISA: gomito a 43,5°; CAISA15: gomito a 15°; CAMIA6: cappello parapoggia; CAMIBA6: cappello a botte; COLFI6: collare di fissaggio a parete; FC: fascetta di bloccaggio; FIS: faldale inclinate; MIA6: modulo di ispezione; MPFA6: modulo di prelievo fumi; MTA6: modulo telescopio; SMA6: supporto murale; SSA6: supporto a soletto; T135SA: tubo a "T" 135°; T90RA: tubo a "T" 90° ridotto; T90SA: tubo a "T" 90°; TIA6: tappo con spurgo.

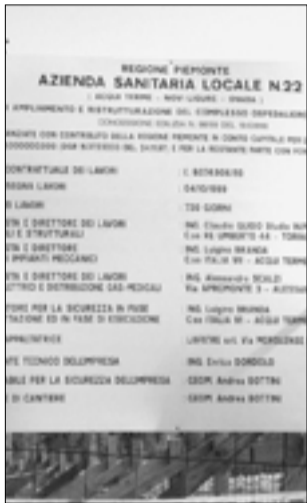
Esistono dei problemi con l'impresa?

Ospedale acquese i lavori sono fermi



Acqui Terme. I lavori di ampliamento del complesso ospedaliero della città termale sono fermi ormai da alcuni mesi. Quali problemi esistono tra l'amministrazione dell'Asl 22 e l'impresa che si è aggiudicata l'appalto della costruzione? La realizzazione della nuova struttura viene indicata come opera importante, essenziale per la sopravvivenza del nostro ospedale in vista del nuovo Piano regionale della sanità.

La nuova ala dell'ospedale viene collegata al blocco dell'esistente edificio ospedaliero, nella parte che fronteggia il parco Nazioni unite. Il progetto della creazione di nuovi spazi prevedeva di organizzare in modo ottimale il Dea (Pronto soccorso), la cardiologia, la Rianimazione e la Farmacia. Con lo sgombero di alcuni reparti, sarebbe anche possibile la riorganizzazione dei reparti di ostetricia-ginecologia e pediatria, ma anche di oculistica. Con il recupero di nuovi volumi, sarebbe inoltre possibile riportare le stanze dell'ospedale a due letti oltre che di costruire gli spoglia-



toi per tutti i dipendenti poiché oggi i locali per cambiarsi d'abito sono sparsi sui diversi piani dell'ospedale.

Sul piano progettuale dei lavori si legge: data consegna lavori 4 ottobre 1999, durata lavori 730 giorni. Il che vuol dire consegna entro il 10 ottobre 2001, cioè tra una settimana...

R.A.

In 23.000 all'anno si rivolgono all'accettazione dell'ospedale

Acqui Terme. L'opera dell'emergenza sanitaria dell'Asl 22 è notevole. Sono 23 mila, circa, le persone che in un anno si sono presentate al Dea (Dipartimento di emergenza e accettazione) di Acqui Terme, 30 mila a Novi e 13 mila al Pronto soccorso di Ovada. Il dipartimento, un servizio in cui è indispensabile una risposta rapida all'esigenza del paziente e una organizzazione interdisciplinare, è diretto dal dottor Gian Maria Bianchi, primario di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme.

Il Dipartimento, come comunicato dall'Asl, dispone 24 ore su 24 dei Servizi di unità coronarica e di rianimazione, le sale operatorie, i Servizi di diagnostica e, su chiamata, tutte le specialità presenti nei vari ospedali. Inoltre, il Dipartimento è in stretta connessione con il Servizio di Emergenza sanitaria territoriale, il 118, e pertanto garantisce, quando necessario, la presenza del medico e dell'infermiere a bordo dell'ambulanza o dell'elisoccorso.

Uno dei problemi del Dea rimane l'afflusso massiccio di persone, e pertanto, come in altre realtà omologhe, è stato adottato un sistema di selezione dei pazienti, il *triage*, secondo la gravità della patologia presentata o non attraverso il momento dell'arrivo del paziente.

Da segnalare anche che, qualora un intervento al Pronto soccorso non venga ritenuto urgente e potesse essere risolto dal medico di famiglia, o con una normale visita specialistica, all'utente verrà richiesto il pagamento di un ticket.

Coniugi derubati mentre dormono

Acqui Terme. Ha destato apprensione la notizia di due coniugi derubati in casa, di notte, mentre dormivano. I carabinieri escludono che siano stati narcotizzati con dello spray. Il fatto banditesco è accaduto a Cartosio, in una zona non molto distante dalla strada statale ed anche non tanto isolata. Vittime della brutta avventura, M.T. e C.V., marito e moglie che nella mattinata di lunedì 24 settembre, al risveglio, si ritrovarono con la casa completamente in disordine ed hanno constatato la sparizione di oggetti preziosi che la sera prima, al momento di coricarsi, avevano messo sul comodino. Per le indagini del caso sono intervenuti i carabinieri della stazione di Ponzone appartenente alla Compagnia carabinieri di Acqui Terme. Il comandante, capitano Aldo Rosa, ha escluso che questi furti avvengano con narcotizzazioni delle vittime. I banditi, attentissimi e silenziosissimi, approfittano normalmente delle finestre aperte per entrare nelle abitazioni ed agire mentre gli abitanti dormono.

La Misericordia ringrazia

Acqui Terme. Il Consiglio di Amministrazione ed i volontari ringraziano sentitamente il maestro, il presidente e i musicisti della Fanfara Alpina Valle Bormida per la loro stupenda interpretazione del Concerto Musicale tenutosi in piazza Bollente, unitamente al Gruppo Alpini sezione di Acqui Terme per la preziosa collaborazione. A tutto il pubblico presente un grazie di cuore.

La preoccupazione del sindaco

Terme: pericolo per tagli alla sanità?



Acqui Terme. I tagli sulle spese sanitarie, incideranno sul settore termale e quindi graveranno sul già minimo bilancio delle nostre terme? Diminuiranno gli utenti inviati alle cure dal Servizio sanitario nazionale con relativo contraccolpo sull'economia delle città a vocazione termale? Sono le preoccupazioni espresse dal sindaco Bernardino Bosio il quale ha contattato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, perché si faccia portavoce del problema durante la prossima riunione della Conferenza Stato-Regioni.

Bosio, ha sottolineato di essere fortemente preoccupato «per la situazione d'incertezza che si sta profilando in relazione ai paventati tagli alla sanità che si potrebbero ripercuotere negativamente anche sulla nostra città» ed ha invitato tutti i sindaci delle città termali italiane «per prendere posizione su tale problema, per evitare che si determini un profondo stato di crisi del

settore che con il passare del tempo potrebbe diventare irreversibile».

Il fatturato complessivo del settore termale del 1999, secondo i dati forniti dalla Federterme, sarebbe di 600 miliardi di lire per le prestazioni sanitarie dei quali 180 a carico del Servizio sanitario nazionale e 6000 miliardi circa deriverebbero dalle attività turistiche con un impiego di oltre 65000 unità lavorative. «Pertanto - ha puntualizzato Bosio - ogni lira spesa per cure termali produce un indotto decuplicato e quindi, a conti fatti, le tasse corrisposte dalle società che gestiscono le terme, dagli alberghi e dall'indotto, sono in grado di "ripagare" ampiamente le quote che verrebbero risparmiate attraverso i tagli finalizzati alla riduzione delle spese per cure termali, senza tenere conto dell'efficacia terapeutica che le medesime cure producono anche in fatto di prevenzione».

R.A.

Comune di Acqui Terme



Assessorato alla Cultura

UN MUSEO ALLA MODA

Domenica 30 settembre - Ore 16,30

Nello splendido scenario del Bird Garden e del museo archeologico di Acqui Terme
Castello dei Paleologi - Via Morelli 2

SFILATA DI MODA

COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 2001-2002

in collaborazione con Choses boutique, pellicceria Gazzola e Scioghà

POMERIGGIO MUSICALE E VOCALE

con la partecipazione di Enrico Pesce e Stefano Zoanelli

DOLCEZZE E VINI...

Un invito a visitare i nostri tesori

INGRESSO LIBERO



Mobili BAZZANO



ottobre MESE DELLA CAMERA DA LETTO a prezzi scontatissimi

SU TUTTE LE CAMERE IN ESPOSIZIONE

Concessionario di zona CUCINE SCAVOLINI

ALLA DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

BISTAGNO • Statale Acqui Terme-Savona • Tel. e fax 0144 79121 e-mail: bazzanomobili@libero.it

II Mostra di Antiquariato

presso

"Enoteca Regionale di Acqui Terme"

Ingressi: Piazza A. Levi e Corso Italia

Andrea Bovi presenta

Mobili europei del XIX e XX secolo

In contemporanea
mostra personale
dell'artista pittore e scultore
Sergio Rapetti

Orario esposizione
martedì - giovedì - venerdì - sabato - domenica
dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30

INGRESSO LIBERO



NUOVE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI DIPLOMATI !!!

Stage **GRATUITO** di 240 ore in **INGHILTERRA** per
i partecipanti al corso di:

**TECNICO GESTIONE AZIENDALE
COMMERCIO ESTERO.**

Patente **INFORMATICA EUROPEA** valida per
l'assunzione nel pubblico impiego, partecipando al
corso di:

TECNICO AUTOMAZIONE D'UFFICIO

La durata dei corsi è di 600 ore,
con inizio a: Novembre 2001

Tutti i corsi, finanziati dalla Regione Piemonte sono

GRATUITI

Per Informazioni: CSF En.A.I.P. Acqui Terme - Reg. Sott'Argine, 46
Tel. 0144 324880 www.enaip.org

Venerdì 28 concerto del maestro Cravanzola in duomo

In voce organi: musica e liturgia

Acqui Terme. Venerdì 28 settembre, nella cattedrale dell'Assunta, l'acquese Paolo Cravanzola si esibirà alla consolle dell'organo Bianchi.

Il concerto, inserito negli appuntamenti della stagione municipale, avrà inizio alle 21.30 con ingresso libero.

In programma trascrizioni operistiche destinate all'ambito ecclesiale, brani di J.S. Bach, di Pachelbel, e una selezione dal repertorio inglese del XVII secolo.

L'interprete

Sono vent'anni che Paolo Cravanzola frequenta il grande organo del duomo. Appena incominciato il Conservatorio (1981), l'attrazione dello strumento fu irresistibile. Dopo vennero il diploma in pianoforte ('91), l'esperienza nel coro della Brigata Alpina Taurinense ('92-'93), l'attività didattica nella Scuola di Musica del Seminario abbinata alla direzione, affidatagli da don Viotti, della Corale "S. Cecilia" ('95), per arrivare nel giugno '98 - una sorta di ritorno alle origini - al diploma in organo e composizione organistica, seguito da riconoscimenti in prestigiosi concorsi.

La carriera artistica di Paolo Cravanzola sta tutta in queste date, cui si deve aggiungere il fondamentale contributo - non solo come esecutore: "prestò" anche il suo pianoforte - alla pionieristica stagione dei concerti che nella primavera del 1990 si tenne presso la Parrocchia di Cristo Redentore (inaugurata dalla Cappella Ducale di Urbino, con tanto di guide all'ascolto in sala ad ogni concerto).

Detto ciò, sembrerà banale sostenere che è proprio Cravanzola il conoscitore di tutti i segreti dello strumento acquese (recentemente migliorato nella meccanica da Italo Marzi; già la ditta Marin aveva provveduto al restauro, nel 1991, della parte fonica).

Anche la scelta dei pezzi per il concerto rivela, inoltre, un coerente pensiero musicale che associa alla piacevolezza dei brani il loro organico disporsi rispetto all'altare.

Il tutto per riscoprire - nel rispetto della prassi antica - il ruolo che le composizioni organistiche assumevano sia all'interno della liturgia romana cattolica, sia in quella protestante.

Il ministero della musica

Chi ascolta l'organo non deve sentirsi solo *pubblico*; per un ascolto filologico non basta che l'esecutore rispetti la prassi in uso ai tempi o che lo strumento risponda a determinate caratteristiche timbriche.

Gli ascoltatori devono sentirsi *assemblea*. È questo il primo passo per recuperare "storicamente" il contributo della musica nata per le celebrazioni.

A dispetto di titoli "laici" (o, meglio, sentiti come tali dai moderni), brani come la *Fantasia* dell'inglese John Bull o la *Toccata VI* di Frescobaldi rivelano una genesi in ambito ecclesiastico.

Prendiamo il caso dell'artista italiano (che, del resto, era nel 1627 organista in San Pietro di Roma, come si legge dal frontespizio del suo *Secondo libro di toccate e canzone* [sic]...*et altre partite d'intavolature d'organo*): la sua composizione "sopra i pedali dell'organo e senza" trova una conveniente collocazione nella Messa (come pezzo d'*Introito*, *Offertorio* o *Elevazione*) tra gli sviluppi polifonici affidati alla *Schola* (interprete di *Kyrie*, *Gloria*, *Sanctus*...) e la cantillazione del celebrante (*Epistola*, *Vangelo*, *Prefatio*...).

Analogamente succede in ambito protestante.

Ad esempio in Inghilterra, paese in cui il clima di tolleranza, instauratosi ai tempi di Elisabetta I, permise a William Byrd (1543-1623) di rimanere per tutta la vita cattolico fervente, pur ricevendo commissioni anche dalla chiesa anglicana.

È invece la forma del *corale* ad imporsi nelle terre tedesche: se inizialmente compito dell'organo pare solo quello di anticipare il tema vocale (anche in contrappunto), in tempi successivi lo strumento fu in grado di determinare la fioritura di un genere autonomo.

Segni e sogni della musica

Oltre ad una trascrizione da un *Concerto* per oboe di Alessandro Marcello (BVW 974), alla *Fantasia* giovanile BVW 572, oltre al corale BVW 727 (la cui melodia ritorna nella *Pasione secondo San Matteo* legandosi al tema della morte), il programma accoglie anche il *Trio Allein Gott in der Hoh sei Ehr* (A Dio Gloria nell'alto dei cieli).

Questa pagina, segnata col numero 676 nel catalogo bachiano, è tratta dalla *Terza parte degli esercizi per tastiera consistente di diversi preludi sui cantici del Catechismo*. Siamo nel 1739: Bach, *Kapellmeister* e *director Chori Musici* a Lipsia, nonché compositore di corte



dell'elettore di Sassonia - come si legge dal frontespizio - afferma di voler comporre "a ricreazione dello spirito dei dilettanti e per i conoscitori di simili opere".

In piena continuità con quella spinta di larga aggregazione che è propria del luteranesimo, il compositore offre 21 brani (10 "grandi", e 11 "piccoli", destinati, rispettivamente, a strumento con e senza pedaliera; anche Lutero aveva scritto il *Catechismo* in una doppia versione: una complessa in latino; l'altra, semplice, in tedesco) utilizzabili per accompagnare la celebrazione della Messa.

All'interno dei 21 *Corali del Dogma* (questo l'altro titolo attribuito alla raccolta: si noti anche la simbologia, legata al numero tre, specchio della Trinità: indizi nei bemolli in chiave, nell'indicazione del tempo, nel numero dei corali -7x3 - o dei brani complessivi: 27, cioè 3x3x3) il trio si segnala per la singolarità del trattamento. Bach abbandona la proverbiale austerità: ed è il testo del *Gloria* a suggerire una scrittura più vivace e incline al virtuosismo, che fa risplendere di una luce particolare questo "strano" corale.

Ma, anche in questo caso, quella "diversità" che balzava subito, immediata, all'udito degli ascoltatori settecenteschi (e di cui Bach era consapevole: a Weimar egli approntò una versione più misurata del brano), risulta, forse, incomprendibile al moderno pubblico.

Dopo gli interrogativi della storia che si legano ai documenti perduti, agli affreschi di difficile attribuzione, alle datazioni incerte, anche i più sicuri autografi musicali rendono impervia la comprensione di mondi culturali neppure troppo lontani, ma forse inquinati dal presente e travolti dal suo eccesso di informazioni.

Peter Barber, conservatore delle più antiche carte geografiche presso la British Library, afferma che ogni mappa è una bugia. Ma cosa pensare, allora, di quei territori che la topografia della musica disegna?

Giulio Sardi

Grazie dall'Aism

Acqui Terme. Domenica 23, dopo una lunga e intensa settimana si è conclusa la seconda edizione della Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla e la manifestazione Trenta Ore per la Vita. Cosa resta dopo questo impegno? Lo abbiamo chiesto al Presidente A.I.S.M., Bruna Alessandrin:

«Innanzitutto la soddisfazione di aver contattato moltissime persone (4000 contatti stimati), di aver distribuito materiale e di aver raccolto offerte per sostenere i progetti AISM in atto e quelli per il futuro. Sentiamo la necessità di porre dei ringraziamenti alla popolazione di Acqui che ci ha sostenuto con grande forza e interesse. In particolar modo vorremmo dire grazie all'ASL 21 per la sua disponibilità a itinerari comuni nei futuri servizi, i volontari di Acqui e le persone con sclerosi multipla che ci hanno aiutato e che si sono dimostrati disponibili per concretizzare una serie di servizi importanti a vantaggio di tutte le persone colpite dalla sclerosi multipla dell'acquese, la Bennet di Acqui che ha partecipato all'iniziativa Trenta Ore per la vita e, un grazie di cuore agli amici della defunta signora Motta Giuseppina e in particolare ai signori Cavanna per la loro attenzione dimostrata nei nostri confronti e per il loro incoraggiamento morale e materiale per la messa in opera dei nostri progetti.»



IL FAI DA TE

Perline • Mensole • Battiscopa • Antine • Paraspigoli •
Angolari • Tavole giuntate • Compensati • Listelli •
Truciolari • Palchetti • Top cucina • Servizio taglio legno
per i vostri lavori su misura

Il legno per esterno • Pergole • Griglie • Gazebo • Recinzioni
• Pavimentazioni • Tavoli • Panche

ORARIO DI APERTURA

Lunedì 15-19,30

Dal martedì al sabato 9-12,30 • 15-19,30

Domenica 9-12,30 • 15-19,30

Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL)



Per un caldo inverno

**VASTO ASSORTIMENTO STUFE A FUOCO CONTINUO
CAMINETTI, INSERTI E TERMOCAMINETTI**



PELLETS
sacchetti
da 15 kg di
combustibile
ecologico
di legno
per stufe automatiche
L. 7.900 (€ 4,98)



**Tronchetti
di legno
pressato**
confezione
da 20 kg
**L. 7.900
(€ 4,98)**
**L. 395 al kg
(€ 0,25)**

Domenica 30 con sfilata di moda, musica e vino

Il castello apre le porte per mostrare i suoi gioielli

Acqui Terme. I locali del Museo archeologico di Acqui Terme, situati nel Castello dei Paleologi, alle 16.30 di domenica 30 settembre ospiteranno una manifestazione comprendente una sfilata di moda, uno spettacolo musicale e vocale, degustazioni dei migliori vini dell'Acquese. Il perché della realizzazione dell'appuntamento nelle sale museali e nell'antistante giardino, «Birdgarden», lo abbiamo chiesto all'assessore alla Cultura, il dottor Danilo Rapetti. «L'intrattenimento mondano viene ambientato al Museo per far conoscere alla cittadinanza, al grosso pubblico, questo nostro gioiello, una struttura che è ormai considerata tra le più importanti del Piemonte non solamente per l'interesse dei reperti che ospita e per il nuovo spazio espositivo».

La manifestazione, con ingresso gratuito, è destinata a registrare un notevole successo di pubblico. Un momento in

cui acquisti ed ospiti della città potranno vivere, a suon di musica e degustando un buon bicchiere di vino, il «contenitore» che raccoglie reperti inerenti la storia della città e del suo territorio.

Al vecchio spazio espositivo del Castello, sono state aggiunte nuove sale e la struttura da non molti mesi inaugurata si presenta al pubblico con un nuovo allestimento, che consente anche di presentare, come ricordato dall'assessore Rapetti, i reperti provenienti dagli scavi effettuati negli ultimi anni in piazza Conciliazione.

L'ospite della manifestazione di domenica 30 settembre per l'appuntamento definito «Un museo alla moda», avrà l'occasione di ammirare l'intervento di consolidamento e del restauro effettuata al Castello dei Paleologi che ha consentito anche di recuperare l'originale configurazione urbanistica di questo importante manufatto storico. Il recupero dell'ampia corte a sud, ingresso storico, e del camminamento che dal medesimo ingresso si snoda all'interno, ha restituito al Castello l'orientamento originario facendolo uscire da un lungo «isolamento» rispetto al contesto urbano. Il visitatore, nel caso l'ospite della manifestazione, potrà così godere di un suggestivo percorso che lo condurrà dalla grande corte sino al giardino superiore e, di qui, all'ingresso del ristrutturato Museo. Al suo interno sono esposti i materiali archeologici che nel tempo e in grande quantità sono stati raccolti ad Acqui Terme.

C.R.



Alcuni reperti in mostra nel museo archeologico acquese recentemente inaugurato.

Un dinamico assessorato

Acqui Terme. L'assessorato alla Cultura ha una gamma molto diversificata di attività.

A cominciare con l'accordo raggiunto per istituire ad Acqui Terme, nell'ambito del Polo universitario, la Facoltà di scienze e tecnologie dei prodotti termali e della salute, ma l'assessore Danilo Rapetti ha già preso i necessari contatti per inserire, probabilmente per l'anno accademico 2002-2003, un corso di laurea per fisioterapia.

Rapetti ha anche parlato della prossima stagione teatrale 2001-2002, che verrà pubblicizzata con l'invio di ot-

tomila depliant necessari a promuovere gli abbonamenti agli spettacoli, tutti, assicura l'assessore alla Cultura, «a livello esclusivamente nazionale».

Importanti novità per il Premio Acqui Storia: «Per il dibattito tradizionale collegato al riconoscimento Testimoni del tempo, assegnato quest'anno a Giorgio Forattini, abbiamo invitato Marcello Sorigi, Ernesto Galli della Loggia ed Ernesto Auci. L'argomento è tra i più interessanti del momento poiché sino a qualche anno fa era tabù, cioè il revisionismo».

15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com



Trasporti leggeri

Vendita ex nolo

Assistenza accessori camper

Furgoni, camper e auto



Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di Inglese - Spagnolo - Tedesco - Francese

Esami internazionali in sede

Organizzazione corsi ed esami internazionali per le scuole statali



ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA INGLESE

Traduzioni in tutte le lingue
Asseverazioni



Corsi speciali per bambini

BRITISH INSTITUTES

Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
Ovada - Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

Festa di leva per il 1950

Acqui Terme. Una serata in allegria è quella che sicuramente passeranno i coscritti del 1950 per festeggiare la propria "leva". L'appuntamento è per sabato 6 ottobre alle 20.30 presso il ristorante enoteca "Le quattro stagioni" di località Molli 12 a Melazzo. Le prenotazioni vanno effettuate entro il 5 ottobre presso il bar La Gabbia stradale Savona, Pellicceria Gazzola 0144 323622, Riello 0144 324280, Punto Pizza 0144 323398.



docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

- 15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00
- 10043 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/043
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/13.00 - Domenica 8.00/13.00
- 10151 TORINO - VIA PRANZANA, 177
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/13.00 - Domenica 8.00/13.00
- 10010 BIRIOLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.673311 - FAX 0125.577430
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00
- 27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.340311
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00
- 17047 VIDO IGURE (SV) - VIA GAIBRO FERRARIS, 137
TEL. 019.216411 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/13.00 - Domenica 7.30/13.00
- 11020 POLLEN (AO) - LOCALITÀ AUTOPIORRO, 5
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41599
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/13.30 - 14.30/19.00
Sabato e Domenica 8.30/13.00

DALL'1 AL 7 OTTOBRE 2001
PER TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

SCONTO 10%

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A € 400.000* € 206,58

Sconto immediato in fattura

*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

In cattedrale, o nelle altre Chiese, durante le funzioni da lui presiedute e nei paesi ove si recava, i fedeli lo sentivano tanto vicino da esclamare: «Il Vescovo non è un uomo come gli altri. È un angelo in mezzo a noi». L'impressione che esercitava sui fedeli era enorme. Il teol. Picco Giuseppe affermava: «La sua parola aveva un'unzione tutta particolare, che *avvinceva e convinceva*». Il sorriso angelico gli era abituale. Tutti sentivano che «era veramente un uomo di Dio». Nelle visite pastorali, che fece in tutte le parrocchie della Diocesi, non aveva fretta. Desiderava avvicinare tutti. E la gente voleva che il Vescovo restasse sempre a lungo. Dicevano tutti: «Questo vescovo porta la pace, comunica la serenità, ci avvicina al Signore». In effetti egli si sentiva al servizio di tutti: amava tutti di un amore sincero e paterno.

A Molare in due anni andò ben sette volte, perché voleva occuparsi della nascente comunità religiosa delle Figlie dell'Immacolata, perché desiderava creare una più intensa comunione di spirito e di collaborazione tra il clero che era in Molare e i Padri Passionisti delle Rocche.

Ciglione, ridente paese del Ponzone, si gloriava giustamente della sua nota Banda Musicale, che ha oltre cento anni. Attesta il parroco di allora don Alessandro Soave, che poi su parroco a Fontanile, che quando Mons. Marelo andò lassù per la visita pastorale, oltre che con la popolazione, si tratteneva affabilmente coi componenti del Corpo Bandistico, parlando ad ognuno ed interessandosi dei vari strumenti musicali che ognuno suonava.

Al musico della grancassa, accarezzandogli la lunga barba bianca, disse bonariamente: «Ah, voi siete quello che fate più rumore».

Nella Visita Pastorale, sapeva suscitare fra la popolazione «un'ondata di affetto, che attirava ed avvinceva i cuori di tutti».

«Parlando con semplicità (così affermava il parroco di Melazzo don Trincherio), il linguaggio della fede e della

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

pietà cristiana era compreso da tutti e ognuno ne portava la convinzione che quelle parole sante fossero rivolte proprio a lui e quello sguardo vivido e profondo si fosse posato proprio su di lui».

I ragazzi da lui cresimati, fatti adulti, conservavano il ricordo dell'incontro con questo santo Vescovo, delle sue parole, del suo sorriso ed andavano entusiasti di essere stati cresimati da lui. Come del resto anche i sacerdoti da lui ordinati in diocesi ritenevano questo fatto come una grazia, come un impegno. In questo «tramite dei sacramenti», sembrava che qualche cosa di soprannaturale fosse passato dal Vescovo a loro, nei loro cuori. Conquistava tutti con la sua amabile bontà e con il suo esempio, che era efficace ed eloquente più di qualunque parola.

Lo testimoniava Mons. Emanuele Mignone, Arcivescovo degnissimo di Arezzo e già parroco di Ovada, il 23 giugno 1923, nel suo discorso di Asti, in occasione del trasferimento della salma del Marelo da Acqui: «Noi Vi ricordiamo così pieno di doni e sempre così povero; così largo di benefici con tutti e sempre così umile; così ansioso dal desiderio del fare del bene e sempre così sereno e sorridente; così ognora affaticato e sempre così pronto al lavoro».

Noi potremmo ancora aggiungere: «Così amante del silenzio, così portato alla mistica e così felice di essere con la gente, in mezzo al suo popolo».

Il Marelo, da vero pastore, sapeva avvicinarsi alla gente, calarsi nelle realtà sociali ed ambientali, nelle strutture delle varie zone. Durante la Visita Pastorale a Quaranti, operoso e ridente paese, ricco di incantevoli vigneti, dal quale si domina il rincorrersi di vallate ubertose e di colline splendide ben coltivate, da Alice Bel Colle, dominante e luminoso, a Maranzana, pro-

fumato di vino, a Mombaruzzo, capitale opulenta degli «amaretti» e nobile di storia, a Fontanile dal grande maestro Cupolone, a Castelletto Molina, aggrappato all'antico maniero, fin su al distinto Castel Rocchero dall'alto campanile, un anziano contadino, un certo sig. Scovazzi, di famiglia stimata e religiosa, ricordava come il Vescovo Marelo, dopo di aver partecipato ad una accademia preparata dalle Suore Luigine e dai bimbi dell'asilo, volle portarsi fuori dall'abitato. Fece alcuni passi verso la collina e poi si fermò estasiato: fu colpito da quel meraviglioso panorama, che si dispiegava al suo sguardo. Era ammirato e commosso. Forse quelle colline stupende gli ricordavano il suo S. Martino Alfieri. Fu udito esclamare più volte: «È meraviglioso! È un incanto! Come è grande Dio! Splendide le sue opere!». E poi - riferiva lo Scovazzi - si rivolse a coloro che lo circondavano e disse: «Ma voi sapete coltivare bene le viti. Siete artisti! Bravi! Bravi!». E si interessava del loro lavoro, della produzione, della vendita del vino, delle loro speranze, dei loro problemi. Quel Vescovo che all'altare era «un santo» dal pulpito «un maestro», qui diventava «un amico». La testimonianza corale dei parroci di allora è questa: «Mons. Marelo voleva incontrarsi con tutti». Desiderava vivamente di rendersi conto di tutto; anelava conoscere direttamente persone, situazioni e cose.

Nella Lettera Pastorale del 2 febbraio 1890, quando annunzia la Sacra Visita alla Diocesi, è tutto il suo animo di Pastore e di Padre che vibra dal desiderio e dalla gioia di questo incontro con le parrocchie: «Noi ci accingiamo a compiere uno dei più gravi ed insieme dei più graditi doveri del nostro ministero. Volgeremo i nostri passi a visitare quei figliuoli diletti che sono sparsi nella diocesi. Come un padre amatissimo, se abbia

numerose famiglie non tuta raccolta intorno a sé, ma divisa in luoghi diversi, non può fare che non la visiti a quando a quando per mostrarle il suo affetto, informarsi dei suoi bisogni e, come può, provvedervi, porgere salutari avvisi e, quando sia necessario, correggere amorevolmente; così il Vescovo, cui non è concesso avere sempre vicino a sé riunite tutte quante le pecorelle del gregge, che Dio gli ha fidato, si reca a visitarle per ogni dove a fin di renderle tutte partecipi dei beni spirituali che pel suo pastorale ufficio è tenuto a dispensare. Il Vescovo verrà dunque tra voi».

Ed in queste Visite, che saranno per tutti una gioia, egli vuole incontrare tutti, sacerdoti e fedeli, santi e malati. Siccome la fama della sua sanità lo precedeva ovunque, tutti erano presenti, desiderosi di vedere, di salutare, di ascoltare il loro Vescovo.

«Mons. Marelo sapeva (come afferma Mons. Del Ponte, primo parroco a Castel Bologniese durante il ministero del Marelo, poi Vescovo di Acqui) comprendere tutti, rincuorare, disarmare gli spiriti eccitati, orientare i dubbiosi».

La sua considerazione per i sacrifici e le difficoltà dei suoi sacerdoti, dei suoi parroci, era sincera, attenta e paterna. Si faceva carico dei problemi dei suoi preti, che durante le visite pastorali poteva conoscere più a fondo, nella realtà quotidiana della loro vita. Se qualcuno fosse stato prevenuto contro di lui per il fatto di avere egli confermato nei loro incarichi sia i docenti del Seminario e sia soprattutto e saggiamente il Vicario Generale Mons. Pagella, ogni prevenzione ed ogni ostilità scomparivano al suo apparire, nell'incontro con lui, davanti alla sua figura dolce e dignitosa, ascoltando la sua parola buona ed ispirata, dinanzi al suo aspetto «quasi celeste».

«Averlo in casa (afferma-

no i parroci) non dava nessuna soggezione. Si ambientava subito. Si accontentava di tutto ed ogni piccola cosa gli procurava gioia e sapeva dire la parola giusta in ogni circostanza. Toglieva ogni distanza e metteva a proprio agio».

La sua presenza in ogni parrocchia della diocesi, i suoi contatti diretti coi parroci e sacerdoti, il suo cercare la gente spinto da un evidente motivo pastorale, il suo interessarsi di tutti, portarono in breve tempo la serenità negli animi e l'armonia nella diocesi. Fatto veramente provvidenziale!

IL MARELLO MAESTRO ED EDUCATORE

L'insegnamento
Una delle tante caratteristiche del Marelo è la varietà e la vastità della sua cultura. Il suo sapere spazia in molti campi: da quello teologico e filosofico a quello umanistico e storico; da quello delle scienze naturali a quello matematico e scientifico. Gli studi da lui fatti furono seri e profondi. Amava estendere le sue conoscenze in vari settori del sapere. E non erano le sue conoscenze di nozioni astratte. Aveva vedute e orientamenti concreti, pratici ed esistenziali, circa le realtà umane. Si manteneva aggiornato. I suoi giudizi critici erano soppesati, profondi. Anche il suo linguaggio era appropriato e ricco. Fin da giovane studente e poi in tutta la sua vita, ad Asti, a Torino e poi di nuovo ad Asti e da Vescovo ad Acqui, Mons. Marelo seguì sempre con interesse i vari movimenti culturali, teologici, sociali, estendendo le sue ri-

cerche e traendone sempre preziose riflessioni. Prima di diventare maestro fu un discepolo attento e perspicace. Prima di insegnare imparò molto. Dalle sue molte lettere, dai suoi scritti e insegnamenti per fortuna in gran parte conservati, si può trarre, come da una preziosa miniera, la ricchezza della sua vasta cultura e della sua sicura ortodossia di idee, e il dono delle sue scelte e dei suoi messaggi. Per il Marelo *l'insegnamento* fu un dono di natura e di grazia, che egli dispensò con grande cuore e con somma saggezza ai suoi contemporanei ad Asti e ad Acqui e dopo la morte dispensa ancora a tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questa stupenda figura di Maestro e di Pastore.

Evangelizzazione
Il Marelo soprattutto è maestro di fede. Penetrando il suo pensiero ed osservando la sua opera e l'ansia del suo spirito, sempre più ci meraviglia l'acutezza delle sue intuizioni e la prospettiva che egli intravede. È un dono dall'alto. Come il sole che illumina prima le altre vette e poi si dispiega sul vasto orizzonte, così l'insegnamento di quest'uomo di Dio focalizza i settori essenziali della fede e della vita cristiana e poi abbraccia tutto l'essere, tutta la realtà. I punti fondamentali della teologia marelliana e del suo appassionato insegnamento restano: la presenza di Dio e la fede nella Provvidenza; la centralità di Cristo uomo-Dio; il senso della Chiesa mistero e comunione; la fedeltà indiscussa al Papa; la priorità dell'amore; la testimonianza della povertà; la suggestione della spiritualità mistica; il valore della preghiera; il dovere della pastorale verso tutti; la sensibilità missionaria; il valore della liturgia come segno di vita; la supremazia della Parola di Dio; la fedeltà ed il servizio all'uomo, creato ad immagine e similitudine di Dio; l'opera educativa verso i giovani; la solidarietà verso gli ultimi.

18-seg

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Sabato 6 ottobre

RIAPERTURA DEL SUPER LISCIO

orchestra Morena e Alessia group

Desiderate una casa in zona residenziale, spaziosa, panoramica?

Venite a visitare in cantiere le nostre costruzioni.

Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

“I gemelli”

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI



Ai venerdì del mistero

Walter Siccardi e il cavaliere nero



Acqui Terme. Venerdì scorso, per il ciclo autunnale de 'I Venerdì del mistero', a Palazzo Robellini, su invito dell'Associazione 'LineaCultura' è intervenuto, alla presenza di un folto pubblico, l'ex assessore comunale al turismo Walter Siccardi, conosciuto anche per essere un grande maestro di spada medievale, conteso da numerosi registi cinematografici, non ultimo Pupi Avati, nonché leader della compagnia storico-rievocativa 'dell'Arco e della Spada'. E proprio sui più reconditi significati simbolici della cavalleria medievale Siccardi ha incentrato la sua conferen-

za. Numerosi gli aspetti toccati dal relatore, persino il significato dei colori - il nero, affibbiato al celeberrimo 'Cavaliere Nero', era un 'colore non colore', considerato con disprezzo - quello di molte espressioni gergali ancora in uso oggi. Un'epoca, quella dei cavalieri, dove un certo esoterismo mistico legava l'un l'altro i vari ordini cavallereschi d'Europa, il cui nemico comune era l'Islam che teneva in ostaggio il Santo Sepolcro in Terrasanta.

La serata, presentata dal presidente di 'LineaCultura', ingegner Lorenzo Ivaldi, è stata patrocinata dall'asses-

sorato comunale alla Cultura, dell'Enoteca regionale 'Terme e vino' e dalla presidenza del Consiglio comunale.

Questi i prossimi appuntamenti de 'I Venerdì del mistero': venerdì 19 ottobre 2001, ore 21.30, "Il mistero dei Celti: i Regni segreti - I Fairies presso la tradizione celtica", relatore il bardo genovese, Gian Castello; venerdì 23 novembre 2001, ore 21.30, "Dossier ufo top secret: la congiura del silenzio", relatori Alfredo Lissoni e Stefania Genovese, serata quest'ultima in collaborazione con il Centro Ufologico Nazionale della Lombardia.

L'orario di apertura dello sportello padano

Acqui Terme. Pubblichiamo l'orario di apertura dello "Sportello Unico Società Padana" sito in Acqui Terme, corso Bagni 54, a disposizione dei cittadini per ogni informazione, chiarimenti o suggerimenti.

Per meglio rispondere a questo servizio saranno presenti sindaco, assessori, presidente del consiglio, direttore generale e segretario sezione Lega Nord, secondo il seguente orario:

- lunedì ore 17-19, assessore Politiche sociali e servizi demografici, sig.ra Elena Gotta;
 - martedì 17-19, presidente del consiglio, sig. Francesco Novello;
 - mercoledì 17-19, assessore Politiche giovanili ed economico, sig. Alberto Garbarino;
 - giovedì 17-19, direttore generale, sig. Pierluigi Muschiato, segretario sezione Lega Nord, sig. Mauro Loris Marengo;
 - venerdì 17-19, assessore alla concertazione, sig. Daniele Ristorto;
 - sabato 9.30-12.30, assessore alla cultura ed urbanistica, sig. Danilo Rapetti, assessore alla manutenzione urbana, sig. Alberto Gennari.
- Il sindaco sarà presente ogni qual volta ci saranno argomenti da trattare che ne richiedano la presenza.

Va in ristampa il libro sul brentau

Acqui Terme. È in fase di ristampa, da parte della Pro Loco di Acqui Terme, il volume «Il Brentau», pubblicazione edita dall'associazione turistica acquese tempo fa ed ormai esaurita. L'opera, oltre alle venti pagine descrittive del personaggio acquese «distributore» di acqua calda della Bollente alla cittadina acquese, sarà ricca di parole dialettali acquesi che stanno perdendosi, di modi di dire, verranno richiamati alla memoria vecchi mestieri come ormai, tanto per fare un esempio, 'l'caratè oppure u strassè, oppure della massaia che, fra le tante faccende di casa, faceva l'alsia, cioè il bucato con la cenere profumata con rametti di lauro. Il volume sarà ricco di aneddoti, di personaggi del tempo che fu, di testimonianze orali raccolte durante una ventina di anni da cui si possono ancora attingere i valori di una acquisità antica ma perenne, che può essere l'anima della società contemporanea, spesso stordita dalle parole vuote, che inondano l'etere, ma non «piegano» gli *sgaientò*.

Moria di pesci nel fiume Bormida

Acqui Terme. È stato chiesto l'intervento dell'Arpa per conoscere le cause che hanno provocato una moria di pesci, quella riscontrata nel fiume Bormida all'altezza del ponte Carlo Alberto. Una delle ipotesi, senza escludere l'avvelenamento, sarebbe quella relativa al movimento di terra effettuato recentemente per pulire gli argini del fiume. Chi si affaccia dal ponte che unisce il centro città con la zona Bagni può infatti scorgere che sulla sponda destra della Bormida è stata effettuata una notevole pulizia con taglio di alberi e livellamento del terreno effettuato con ruspe. Si tratta anche di lavori necessari alla sistemazione della zona dove sfocia il Medrio, ma fa anche parte dell'opera di costruzione dell'argine necessario a preservare dalle possibili inondazioni gli alberghi e le pensioni situate in viale Einaudi ed alla destra del fiume Bormida.

Lotta alla zanzara tigre

Ad un biologo astigiano, il dottor Demaria, è stato affidato l'incarico professionale per la presentazione di un progetto tecnico-scientifico di analisi e di studio della diffusione sul territorio comunale della zanzara-tigre (*Aedes Albopictus*), ma anche di effettuare una indagine di presenza di altri focolai e di determinare quali interventi di lotta sono necessari a proseguire il debellamento della zanzara-tigre dal territorio acquese. Il progetto verrà quindi presentato in Regione per ottenere i contributi previsti per il 2002. Infatti, a livello regionale, sono previsti finanziamenti agli enti locali per gli interventi di lotta alle zanzare.

Scuola di Musica

basso elettrico
batteria
e percussioni
canto
chitarra
clarinetto
corno
fisarmonica
flauto
organo
pianoforte
sax
tromba
violino
violoncello

corsi speciali di
armonia
composizione
informatica musicale
musica d'insieme:
jazz, pop, rock, classica, laboratorio ritmico,
kinder ensemble (6/12 anni)

corso di
avviamento alla musica
4 / 6 anni - metodo "carl orff" 1° e 2° livello

coro voci bianche
7 / 13 anni - gratuito patrocinato dalla regione piemonte

coro voci miste
età minima 18 anni - gratuito

I corsi sono integrati da teoria-solfeggio
INIZIO LEZIONI: 1° OTTOBRE 2001
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME
Sede: Corso Roma, 1 (ex Caserma C. Battisti) Tel. 0144 356702 - 360 440268 - 0144 321434
MARTEDÌ dalle ore 17 alle 19 - VENERDÌ dalle ore 10,30 alle 12 e dalle ore 17 alle 19
con il patrocinio del Comune di Acqui Terme
ABACO advertising - tel. 0144/356563 - ACQUI TERME

REGIONE PIEMONTE

I nuovi corsi 2001/2002

EDILIZIA

PER TROVARE LAVORO
Obbligo formativo 15-18 anni
Operaio edile polivalente
1200 ore

Corsi per diplomati
Tecnico d'impresa edile
1200 ore

Tecnico manutenzione e ripristino "colori e stucchi"
1000 ore

Orientamento all'edilizia
Scuole medie 30 ore
Scuole superiori 160 ore

NUOVO
Giovani 18-25 anni
Conduttore macchine movimentazione
800 ore

PER RIQUALIFICARSI
Corsi per occupati
Sicurezza D.Lgs 626/94
Addetto rimozione amianto
Tecnico rimozione amianto
Apprendisti

scuola edile alessandria

Viale dell'Industria 56, zona D3 - Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
ALESSANDRIA
Sito internet: <http://digilander.iol.it/scuolaedileal> - E-Mail: scuolaedileal@libero.it

Camper Rimor Koala
anno '87, mansardato, 5 letti, 2500 diesel, ruote gemellate, veranda, 2 serbatoi acqua, portabici, autoradio, televisore e altro, ottime condizioni, sempre al coperto. Revisione 6/2000.
Tel. 0144 311879 - 339 1900219

Cercasi impiegata con diploma di geometra
Contratto tempo determinato, sede di lavoro Acqui Terme.
Inviare curriculum vitae a:
PUBLISPES
Piazza Duomo, 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta il rif. A35

Acqui Terme affittasi
a tempo determinato, a studentesse o lavoratrici non fumatrici
camera singola o doppia
con uso cucina in appartamento già abitato da studentessa
Tel. 339 1007733 oppure ore serali 0382 483360

Affitto appartamento
a Rivalta Bormida composto da sala, cucina, bagno, una camera, ingresso, cantina.
Tel. 0144 363970 ore pasti
Cell. 338 3492888

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 5/97 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo-Costa promossa da **SanPaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) contro **Grattarola Alessandro**, è stato disposto l'incanto per il **02/11/2001 ore 9 e segg.**, dei seguenti immobili: In comune di Acqui Terme, viale Einaudi 24: unità immobiliari consistenti nell'intero 2° piano di un fabbricato a 3 piani f.t. adibito ad uso albergo per mq 138 lordi; una porzione di locale ad uso cantina al piano interrato per mq 26; autobox al piano interrato di mq 24. Prezzo base L. 150.000.000, cauzione L. 15.000.000, spese L. 22.500.000, offerte in aumento L. 4.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 31/10/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Signora 50 enne cerca lavoro
assistenza anziani, pulizie e stiro, baby sitter. Automunita.
Massima serietà.
Tel. 380 7344581

A cura di Langhe Monferrato Roero

Centro servizi piccola-media industria

Acqui Terme. Nasce, a cura della Società consortile Langhe Monferrato Roero, un «Centro servizi piccola e media industria».

Si tratta di interventi organizzati in progetti da realizzare in collaborazione con aziende al fine di pervenire a soluzioni operative, tali da essere gestite in modo continuativo dalle risorse interne dell'azienda.

I servizi offerti riguardano finanziamenti agevolati, internazionalizzazione, creazione di impresa, opportunità localizzate, marketing aziendale ed imprenditoria femminile.

Per quanto concerne i finanziamenti, si parla di proporre informazione e assistenza per la redazione di dossier di candidatura, sulle fonti di finanziamento regionali, su programmazione negoziata.

I vantaggi per gli imprenditori comprendono la possibilità di usufruire di personale specializzato e qualificato, ottenere una costante aggiornamento sulle pratiche in corso, possibilità di ottenere condizioni migliorative rispetto a quelle del mercato oltre che essere aggiornati via internet, sia sui prodotti finanziari, sia su quelli gestionali ed associa-

tivi. I punti informativi sul territorio, oltre che ad Acqui Terme presso i locali dell'Informalavoro e del Carrefour Piemonte, anche ad Alba, Cortemilia, Canelli, San Damiano d'Asti e Villanova d'Asti.

Offerte pervenute alla Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia: N.N. L. 3.000.000, famiglia Rapetti 100.000, N.N. 20.000, Merlo Maestranze 300.000 in memoria di Teresio Ivaldi.

Ringraziamento in memoria di Mario Trucco

Acqui Terme. I familiari del compianto Mario Trucco (Musa) desiderano ringraziare i parenti e gli amici dei Fogli che hanno voluto ricordarlo anche inviando offerte.

La somma è stata devoluta al Centro per la ricerca sul cancro di Candiolo.

Costo 400 milioni

Ostello della gioventù dubbi a Montechiaro

Acqui Terme. Quattrocento milioni di costo, centosessanta milioni di finanziamento.

Parliamo del progetto di realizzazione, a Montechiaro Alto, di un «ostello della gioventù», opera di cui si è discusso durante la recente convocazione del consiglio comunale.

Dovrebbe sorgere su area comunale, dove è situato un capannone e il commestibile del paese e contenere camere da letto, cucina, zona ricreativa.

Sulla carta, l'operazione è simpatica. In pratica, almeno da parte della minoranza consiliare, si teme la realizzazione di una «cattedrale nel deserto».

La preoccupazione di una parte dei consiglieri montechiariensi riguarda la spesa di duecentocinquanta milioni circa che il Comune, pertanto i cittadini, deve mettere a bilancio per la struttura che si presenterebbe con tanti interrogativi.

Perplexità che vanno dal conoscere a quale «mercato» eventualmente turistico si rivolge l'ostello; se è già stata fatta una indagine di mercato per conoscere l'eventuale utenza e la quantità di presenze annuale è ipotizzabile per rendere la strut-

tura economicamente efficace rispetto ai fini e alle funzioni determinate.

Esiste poi il problema della gestione.

Parlando di conduzione, continua a Montechiaro la discussione sulla gestione del bar attrezzato a sede di circolo situato nel capannone, a Montechiaro Piana, area ex fornace, che il Comune ha affidato in conduzione ad una società alessandrina.

Ci si chiede se a Montechiaro o nei paesi limitrofi non esisteva persona o associazione in grado di gestire la struttura, un bar che, tra l'altro, si aggiunge a quelli di notevole interesse, di efficacia e di conduzione effettuata con notevole professionalità che già esistono in paese.

C.R.

Offerta Avulss

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Avulss: lire 200.000 in memoria di Adriano Saccone da parte degli suoceri e degli amici della figlia.

L'Avulss ringrazia chi sostiene la sua azione di volontariato.

Due corsi altamente professionalizzanti

Preparatore meeting e tecnico di cassa

Acqui Terme. «Preparatore di meeting e di congressi», «Tecnico di ricevimento cassa». Per la preparazione di queste due figure professionali specifiche e specializzate, Consorzio per la Formazione professionale (Scuola alberghiera), Comune e Società consortile Langhe Monferrato e Roero, con il finanziamento della Regione Piemonte, hanno organizzato un corso di 1000 ore. Inizierà ad ottobre e terminerà a giugno del 2002.

La presentazione dei due corsi è avvenuta nella mattinata di giovedì 20 settembre nella sala della giunta del Comune di Acqui Terme.

Ad ambedue i corsi possono accedere allievi in possesso di diploma di scuola media superiore. La sezione «Operatore di meeting e congressi», ha come obiettivo la promozione di una figura professionale che svolga in azienda funzioni di responsabilità fino ad assumere l'onere della costituzione di un'impresa nel settore turistico-congressuale. L'organizzatore di meeting e congressi dovrà collaborare con i promotori di attività turistiche e collaborare con alberghi, ristoranti, shopping, agenzie di viaggio.

Il corso di formazione professionale di «Tecnico di

ricevimento cassa» ha come obiettivo primario la realizzazione di una figura professionale spendibile nell'ambito del servizio alberghiero-ricettivo. Tale figura professionale si inserisce nel contesto dello sviluppo turistico locale e risponde alle necessità degli operatori.

Le lezioni, pratiche e teoriche, si svolgeranno nei locali sede della Scuola alberghiera acquese. Per i corsi non è prevista alcuna tassa di iscrizione, i libri verranno forniti dal Centro in prestito d'uso. Sarà a carico dell'allievo il pagamento della «quota mensa» e l'acquisto di indumenti personali per il servizio. Nel caso di esubero delle domande di iscrizione (poco più di una decina), come affermato dagli organizzatori, avverrà una selezione attraverso test attitudinali e colloqui valutativi.

Durante il corso sono previste quattrocento ore di stage da effettuarsi direttamente su posti di lavoro, monitorate periodicamente da tutor e supervisori aziendali.

L'iscrizione ai corsi è aperta, basta rivolgersi direttamente al Consorzio per la formazione professionale nell'acquese (Cpf alberghiero) in regione Bagni, edificio ex Carlo Alberto.



erboristeria
Verde Essenza

Intossicazioni alimentari?
Cellulite?
Gonfiore addominali?

ECCO LE SOLUZIONI

Tonidren + Té verde
Snell'it

Aceto di mele effervescente

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

WINE EMOTIONS

ENOTECA

Ampia scelta di vini italiani ed esteri selezionati e controllati

Grappe, whisky, cognac delle migliori marche

Stesura carta vini per bar e ristoranti

Confezioni regalo personalizzate

Ingresso libero



Via Salvo d'Acquisto 122 (zona Due Fontane) - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57036

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

PRIMO - ASI

TRUSSARDI
JEANS

MURPHY&NYE

lausta

MASH

VALENTINO
SPORT

GEOX
RESPIRA

MISSONI

UOMOBOLE

PRISMA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE
ORBA-ERRO-BORMIDA DI SPIGNO

A.I.B. VALLE BORMIDA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATI AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

SPONDE PULITE



6[^] EDIZIONE DELLA GIORNATA DEDICATA AL TORRENTE ERRO
DOMENICA 30 SETTEMBRE 2001

dalle ore 8.00 in Loc. LA PESCA - CARTOSIO

PROGRAMMA

Ore 8.00 arrivo volontari e distribuzione materiale
ore 8.30 pulizia del torrente Erro
ore 12.30 fine pulizia
ore 13.00 pranzo offerto dall'A.I.B. VALLE BORMIDA
ore 16.00 conclusione manifestazione

SI RINGRAZIAMO GLI SPONSOR PER LA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE

Elettroforniture C.D.T.

Via A. da Giussano, 56
Acqui Terme
Tel. 0144 323721

Reale Mutua
Assicurazioni
di Nobile Filippo
Corso Dante, 16
Acqui Terme
Tel. 0144 322408

Restiani s.p.a.
Forniture G.P.L.
Via G. Bruno
Alessandria
Tel. 0131 345221

Baldovino
Onoranze Funebri
Corso Italia, 53
Bistagno
Tel. 0144 79486

Legno Hobby
Falegnameria
Carpenteria
Loc. Benzi - Melazzo
Tel. 0144 41782

Fiori Piante
Giardini
di Servato Maria Luisa
Via Circonvallazione, 61
Acqui Terme
Tel. 0144 321448

C.F.C.
Prodotti Chimici
Linee Igiene
alimentare e convivenze
Via V. Veneto, 1
Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92435

Vini Banfi
Vini Regali
Strevi
Tel. 0144 363485

Sep
Società Estrattiva
Pietrischi s.r.l.
Reg. Cianella - Cartosio
Tel. 0144 40125

Hillary's Bar
RISTORANTE
Centro Commerciale La Torre
Acqui Terme - Tel. 0144 356660

Bar Gelateria Succi
Località Giardino - Melazzo
Tel. 0144 41120

Agronatura Coop r.l.
Erbe Officiali Biologiche
Via N. di Sanfront - Ponzone
Tel. 0144 356408

PANIFICIO PASTICCERIA
Tre Torri
Via G. Badano, 9 - Sasselto
Tel. 019 724892

TRATTORIA
Bar Jolly
Via M. Ferraris, 28 - Acqui Terme
Tel. 0144 322849

Nuova Acqui Frutta s.n.c.
Via M. Ferraris, 10 - Acqui Terme
Tel. 0144 323317

Valnegri Pneumatici
Via A. Da Giussano, 25 - Acqui Terme
Tel. 0144 35444

Azienda agricola Dappino Franco
Realizzazione giardini
Reg. Sacotto 1 - Castellotto D'Erro
Tel. 0144 41401

Ecosystem 2000 Spurghi
Controllo con telecamera
Fraz. Arzello - Melazzo
Tel. 0144 41209

Idro Tecno A. s.r.l.
COSTRUZIONE IMPIANTI IDRICI
Via Cassarogna, 119 - Acqui Terme
Tel. 0144 320656

Garage 78
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Reg. Domini, 31 - Terzo
Tel. 0144 594391

Gaino & Valori s.n.c.
CARROZZERIA
Via Tarditi, 4 - Acqui Terme
Tel. 0144 311764

Do.Pa.
Asfalto - Fognature - Acquedotti
Casa Perletto, 146 - Melazzo
Tel. 0144 41519

Bar Gelateria Gina
Via G. Badano, 38 - Sasselto
Tel. 019 724280

PIZZERIA RISTORANTE
La Vecchia Fornace
Piazzale Europa - Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92396

Tecnocentro
Macchine e mobili per ufficio
Via Casagrande, 22 - Acqui Terme
Tel. 0144 321167

Ivaldi Mobili
Regione S. Angelo, 16 - Melazzo
Tel. 0144 41129

ELLE.di Distributore IP
Corso Divisione Acqui 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 322112

Acquifer
Ferro - Tubi - Lamiera - Ferramenta
Reg. Sott'argine - Acqui Terme
Tel. 0144 324306

Panificio del Borgo s.n.c.
Specialità lingue piemontesi
Via Di Vittorio, 7 - Ovada
Tel. 0143 821381

BAR VINERIA
La Tana del Lupo
Via Nazionale, 29 - Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92022

Moggio
Onoranze funebri - Fabbro
Reg. Molino 1 - Mombaldone
Tel. 0144 91652

Vi aspettiamo alla **NUOVA BB**

Idrotermosanitari - Caldaie - Climatizzatori
Vasche e docce idromassaggio - Piastrelle
Pannelli radianti a pavimento - Arredo bagno

Unical®
la prima, l'originale...

- 1 Magazzino dove si effettua l'essiccamento del combustibile
- 2 Zona di gasificazione
- 3 Zona braci
- 4 Bruciatore in refrattario
- 5 Camera di combustione
- 6 Culla inferiore
- 7 Superficie di scambio termico

Stampaggio grondaie rame, inox e lamiera, anche su misura

Modelli disponibili
AIREX • GASOGEN • G-X

BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV) Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO
DELTA

L'organizzazione pur garantendo la presenza di un'ambulanza non è responsabile dei danni si potrebbero verificare

Nuovi locali in via Garibaldi 31

"Non solo caffè" ragazzi che gusto!

Acqui Terme. Venerdì 21 settembre è stato inaugurato l'innovativo locale "Non solo caffè" in via Garibaldi 31.

Innovativo per lo stile dei locali, un liberty-coloniale dal sapore d'altri tempi, innovativo per i prodotti che si possono assaporare. "Non solo caffè" come dice il nome permette di avvicinarsi ad aromi, profumi e gusti difficilmente reperibili.

Ci si può soffermare sulle meraviglie de "Le piantagioni del caffè", ovvero caffè proveniente da colture biologiche di India, Africa e Brasile. Citiamo ad esempio l'Iridamo, un caffè dal gusto dolce, leggermente acidulo e dal corpo delicato, in cui si combinano i particolari aromi di due specie Arabica: il Sidamo d'Etiopia, nel quale spicca una nota di agrume, e l'Antigua del Guatemala dai profumi freschi e floreali. Oppure il Caranavi-Raigode: l'eleganza aromatica e gustativa di questa arabica di Caranavi in Bolivia incontra il gusto pulito ed equilibrato della robusta di Raigode, India Sud nel distretto di Kodagu.

Oltre a tuffarsi in questi aromi magici ci si può abbandonare all'incredibile gusto del "Domori", cioccolato prodotto da colture biologiche del Venezuela: i Cru originali (pura pasta di cacao), il Grand blend (miscele fantastiche), gli Etnici (cacao da meditazione), i Cru & Blend (l'intero percorso di degustazione), i Wines & Spirits (liquore a base di distillato di cacao aromatico), i Dragées (fragranti grani di caffè tostato ricoperti di cioccolato) ed altro.



Come se non bastasse al "Non solo caffè" si possono trovare prodotti tipici regionali e biologici di grandi marche, come i gianduiotti e torroni Relanghe, i cantucci e le confetture Menichetti, le confetture e dolci siciliani I peccatucci di Mamma Andrea, mostarde, confetture e golosità

le tamerici, olio biologico Ralfaelli, olio, olive e patè Cipoloni, Viola, Veronesi, Sommariva, e tanto altro ancora.

Il responsabile di tutti questi piacevoli peccati di gola si chiama Massimo Ivaldi, che, con molta discrezione, non bada alla vostra golosità, ma sa dare le giuste indicazioni.

Violenza a Strevi arrestato il colpevole

Acqui Terme. Intuizione, investigazione minuziosa e sistematica, controlli vari. Sono le azioni dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme valse all'arresto della persona che, a settembre di un anno fa, aveva violentato, a Strevi, una signora di 68 anni.

Si chiama El Ghazi Ali, 27 anni, nativo di Settaz in Marocco. Il decreto di arresto cautelare al marocchino è stato notificato in carcere in quanto detenuto per altri reati. Ghazi Ali, clandestino e senza fissa dimora, per un periodo di tempo aveva abitato a Strevi.

Il riscontro definitivo sulla colpevolezza del marocchino è arrivato attraverso l'esame del Dna effettuato dai carabinieri del Ris di Parma. L'uomo aveva lasciato tracce su un bicchiere in cui aveva bevuto ed i rilievi tecnici di comparazione effettuati con l'indizio che era stato trovato sulla gonna della donna vittima della violenza avevano dato esito positivo. Durante la fase avanzata degli accertamenti, come affermato dal capitano Rosa, un aiuto per l'indagine è stato fornito dalla comunità marocchina che lo aveva emarginato. L'uomo, al momento di commettere il reato aveva i baffi. Se li era rasati subito dopo per rendersi irriconoscibile.

Il fatto avvenne il 24 settembre del 2000. La donna strevese, verso le 20, dopo avere accompagnato un nipote alla stazione ferroviaria, stava rientrando alla propria abitazione situata a Strevi alto. Mentre stava percorrendo il vialetto, è stata aggredita dall'uomo. Con forza è andata in una casa vicina dove è stata soccorsa e portata in ospedale per le lesioni che aveva subito.



Per il punto vendita di Ovada ricerca **giovani 16/24 anni** da inserire come addetti all'ipermercato

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a: **Bennet S.p.A. - via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Country Club

Circolo A.N.Co.L

RISTORANTE

ravioli e tagliolini al ragù di cervo
costata di bufalo alla griglia
polenta con selvaggina e funghi

MENU PERSONALIZZATI PER GRUPPI

Lago per pesca sportiva
e parco animali

Per associarsi rivolgersi a:

Castelnuovo Bormida (AL) - Cascina Beneficio - Tel. 0144 714567



Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Istituto di lingue internazionali ricerca insegnanti laureati in inglese

con esperienza per lavoro continuativo in zona di residenza. Inquadramento di legge.

Tel. 011 7717410

Vendo Land Rover Discovery TDI

2,5 litri turbodiesel, 1993, solo 79.500 km garantiti, colore bianco, autocarro, 3 porte, revisionato 9/2000, bollino blu 9/2001, extra: climat., chiusura e alza cristalli el. Ottimo prezzo solo 18.500.000

Tel. 0144 41192

Lezioni di francese da insegnante madrelingua

Corsi per principianti, recupero per tutte le scuole, perfezionamento, preparazione al Delf e agli esami universitari. Conversazione. Esperienza plurennale.

Tel. 0144 56739



Tecnologia & servizi

Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata



Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI
Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA

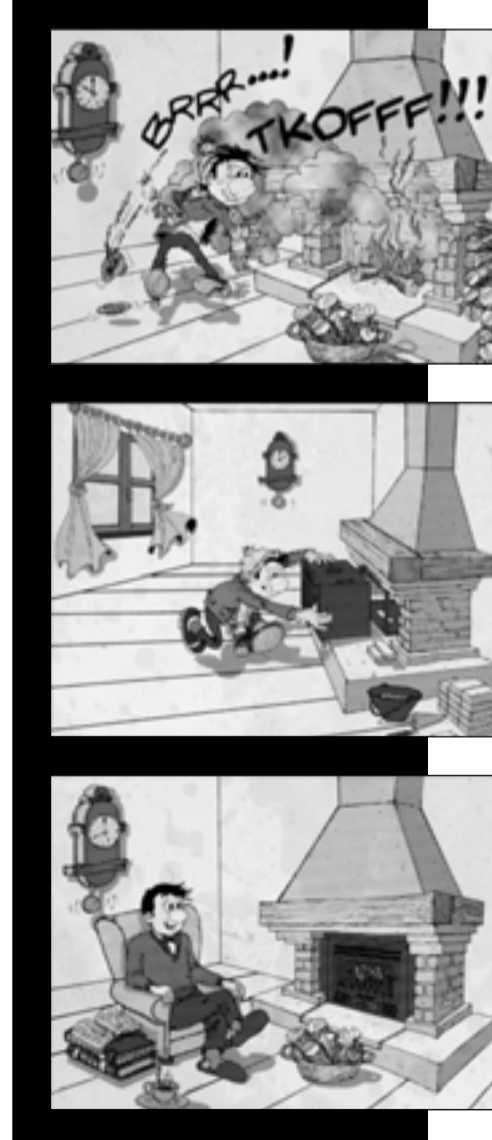
TASSI A PARTIRE DAL 3%

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPI DI FINANZIAMENTI
50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46



**IL TUO CAMINETTO
FA FUMO?
NON SCALDA?
CONSUMA TROPPO?**

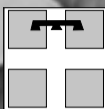
la soluzione:
FIREBOX
EDILKAMIN

SI MONTA IN MENO
DI MEZZA GIORNATA
HA IL FUNZIONAMENTO
GARANTITO
RISCALDA FINO A 100 m²

Concessionario di zona
PESTARINO
materiali edili

MORELLI di Pestarino
Tel. e Fax 0144/324818
ACQUI TERME
Str. Alessandria, 90

REGIONE PIEMONTE



COMUNITA' MONTANA
Alta Valle Orba, Erro, e Bormida di Spigno



COMUNE di PONZONE

PROVINCIA DI
ALESSANDRIA



PIANCASTAGNA

4^a Festa della Montagna

*... montagna di mare,
montagna da amare*

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2001

PROGRAMMA

- Ore 10,30 *Villa Fombrina*
CONVEGNO
"LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DI NICCHIA"
e presentazione del libro:
"VERSO I CRU DELLA ROBIOLA DI ROCCAVERANO"
- Ore 10,00 **Apertura ESPOSIZIONE MACCHINE
FORESTALI ED AGRICOLE INNOVATIVE**  
- Ore 14,00 **Apertura STAND DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI**
per le vie del Borgo di Piancastagna
- Ore 14,30 **ANIMAZIONE CON ARTISTI DI STRADA**
- Ore 16,00 **Inizio distribuzione di:**
CALDARROSTE, FRITTELLE E VINO
*a cura delle Pro-Loce
di Morbello e Piancastagna*
Musica con il complesso "I BROV OM"
Cantastorie della Langa



*Durante la manifestazione sarà possibile effettuare
voli turistici in elicottero sul Ponzone*

Domenica 30 settembre a Piancastagna

Festa della montagna alla 4ª edizione

Piancastagna di Ponzone. Domenica 30 settembre, si terrà la 4ª «Festa della Montagna... montagna di mare, montagna da amare». Programmata dal comune di Ponzone e dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per domenica 7 ottobre, è stata anticipata per la concomitanza con la tornata elettorale referendaria. La festa, organizzata da Comune e Comunità Montana, è patrocinata dalla Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte.

Che la "Festa della Montagna" fosse destinata ad avere una risonanza che travalicasse i confini regionali, lo si intuì subito, sin dall'ottobre '98 alla sua prima, vista la grandezza e l'interesse che riscosse e, la qualità dei relatori e politici intervenuti. Festa ideata e voluta, frutto della fattiva collaborazione tra il Comune di Ponzone e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", tra il sindaco, professor Andrea Mignone ed il presidente Giampiero Nani, a coronamento di un cammino intrapreso dal '90 in poi, mirato sempre più a politiche e interventi, finalizzati alla tutela e salvaguardia del territorio ed al mantenimento dell'uomo

in queste terre di frontiera e di montagna, che attraverso la convergenza di sinergie possono, conoscere una stagione di rinascita. Quest'anno, alla sua 4ª edizione, è diventata ancora più articolata ed interessante. Come sempre il convegno tecnico a Villa Fombrina, sarà il centro del programma, e quest'anno verterà sulla "Tutela dei prodotti tipici" (soprattutto formaggi e salumi). Ecco nei dettagli il programma della festa: ore 9,30, convegno a Villa Fombrina; quindi apertura esposizione macchine agricole innovative e mercato dei prodotti tipici locali per le vie del Borgo di Piancastagna; nel pomeriggio musica con "I Brav'om", ed altri intrattenimenti.

Piancastagna, frazione del comune di Ponzone, è diventata famosa nel corso del secondo conflitto mondiale, dove sono state scritte pagine eroiche e di scuola di vita per tanti giovani. E anche quest'anno, dopo la festa della montagna, celebrazioni al sacro per la ricorrenza del 57º anniversario dei rastrellamenti dell'ottobre del 1944, portati a termine dalle forze naziste a Piancastagna, Bandita e Olbicella, che causarono morte e distruzione.

Per la comunità di Morbello

Festa della Croce nella chiesa dei Vallosi



Morbello. Nel pomeriggio di venerdì 14 settembre, la comunità parrocchiale di Morbello si è riunita, in occasione della festa dell'Esaltazione della Croce, nella chiesetta dei Vallosi dedicata a questo culto. La celebrazione eucaristica, che si svolge tutti gli anni in questa ricorrenza è particolarmente seguita, con devozione e raccoglimento, da un bel numero di fedeli e chiude il ciclo di feste delle cappelle campestri del nostro paese. Ci eravamo preparati con un significativo incontro di preghiera, svoltosi la sera prima, sotto la guida di Felice, uno dei seminaristi della nostra diocesi, che, con parole semplici e insieme molto profonde ci ha aiutato a riflettere e a soffermarci su questo grande mistero, fulcro e forza della nostra fede. E, turbati dai fatti terroristici di quei giorni, abbiamo sentito la Croce veramente come unico e prezioso punto di riferimento per la nostra invocazione di pace. Venerdì, dopo la cerimonia religiosa, conclusasi con il bacio della reliquia, la serata è terminata con un momento di comunione fraterna ed amichevole, grazie al piccolo rinfresco, preparato con la generosa collaborazione di tante persone. Ed è doveroso esprimere la riconoscenza di tutto il paese a coloro che si prendono cura di questa chiesa, in particolare alle famiglie Stella e Vallosio. Ci sono lavori e spese da affrontare per sistemare il pavimento, ma con l'aiuto di tutti speriamo di poter realizzare presto anche questo progetto, perché questa chiesetta, dove ogni primo venerdì del mese viene celebrata la s. messa e, durante il mese di maggio, viene recitato il s. rosario, è un luogo di culto molto importante per tutta la comunità.

Maria Vittoria

Sabato 29 e domenica 30 settembre

Festa patronale di San Gerolamo



Roccoverano. La pro Loco San Gerolamo di Roccoverano ha nuovamente fatto faville per l'edizione 2001 della Festa patronale di San Gerolamo. Due intense giornate all'insegna della gastronomia e del divertimento.

Questo il ricco programma: sabato 29 settembre, alle 19.30 apertura dello stand gastronomico che prevede antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, robiola di Roccoverano dop, crostata e macedonia. I vini saranno il Cortese dell'Alto Monferrato doc ed il Barbe-

ra d'Asti doc. Si bisserà domenica 30 con l'apertura dello stand gastronomico alle 12.30 con antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di vitello con contorno, robiola di Roccoverano dop, crostata e macedonia.

I vini saranno il Cortese dell'Alto Monferrato doc ed il Barbera d'Asti doc. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi. Di grande richiamo il IX Trofeo "Carlo Colla" di gara al punto. Alle 19.30, a grande richiesta, si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Sabato 15 e domenica 16 settembre

Cinquantenni in festa a Montechiaro e dintorni



Montechiaro. I giovani di Montechiaro (e dintorni) della classe 1951 hanno festeggiato il traguardo dei 50 anni con una splendida festa che si è tenuta sabato 15 e domenica 16 settembre. Due giornate passate in allegria. Un particolare ringraziamento all'organizzazione curata da Salvatore Di Dolce.

Lunedì 1º ottobre con il dottor Borsino

Tutte le curiosità nel mondo dei funghi

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" prosegue il corso di lezioni teorico - pratiche, presso la sede dell'Associazione, nei locali della Comunità Montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519).

Il corso ha preso il via il 7 maggio, e il dottor Giorgio Borsino, vice presidente dell'Associazione ha parlato di "Funghi patogeni delle piante, degli animali e dell'uomo".

Il 21 maggio, il dott. Emilio Olivieri, componente del consiglio direttivo dell'Associazione, ha parlato sulla "Conservazione e preparazione alimentare dei funghi".

Il 4 giugno, il dott. Giovanni Garino, presi-

dente di MicoNatura, ha parlato di "Organismi del bosco".

Il 10 settembre, il dr. Giorgio Borsino, ha parlato di "Pianta del bosco e loro micorrize", nell'ambito della prestigiosa 20ª "Sagra mercato del Fungo" di Ponzone.

Lunedì 1º ottobre, ultima lezione del corso di lezioni teorico - pratiche, alle ore 21, dove il dr. Giorgio Borsino, tratterà la "Curiosità nel mondo dei funghi".

Nei mesi di settembre ed ottobre, nei boschi della Comunità Montana, accompagnati dai soci dell'Associazione Micologica MicoNatura, verranno compiute delle escursioni alla ricerca di funghi che verranno successivamente determinati.

E sempre in quel periodo si svolgerà la cena sociale a base di funghi.

Nella parrocchia di Sant'Ambrogio

Festa patronale a Spigno Monferrato



Spigno Monferrato. Sabato 8 settembre la parrocchia di S. Ambrogio di Spigno Monferrato ha celebrato la festa patronale dedicata alla Natività della Madonna. La comunità parrocchiale ha partecipato all'amministrazione della Santa Cresima a Marco Accusani, Fabio Bracco, Ivan Piccoli, ai quali si è unita una ragazza savonese, Rossana Thea. Ai giovani, che avevano avuto un'intensa preparazione catechistica, il sacramento è stato amministrato dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi che nel corso dell'estate ha incontrato le varie comunità spignesi di Rocchetta, Montaldo, Squaneto, Turpino e quella parrocchiale di Merana. La sentita celebrazione, accompagnata dalla brava corale parrocchiale guidata dall'esperta organista Caterina, si è conclusa con un'imponente e devota processione per le vie del paese, con l'artistica statua della Madonna.

Giovedì 30 agosto a Loazzolo

Le leve 1951 e 1961 hanno fatto festa



Loazzolo. Giovedì 30 agosto è stata gran festa in piazza, ad organizzarla sono stati questo simpatico gruppo di loazzolesi che si è dato appuntamento per festeggiare il raggiungimento dei 50 e dei 40 anni di età. Sono i baldi giovani e le belle ragazze delle classi 1951 e del 1961, che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. Ognuno ha ricordato gli anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro. (foto Spinardi Bistagno)

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al gruppo dei donatori di sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

Amministrata dal vescovo diocesano

Cresima a Ponti per sette giovani



Ponti. Domenica scorsa 23 settembre, durante la messa delle 11 nella parrocchiale di Ponti, sette ragazzi hanno ricevuto dalle mani del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi il dono dello Spirito Santo. Il Sacramento della Confermazione si inserisce in un cammino catechistico che negli ultimi due anni ha impegnato i ragazzi nella riflessione su "Sarete miei testimoni", che dovrà continuare nel difficile periodo dell'adolescenza. Domenica scorsa era festa per tutta la comunità pontese che per la prima volta ha avuto l'onore di accogliere il nuovo pastore della diocesi nella sua chiesa. Nella foto Fabio, Nadia, Marcela, Cristina, Katia, Enrico, Ilaria insieme al vescovo e al parroco don Giuseppe Pastorino.

Domenica 2 settembre

La leva del 1934 in festa a Morbello



Morbello. Domenica 2 settembre si sono incontrati per il consueto ritrovo annuale i giovani sessantasettenni di Morbello. Dopo aver pranzato e brindato felicemente insieme alla "Locanda del torchio" a Morbello Costa, si sono fatti ritrarre con il bravissimo e paziente cuoco. Alla fine si sono riproposti di incontrarsi nuovamente tutti insieme al più presto.

Raccolta uva e frutta con l'aiuto di parenti e affini

Acqui Terme. Sarà possibile raccogliere l'uva e la frutta con l'aiuto di parenti ed affini senza assumerli.

D'ora in avanti le prestazioni occasionali rese dai parenti e dagli affini degli imprenditori agricoli, per la raccolta delle uve, della frutta e ortaggi vari, purché rese a titolo gratuito, non configurano un rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non possono dare luogo all'insorgere di obbligazioni contributive.

Lo comunica la Coldiretti, a seguito della circolare emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tale richiesta avanzata da tempo, è stata ribadita dalla Coldiretti nell'ambito del "progetto lavoro" presentato dal Presidente nazionale, Paolo Bedoni, nell'incontro tenutosi il 18 settembre scorso presso il Ministero del Lavoro.

Dice la circolare ministeriale: "Questo Ministero, riesaminato attentamente l'art. 122 L. 388/2000 (finanziaria 2001), dispone per gli aspetti che attengono al rapporto previdenziale ed assistenziale, in attesa di un'organica revisione della materia relativa alle prestazioni rese dai parenti e dagli affini del coltivatore diretto, che le collaborazioni occasionali, qualora rese a titolo gratuito, non configurano un rapporto di lavoro subordinato od autonomo".

Sabato 22 settembre a Bra

Al "Cheese 2001" i cru della robiola

Roccoverano. Un ruolo di primo piano alla manifestazione internazionale dei formaggi "Cheese 2001" tenutasi a Bra nello scorso fine settimana è stato assunto dal GAL Borba 2 Leader e dalle Comunità Montane Langa Astigiana Val Bormida e Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Infatti alle ore 17 di sabato 22 settembre, presso il Salone Grandi Eventi della kermesse braidese, di fronte a un pubblico selezionatissimo di oltre 250 esperti, intenditori e appassionati gastronomi di tutto il mondo è stata presentata la ricerca, finanziata e coordinata dagli Enti suddetti con la collaborazione di Slow Food, finalizzata all'individuazione di veri e propri "cru" - sul modello di quanto fatto da tempo per il vino - per quanto concerne la produzione di Robiola di Roccoverano, il più grande formaggio caprino tradizionale italiano e l'unico in grado di equiparare i vertici organolettici registrati dai più blasonati e famosi caprini francesi. La ricerca è stata avviata alcuni anni fa e, grazie al coordinamento di Piero Sardo e alla collaborazione, per i vari settori di competenza, di Paola Nano, Francesco Caniggia, Marco Castelli, Gigi Gallareto, Marco Ivaldi ed Ennio Filippetti, si concretizza ora in un agile ma completo libro, ricchissimo di immagini fotografiche suggestive ma soprattutto di contenuti di grande innovazione metodologica, che proiettano il progetto dei "cru" della Robiola di Roccoverano all'avanguardia a livello internazionale in tale settore. La ricerca si è sviluppata seguendo un interrogativo di fondo. Esistono i cru del formaggio? Ovvero un formaggio tradizionale e prodotto con metodi artigianali in un determinato territorio, ottenuto da latte di pecore, capre o mucche allevate in loco, magari alimentate al pascolo brado, stagionato in particolari ambienti caratterizzati da un particolare microclima ha caratteristiche organolettiche uniche e specifiche, che si differenziano a seconda delle aree di produzione del latte, dei locali di stagionatura, delle correnti d'aria o della maggiore o minore esposizione al sole dei prati o dei versanti?

I curatori di questo lavoro pensano di sì, ritengono che, alla stregua dei vini, anche per i formaggi sia possibile individuare dei veri e propri "cru", delle aree particolarmente vocate dove la realizzazione di quello specifico prodotto raggiunge i vertici dell'eccellenza. Ecco allora che nell'individuazione di un buon formaggio non è sufficiente una corretta metodologia di produzione o la cura attenta delle varie fasi di lavorazione, ma intervengono come fattori importanti la razza degli animali che danno il latte (ad esempio la capra di Roccoverano), il modo di allevamento e quindi le erbe o le essenze brucate, l'esposizione al sole dei pascoli, la temperatura media, le procedure naturali di stagionatura. La ricerca pubblicata dalle due Comunità Montane e dal GAL Borba 2 Leader è dunque il primo passo per la completa realizzazione di un progetto unico al mondo di individuazione sistematica dei "cru" di un formaggio: un vero e proprio atlante, correlato da tutte le informazioni necessarie, che consentirà di fissare i pascoli, i produttori, le razze da latte di eccellenza. Al momento della scelta del formaggio si è pensato, per questo prototipo, di fare riferimento a un prodotto le cui qualità organolettiche me-

die siano unanimemente riconosciute interessanti, la cui area di produzione sia abbastanza ristretta, di cui esista una vasta rete di piccoli produttori artigianali, che non comprano latte ma utilizzano esclusivamente quello di fattorie allevate sul fondo di proprietà, la cui produzione a livello industriale sia complessivamente scarsa o poco rilevante. Ecco i motivi pratici per cui si è optato per la Robiola di Roccoverano - l'unico formaggio tradizionale italiano a base di latte caprino - che ha ottenuto la Denominazione di Origine Protetta e che si caratterizza per un elevato numero di piccoli e piccolissimi produttori stanziati su un territorio ristretto e facilmente analizzabile per questa indagine senza tempi e costi eccessivi. L'intento è stato quello di attuare una ricerca seria e completa, con la consultazione di esperti nei vari settori, per individuare, segnalare, pubblicizzare i "cru" della Robiola di Roccoverano ed eventualmente proporre il modello per analoghi lavori riguardanti formaggi italiani o europei di maggiore importanza.

Ma la ricerca è ancora all'inizio. Non per nulla questo libro si intitola "Verso i cru del Roccoverano" e non semplicemente "I cru del Roccoverano". Una scelta motivata innanzi tutto dalla cautela, per sottolineare la sperimentazione e l'originalità del lavoro intrapreso. E poi per dare il senso di un'opera in progresso, di un quadro da completare. La straordinaria ricchezza rappresentata dalla Robiola di Roccoverano, uno dei prodotti simbolo della biodiversità agroalimentare d'Italia, merita di essere ulteriormente sperimentata e indagata. E i "cru" saranno sicuramente molti di più dei cinque "sperimentali" individuati dagli esperti degustatori e dai botanici che hanno selezionato i prati e le essenze erbacee.

Al tavolo dei relatori, nel corso della grande presentazione-degustazione di Cheese 2001, ha preso la parola a nome degli enti finanziatori il Presidente del GAL Borba 2 Leader Giampiero Nani, che ha ricordato non solo le caratteristiche dell'opera, ma anche la comune volontà di intenti maturata negli anni tra le Comunità Montane di Ponzzone e di Roccoverano, prima con il compianto presidente Bertolasco (a cui il libro è dedicato) e poi con l'attuale presidente Primosig e la comprensione della necessità di una valorizzazione globale del territorio e delle sue potenzialità agricole, commerciali e turistiche anche al di là dei confini amministrativi. Nani ha ribadito che nuove importanti iniziative stanno per prendere piede, a cominciare dalla ipotesi di costituzione di un Presidio del Gusto del Filetto Baciato, che verrà ufficialmente annunciata nel convegno di domenica 30 settembre in occasione della Festa della Montagna di Piancastagna. Intanto il territorio può beneficiare della grandiosa cassa di risonanza rappresentata da Cheese 2001, che ha subito portato a risultati concreti per lo sviluppo del settore lattiero caseario. Copia del libro infatti è stata inviata agli oltre 800 "Negozi del Buon Formaggio" in Italia e a tutte le segreterie dei consorzi di tutela dei formaggi DOP d'Europa. Per una volta l'Italia, e nella fattispecie il nostro territorio, sono di guida e insegnamento al resto d'Europa in un campo così delicato e importante come la valorizzazione della diversità bioalimentare.

Trofeo "Eugenio Bagon"

Calcio amatori a sette giocatori

Melazzo. Prosegue il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6:

Girone A: Polisportiva "M. De Negri", Castelferro (campo di Castelferro); Borgoratto (c. Borgoratto); Garage '61, Acqui Terme (c. Ricaldone); Rossoblu Genoa, Incisa Scapaccino (c. Incisa); Montanaro, Incisa Scapaccino (c. Incisa); Sporting Nizza Monferrato (c. Incisa).

Girone B: Cold Line, Acqui Terme (c. Melazzo); impresa edile Novello, Melazzo (c. Melazzo); impresa edile Bruzzese, Morsasco (c. Morsasco); Cantina Sociale Ricaldone (c. Ricaldone); Cartosio (c. Cartosio); Pro Loco Pareto (c. Melazzo).

Girone C: Cassinelle (c. Morbello); Morbello (c. Morbello); Polisportiva Montechiaro (c. Melazzo); Polisportiva Prasco (c. Prasco); assicurazioni Sara, Cartosio (c. Cartosio); surgelati Visgel, Acqui Terme (c. Ricaldone).

Girone D: mobili Arredare, Acqui Terme (c. Melazzo); CSI Tis Arredo, Acqui Terme (c. Melazzo); Gruppo 95, Acqui Terme (c. Terzo); impresa Edil Ponzo, Acqui Terme (c. Terzo e Melazzo); bar gelateria Millennium, Montechiaro (c. Melazzo); Ponti Calcio (c. Ponti).

Risultati incontri della 1ª giornata (dal 17 al 21 settembre): Lunedì 17, campo Incisa S., ore 21.30, Pol. Denegri - Sporting Nizza 2-2; martedì 18, campo Melazzo, ore 21, Bar Millennium - Ponti Calcio 0-1, ore 22, CSI Melazzo - Imp. Ponzo 8-0; mercoledì 19, campo Incisa S., ore 21, Rossoblu Genoa - Garage 61 3-5, ore 22 Montanaro - Borgoratto 2-6; giovedì 20, campo Melazzo, ore 21 Cold Line - Imp. Bruzzese 1-2, ore 22, Mob. Arredare - Gruppo 95 2-1; venerdì 21, campo Melazzo, ore 21, Montechiaro - Surg. Visgel 1-1, ore 22, Pareto - Cartosio 1-3, campo Morbello, ore 21, Mor-

bello - Ass. Sara 7-0, ore 22, Cassinelle - Prasco 4-2. La partita Cantina Sociale - Imp. Novello (gir. B) è stata rinviata per vendemmia.

Calendario e primi risultati incontri della 2ª giornata (dal 24 al 28 settembre): Lunedì 24: campo Melazzo: ore 21, imp. Novello - Pro Loco Pareto 1-1 (gir.B); ore 22, edil Ponzo - Ponti Calcio 2-2 (gir.D). Martedì 25: Terzo: ore 21, Gruppo 95 - bar Millennium 1-4 (gir.D); ore 22, imp. Bruzzese - Cantina Sociale rinviata (gir.B). Melazzo: ore 21,30, Montechiaro - Cassinelle 1-2 (gir.C). Mercoledì 26: Incisa Scapaccino: ore 21, Rossoblu Genoa - Sporting (gir.A); ore 22, Montanaro - Garage 61 (gir.A). Giovedì 27: Melazzo, ore 21, Arredo TIS - mobili Arredare (gir.D). Venerdì 28: Prasco: ore 21,30, Prasco - Morbello (gir.C). Castelferro, ore 21,30, Pol. Denegri - Borgoratto (gir.A). Cartosio: ore 21, ass. Sara - surg. Visgel (gir.C); ore 22, Cartosio - Cold Line (gir.B).

Calendario incontri della 3ª giornata (dal 1º al 5 ottobre): Lunedì 1º: Ponti: ore 21,30, Ponti Calcio - Gruppo 95 (gir.D). Borgoratto: ore 21,30, Borgoratto - Rossoblu Genoa (gir.A). Martedì 2: Ricaldone, ore 21, Cantina Sociale - Cold Line (gir.B); ore 22, Garage 61 - Sporting (gir.A). Melazzo: ore 21, bar Millennium - TIS Arredo (gir.D). Giovedì 4: Melazzo, ore 21, mob. Arredare - edil Ponzo (gir.D); ore 22, imp. Novello - Cartosio (gir.B). Venerdì 5: Castelferro, ore 21,30, Pol. Denegri - Montanaro (gir.A). Ricaldone: ore 21,30, surg. Visgel - Prasco (gir.C). Melazzo: ore 21, Pro Loco Pareto - imp. Bruzzese (gir.B); ore 22, Montechiaro - ass. Sara (gir.C). Morbello, ore 21,30, Cassinelle - Morbello (gir.C).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144/322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338-4244830).

Il periodico di Paolo Massobrio

I primi dieci anni del gustoso Papillon

Papillon, il periodico di sopravvivenza enogastronomica diretto da Paolo Massobrio compie dieci anni. Nato nel settembre del 1991 come puro strumento di critica gastronomica dalla copertina nera come la pece e dai giudizi sferzanti dati con i famosi "faccini" neri e sorridenti inventati da Edoardo Raspelli vent'anni fa, Papillon è giunto al suo 33° numero. La copertina di questo numero è dedicata al fondatore Paolo Massobrio, che rilascia una lunga intervista a Sandro Bocchio su questi dieci anni che hanno prodotto anche un fenomeno. Da Papillon, infatti, è nato un club di appassionati che oggi annovera 2000 associati e che presto sarà replicato in varie parti d'Italia.

"La nostra passione - dice Massobrio - sono i protagonisti della "resistenza umana" ossia quelle persone che nonostante tutto hanno continuato ad alimentare quello straordinario rapporto tra il territorio, la tradizione della loro terra e la creatività umana. Con Papillon, quin-

di, centinaia di piccoli artigiani alimentari sono usciti allo scoperto, sono stati incoraggiati, hanno costituito quel piccolo esercito contro l'omologazione e l'appiattimento del gusto che è la vera grandezza del made in Italy alimentare del nostro Paese".

Da Papillon sono poi nati due interessanti prodotti editoriali: la "Guida Critica & Golosa al Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra" che giungerà quest'anno alla decima edizione e che è considerato un best-seller con le sue dodicimila copie, e "Il Golasario", la guida alle mille e più cose buone d'Italia che è entrato da poche settimane in libreria. A fine novembre (dal 23 al 26) i migliori artigiani d'Italia saranno i protagonisti del Salotto di Papillon, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (Torino) con una eccezionale mostra-mercato relativa al meglio delle ghiottonerie italiane. Sabato 29 settembre, Papillon festeggerà i dieci anni nel complesso di Santa Croce a Bosco Marengo (Alessandria).

G.S. Acqui Volley

Scuola di pallavolo in crescita esordio per "Ratto antifurti"

Acqui Terme. Esordio in coppa per il team di Marengo che domenica in quel di Novi è sceso in campo contro la squadra locale ed il PGS Vela per la prima giornata ufficiale di gara di questa stagione. Discretamente positivo questo avvio, e, seppure nelle amichevoli della scorsa settimana le acquisizioni avevano brillato di più, la giornata di domenica è stata molto utile per trovare gli obiettivi tecnico-tattici da raggiungere nelle prossime settimane in vista dell'inizio del campionato.

Contro il Novi che milita in serie C, infatti, le termali hanno disputato una prova buona nel complesso, ma decisamente al di sotto dello standard che possono raggiungere, ed il risultato di 2 a 1 a favore delle locali è dunque prova che la competitività termale dovrebbe essere fuori discussione. Lottare la gara contro una squadra di categoria superiore pur giocando ben lontani dal top deve essere confortante, ma deve stimolare il gruppo alla ricerca dell'assetto ottimale.

Diversa la prova contro il PGS Vela, che le acquisizioni avevano battuto con facilità la settimana scorsa, dove il gruppo acquese è uscito sconfitto giocando una prova decisamente opaca dal punto di vista caratteriale.

I commenti del d.s. Baradel a fine gara parlano chiaro: "Il mister ha voluto sperimentare, anche a discapito del risultato e pertanto qualche attimo di confusione, soprattutto nella prima partita è costato la vittoria, ma se si possono giustificare le carenze di gioco a causa dell'assetto di squadra ancora lontano, visti i grossi cambiamenti che speriamo di poter mettere in atto, non si può altrettanto far passare la poca carica agonistica che il team ha mostrato di fronte alle difficoltà... crediamo fermamente che il gruppo possa dire la sua ma è importante che le prime a rendersene conto siano le ragazze, in ogni caso abbiamo tre settimane di lavoro a disposizione prima del campionato per lavorarci su".



Ivano Marengo

Una panoramica sul settore giovanile

E mentre i gruppi agonistici del G.S. sono al lavoro da ormai circa un mese, la scuola di pallavolo che è partita due settimane or sono aumenta sempre più i suoi iscritti; è uno spettacolo mettere piede in palestra nei giorni di attività di fronte alla moltitudine di atleti che si avvicinano al volley il lunedì, mercoledì e venerdì alla Battisti. Il frutto di questo lavoro però dovrà essere qualitativo: il G.S. dovrà difendere il prestigio accumulato nelle passate stagioni a livello giovanile cercando di mantenerlo fra le società di punta nei vari campionati. Ecco dunque il gruppo dell'under 15 femminile che costituisce attualmente da una quindicina di atleti seguiti da Elena Ivaldi dovranno cercare di raggiungere nuovamente le prime posizioni in provincia per difendere il titolo di "habitué" delle finali che le acquisizioni hanno meritato in passato; non da meno saranno le giovani dell'under 17, alcune delle quali già in rosa della serie D, che cercheranno di dare del filo da torcere a società come Casale, Vela e Ovada anch'esse da sempre fra le migliori realtà provinciali, e prenderanno parte quali neopromosse dopo l'accesso ai

play-off della scorsa stagione al campionato di Prima Divisione Eccellenza. I giovani dell'under 15 maschile hanno da difendere il doppio titolo di Campioni Provinciali, guadagnato nelle ultime due stagioni benché quest'anno l'impresa sia più ardua vista la giovane età media del team rispetto agli avversari. E ancora, sono in preparazione i gruppi under 13 che, in collaborazione con la Scuola Media Bella, scenderanno in campo da gennaio per difendere, tanto per cambiare, il titolo di finalisti regionali che il team femminile di Elena Ivaldi ha guadagnato l'anno scorso. Il gruppo under 17 maschile, invece collaborerà con la Plastipol Ovada la cui prima squadra milita in B2, per cercare di costruire una team giovanile che possa dire la sua a livello regionale contro realtà come Cuneo o Torino. Non ultimo il gruppo dei giovanissimi e giovanissime del minivolley, prenderà parte al Gran Prix provinciale partecipando attivamente sotto la guida di Jessica Spinello e Francesca Gotta, ai tornei che si svolgeranno in provincia tra i quali le tappe organizzate dallo stesso G.S., al fine di poter permettere anche ai più piccoli di poter sperimentare ciò che apprendono durante gli allenamenti, al fine di agevolare la loro crescita sportiva. A coordinare tutta l'attività sarà Ivano Marengo, che certo non lavorerà da solo, ma sarà affiancato dall'ormai esperto Davide Tardibonno, e dalle giovani allenatrici Elena Ivaldi, Jessica Spinello e Francesca Gotta, che hanno ottenuto a Pavia il tessero da tecnico lo scorso giugno dopo una stagione di corso e di esperienza.

Le iscrizioni alla scuola rimangono aperte tutta la stagione telefonando a Ivano al 339-7711522, oppure presentandosi direttamente alla Battisti nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì alle 17.30 per avere anche modo di vedere l'attività nel suo svolgimento.

G.S. Sporting Volley

En plaine della Yokohama in Coppa Piemonte

Acqui Terme. Due sonanti e brillanti vittorie hanno salutato l'esordio in Coppa Piemonte della formazione acquese del G.S. Sporting Yokohama by Valnegri - Ecoopolis - Assicurazioni Nuova Tirrena che sabato nella insidiosa trasferta di Ovada ha fatto valere esperienza e determinazione primeggiando nel triangolare che la vedeva opposte alle padroni di casa dell'Ovada e al Valenza ed intascando non solo i sei punti somma dei set vinti ma anche ottenendo il bonus di un punto per ogni incontro incamerando così al termine della giornata ben otto punti che la candidano come una delle favorite per il passaggio al secondo turno.

La cronaca si apre con l'incontro che vedeva di fronte Sporting e Ovada, la partita degli ex, Cazzulo, Esposito, Olivieri e Roglia da una parte, Consorte, Biorci, Tudino e Brondolo dall'altra. Il coach acquese schierava sul terreno Gollo in regia, Guanà opposto, Piana e Guidobono al centro, Olivieri e Oddone di banda Esposito nel ruolo di libero, in quella che dovrebbe essere almeno inizialmente il sestetto base.

Le buone prove disputate in preparazione si sono ripetute e, pur dopo qualche iniziale titubanza, le acquisizioni più esperte hanno nettamente prevalso chiudendo con un netto 3-0. Discreta la prova in ricezione, buona in difesa, eccellente in battuta e attacco. Miglioramenti ha fatto registrare il muro e lo score si è chiuso con ben undici punti in questo fondamentale.

Nel corso dell'incontro entrambi gli allenatori hanno dato spazio alla rosa a disposizione.

Da parte acquese vi sono stati gli inserimenti di Marcalli, Roglia, Pattarino e Bertocchini che hanno avuto ancora maggiore spazio nel secondo incontro giocato e vinto contro il Valenza.

La società ora fa dopo aver conquistato la B1 quest'anno



Sara Marcalli

si è presentata in serie D con una squadra molto giovane e costruita per fare esperienza che ha lottato ma poco ha raccolto soprattutto nei primi due set chiusi sul 25-8 e 25-11.

Un calo di concentrazione ha dettato la maggior lotta del terzo parziale lottato punto a punto e vinto solo per 26-24.

Sabato esordio nel Complesso Polisportivo di Mombatore per il secondo concentramento che si preannuncia assai più combattuto.

Ad aprire le danze saranno G.S. Sporting e Casale in un remake di una delle sfide clou dello scorso campionato di serie D e che si troveranno di fronte in serie C quest'anno.

G.S. Sporting Ecoopolis-Yokohama By Valnegri-Assicurazioni Nuova Tirrena: Gollo, Piana, Oddone, Guanà, Guidobono, Olivieri, Esposito, Marcalli, Bertocchini, Roglia, Pattarino, Rapetti, Vercellino,

Settore Giovanile Minivolley

Prosegue incessante il lavoro dei tecnici Reggio e Zanone con i rispettivi settori femminile e maschile.



Chiara Bertocchini

A suggello della ottima accoglienza ricevuta nel nuovo complesso di Bistagno, sabato 29 si terrà un torneo a livello Under 17 con la partecipazione di diverse formazioni della provincia di Alessandria, Ovada, G.S. Acqui, Casale e Pgs Vela sono fra gli invitati a questa manifestazione che è al primo anno di svolgimento.

La società ospitante del G.S. Sporting presenterà per l'occasione il nuovo abbinamento pubblicitario con la ditta S.L. Impianti Elettrici.

Le formazioni maschili restano ancora al palo fatidando nella fase di preparazione ma il gruppo cresce con l'aggiunta di nuovi elementi sia per l'Under 20 che per l'Under 17.

Con l'inizio delle scuole ha preso il via l'attività del minivolley sia presso la scuola di San Defendente che presso la palestra del Comune di Bistagno e dalle prime giornate i risultati appaiono positivi con un discreto numero di atleti presenti.

Chi fosse interessato può contattare i seguenti numeri telefonici 0144 356444 - 0144 57334.

Golf

Riprende domenica la coppa del circolo

Acqui Terme. Grazie a due sponsor prestigiosi, CETIP e Vini "Orsolani", domenica al Golf Club "Le Colline" si è disputata una avvincente gara su 18 buche stableford che ha visto la presenza di un nutrito gruppo di partecipanti.

In "prima" la vittoria è andata a Luigi Trevisiol, non nuovo a successi sul green acquese, con 39 punti di percorso netto, uno in più di Luigi Pivetti, mentre al terzo posto si è classificato René Leutwyler con 36 punti. Miglior score lordo per Filippo Bonanni, vincitore sette giorni prima, con 23 punti. In seconda categoria grande prova di Maurizio Chirico, 43 punti, primo davanti a Wolfgang Schroter distanziato di sei lunghezze a pari punti con Dorino Polidoro Marabese. Al primo posto in categoria senior si è piazzato Giuseppe Forno, 37 punti.

Domenica, l'attività sui prati del "Le Colline", continua con

la prestigiosa coppa "del Circolo" sponsorizzata dal Consorzio Tutela del Brachetto e dall'agenzia viaggi "Stravacanze". È l'ottava delle dieci tappe previste dal programma e i prestigiosi premi saranno offerti dalla ditta Caffè ACO di Ovada e per il "nearest the pin" dalla SAI di Acqui.

Altre due notizie riguardano il Golf acquese. La squadra del "Le Colline" composta da Paolo Sidoti, Valter Parodi, Luigi Pivetti ed il giovane Mattia Benazzo si è piazzata al secondo posto nella V tappa del trofeo Della Provincia "QuiAL.it" e guida la classifica provvisoria. Per quanto riguarda il Golf ad altissimo livello, Luis Gallardo, maestro del circolo acquese, nei prossimi giorni sarà impegnato a Is Molas, in Sardegna, nella gara internazionale P.G.A. che vede in gara i maestri professionisti del circuito internazionale. **W.G.**

Garbarino pompe - Automatica Brus

Badminton: due vittorie nel doppio nazionale

Acqui Terme. Si è disputato a Lecco sabato e domenica 22 e 23 settembre il primo torneo nazionale di doppio (zona Nord), con la disputa del doppio maschile, femminile e misto, valido per le classifiche nazionali.

Hanno cominciato alla grande gli acquisizioni presenti Francesco Polzoni e Fabio Tomasello vincendo tutte le gare del circuito, disputato da 13 coppie con la formula del doppio k.o.

Gli acquisizioni hanno sconfitto in semifinale la coppia anglo-scozzese Finch-Davies Sage e nella finalissima i trentini del Bozen Pligler-Gruber, grazie all'ottima difesa di Polzoni e agli attacchi in smash di Tomasello ma anche per una superiore tecnica individuale. Francesco Polzoni ha poi vinto anche il torneo del misto in coppia con la savonese Lau-

ra Losco (undici le coppie iscritte). Assenti gli altri acquisizioni (Fabio Morino, Alessio Di Lenardo e Monica Memoli) per il raduno della nazionale in vista della partecipazione al torneo Open di Praga e agli Open del Brasile in programma nelle settimane dal 1 al 7 e dall'8 al 13 ottobre.

Tornerà dal raduno invece Ying Li Yong, in prediletto per difendere i colori dell'Italia alla prestigiosa Thomas Cup, e ricominceranno i corsi di Badminton per tutti i ragazzi delle scuole, al martedì e giovedì dalle 18 alle 20 nella palestra dell'ex caserma Cesare Battisti ed al mercoledì, con il medesimo orario, presso la palestra dell'I.T.I.S. Barletti.

Un allenatore prestigioso ed un'opportunità per tanti giovani di avvicinarsi a questo appassionatissimo sport.

Rally

I trionfi italiani del team Gima Predosa

Predosa. Ottima prestazione per il pilota modenese Ivan Garuti al 19° Rally dei Castelli di San Marino valido per la Coppa Italia quinta zona, svolta domenica 23 settembre 2001 con partenza da Serravalle - RSM. A bordo della gialla Ford Escort RS gruppo A del Team alessandrino, l'equipaggio Garuti-Fii, si è ampiamente imposto nella classe A7 con un distacco di un minuto e quarantadue dal secondo, giungendo inoltre 11° assoluto nella classifica generale. Sulle bianche strade sterrate della Repubblica del Titano, Garuti ha imposto un ritmo di gara elevato sin dalle prime speciali dimostrando tutto il suo talento di velocista su fondo sterrato. La vettura in questione, è quella abitualmente utilizzata dal ligure Alessandro Schiavo impegnato nel Trofeo Italiano Terra. E proprio il prossimo week-end,

Schiavo in coppia con Fabio Donini, sarà impegnato al 20° Rally Costa Smeralda valido sia per il Campionato Italiano Rally che per il Trofeo Italiano Terra.

Anche il Torinese Mauro Patrucco approda al "Costa Smeralda" con la Renault Clio RS GIMA, dove tenterà di chiudere definitivamente la partita per la vittoria nella Coppa Italia di Terza zona.

La gara sarda si svolge in due tappe per un totale di 473,31 chilometri suddivisi in 18 prove speciali tutte su terra ed è valida per i seguenti campionati e trofei: Campionato Italiano Rally 2001; Trofeo Italiano Terra 2001; Coppa Italia III Zona 2001; Trofeo Fiat 2001; Trofei Opel 2001; Trofeo Peugeot 2001; Trofeo Rover 2001; Trofeo Seat 2001; Subaru Cup 2001; Trofee Des Iles 2001.

W.G.

Gli iscritti al collocamento negli ultimi quattro anni

Il lavoro una meta per tutti un problema per molti...

LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO

Età	Agosto 1977			Agosto 1998			Agosto 1999			Agosto 2000			Agosto 2001		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
< 25	399	557	956	407	618	1025	335	456	791	302	402	704	178	257	435
25 - 35	118	266	384	108	249	357	120	226	346	102	205	307	97	186	283
> 30	257	665	922	272	636	908	293	789	1082	272	848	1120	265	703	968
Tot. Parz.	774	1488	2262	787	1503	229	748	1471	2219	676	1455	2131	540	1146	1686
Non disp.	11	43	54	9	33	42	0	0	0	1	0	1	306	521	827
Tot. Gen.	785	1531	2316	796	1536	2332	748	1471	2219	677	1455	2132	846	1667	2513

Ovada. Per chi è già occupato i mesi di ottobre e novembre non possono che rappresentare, di regola, due normali mesi di lavoro.

Per chi è ancora in cerca di un posto di lavoro, quel lasso di tempo combacia con il periodo di "ricognizione" del soppresso "foglietto rosa" al collocamento, oggi diventato centro dell'impiego. Quando si discute di lavoro, purtroppo si deve descrivere la questione ancora come un problema aperto da risolvere, anche se, tra le tante parole spese al riguardo, molti ci ricordano spesso che la nostra è una Repubblica - ancora? - fondata sul lavoro.

Ma il rischio che si corre parlando di occupazione è quello di trascendere nel demagogico, anche se spesso la sensibilità per parlare del problema è ben distribuita anche tra chi ha le redini del mercato.

Un mercato che risponde a logiche particolari, diverse da quelle che interessano tutti gli altri beni - esempio, la pasta o lo zucchero.

L'importante, dice chi lavora, è non abbattersi e "muoversi", in tutti i sensi, fisici con la mobilità, mentali, con molta umiltà, almeno all'inizio.

E per passare ai fatti, o meglio ai numeri, ecco una interessante tabella che riassume la situazione dei disoccupati della zona distinti per sesso, età ed anni, dal 1997 al 2001.

Inoltre, al totale parziale è aggiunto una quota di lavoratori non disponibili.

Questi ultimi rappresentano una quota di persone che si sono iscritte soprattutto per maturare anzianità nelle liste del collo-

camento, in maggioranza studenti. Prassi già diffusa, ma oggi contabilizzata con esattezza.

Da questa considerazione si evince che "la cifra nera", ovvero i lavoratori disoccupati ma non iscritti, potrebbe aumentare le cifre in oggetto.

Sono 203 in più in totale gli iscritti rispetto al '97, non molti, ma questo ci fa capire come i dati nazionali sulla disoccupazione - dovremmo essere sotto il 10%, in calo - devono essere presi con le molle.

Meglio, devono essere contestualizzati in ogni singola area geografica.

Le cifre comunque parlano chiaro: sempre più le donne sono alla ricerca di un lavoro.

Come gli studenti, però, bisognerebbe sapere se tutte le donne sono davvero interessate ad un posto subito, qualunque esso sia, o no.

Molti gli iscritti tra gli over 30, segno che la formazione professionale stimola la concorrenza sul mercato: chi è più aggiornato, forse, ha più possibilità?

Ai posteri l'ardua sentenza. Gli under 25 in forte calo tra il 2000 ed il 2001, segno forse che la domanda di mano d'opera specializzata sta incontrando le giuste risposte tra i giovani.

Ognuno dalla tabella può costruirsi una propria immagine della situazione - a cui si deve aggiungere "la cifra nera" precedente - ma una cosa, vorremmo essere smentiti, è sicura: il lavoro è un problema, un diritto "mutato".

Attenzione: solo però per chi ha voglia di sudare nei

campi, in ufficio o in fabbrica, e non trova un datore di lavoro.

Ma in questi giorni di vendemmia, molti agricoltori dicono che conoscono tante "schiene diritte" che vanno al bar, anziché trascinare un cavagno!

G.P.P.

Domande... senza risposte?

Ovada. "Cercando sul dizionario il significato della parola "dignità", si può leggere: "Condizione di persona degna di essere onorata per meriti". Oppure "Alto senso di decoro". Poi cercando il significato della parola "decoro" si legge: "Sentimento di dignità che si riflette nel nostro aspetto, nei nostri atti, nei nostri discorsi e nelle cose nostre".

Si presume che tutto ciò valore, per persone ancora in "vita". Ma per le persone decedute, vale lo stesso discorso? Tenere il proprio defunto su di una barella di ferro senza nemmeno un lenzuolo... se non grazie all'intervento delle pompe funebri. Avere orari rigidi e brevi per poter accedere in camera mortuaria e riuscire a stare accanto alla persona cara che non è più...

Per dare, anche, la possibilità alla persona in "vita" di riuscire a sopportare l'immenso dolore per una perdita così grande, e che non chiede nient'altro di poter stare accanto gli ultimi momenti alla persona che l'ha accompagnata per tanti anni della sua vita.

- Tutto ciò è "Morale"? Tutto ciò è "Giusto"? E non per ultimo: "Tutto ciò è "Dignitoso"?. Ai lettori le risposte."

Lettera firmata

Riqualificazione del centro storico...

Per il commercio persi i finanziamenti regionali

Ovada. Il commercio cittadino ha perso, forse del tutto, il treno dei finanziamenti regionali e così la riqualificazione del centro storico, uno dei grandi obiettivi dell'Amministrazione Comunale, subisce una brutta battuta d'arresto.

Ed i fondi regionali erano oltretutto abbastanza consistenti: poco meno di un miliardo per il Comune e sino ad un massimo di venti milioni per ogni singolo commerciante.

Perché è successo questo e come è potuto accadere? Lo ha spiegato l'assessore alle Attività economiche Andrea Oddone, che si dimostra ora abbastanza pessimista sulla materia e che è convinto ormai che la Regione, in assenza dei requisiti previsti dalla normativa in vigore, non farà passare il piano proposto dall'Amministrazione comunale.

E quindi, come conclusione piuttosto amara, si perderanno i (tanti) quattrini messi a disposizione.

Infatti una delle condizioni necessarie per l'ottenimento dei fondi regionali in materia di riqualificazione urbana del centro storico era la presentazione contemporanea di progetti comunali e privati, per ciascuna zona fatta propria del possibile intervento, a scadenza triennale.

In una prima fase l'Amministrazione Comunale aveva deciso di puntare, per riqualificare la zona del centro storico, sul settore compreso tra piazza Mazzini, la Loggia di S. Sebastiano e piazza castello.

Nel contempo però i commercianti direttamente interessati e coinvolti nel progetto avrebbero dovuto farsi carico di progettare il miglioramento o il rifacimento di vetrine ed insegne dei loro negozi, alcune per la verità



La Loggia di S. Sebastiano.

assai obsolete per non dire fatiscenti.

E per ogni singolo intervento era previsto, dalla legge regionale, di finanziare la metà delle spese sostenute dal commerciante, sino al tetto di venti milioni. Ma solo due esercenti hanno ottemperato all'iniziativa (lodevole perché mirante alla riqualificazione del centro storico) dell'Amministrazione comunale ed hanno così presentato il relativo progetto di abbellimento del rispettivo esercizio commerciale. D'altra parte è evidente che ciascuno si fa i propri conti in tasca e poi prende la decisione che ritiene per sé più vantaggiosa ed opportuna.

In Comune comunque non entreranno più - a meno di qualche improbabile proroga - parecchie centinaia di milioni e forse per diversi commercianti si è persa l'occasione propizia di recuperare al meglio l'esterno del loro esercizio nel centro storico.

E. S.

Lavori nelle chiese cittadine

Interventi conservativi in parrocchia ed oratorio



L'intervento alla chiesa parrocchiale.



Lavori all'oratorio della SS. Annunziata.

Ovada. La Parrocchiale di N.S. Assunta e l'Oratorio della S.S. Annunziata sono interessati a lavori di restauro e conservazione: nella prima si sta installando un campo elettromagnetico con la collocazione di una fitta rete di fili a bassa tensione per allontanare le migliaia di volatili che qui hanno trovato un rifugio sicuro, causando notevoli danni al tetto, alla facciata e ad ogni sporgenza.

La spesa complessiva per questo tipo di intervento, previsto per un periodo di tre settimane, con l'utilizzo di una gru - piattaforma, è di £.20.000.000, ma "per

Consiglio comunale

Ovada. Venerdì 28 settembre alle ore 21.30, il Sindaco Vincenzo Robbiano ha convocato, nella Sala Consiliare del Civico Palazzo, l'adunanza del Consiglio Comunale.

All'o.d.g.: Approvazione verbali seduta dell'11 settembre; controllo della gestione 2001 - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri del Bilancio dell'esercizio finanziario in corso - presa d'atto; partecipazione azionaria in ACOS S.p.A.; interrogazione del consigliere Viano su pulizia della città; interrogazione del consigliere Capello su affidamento incarichi di progettazione.

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato a cura della Pro Loco

Ovada. Domenica 30 settembre si svolgerà il terz'ultimo appuntamento annuale col Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco. Per tutta la giornata, nelle piazze e vie del centro storico, sulle tante bancarelle degli espositori saranno in mostra varie merceologie di oggetti, per l'interesse e la curiosità dei visitatori, sempre più numerosi di volta in volta. Si potrà così vedere e magari acquistare i più svariati prodotti, dai candelabri alle vecchie cartoline, da mobili antichi sino alla piccola oggettistica sempre più rara a trovarsi. Un appuntamento da non perdere dunque per gli amanti e gli appassionati del settore ma anche e soprattutto per i collezionisti di roba antica. Collateralmente e collegata al Mercatino si svolgerà in piazza XX Settembre un'altra manifestazione, consistente nell'esposizione di vetture di nuova produzione. Gli ultimi due appuntamenti del Mercatino per l'anno in corso sono fissati per giovedì 1° novembre (Ognissanti) e per sabato 8 dicembre (Festa dell'Immacolata).

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.
Farmacia: Frascara - Piazza Assunta 18 - tel 0143/80341.
Autopompe: Esso - Via Gramsci, Fina - Via Novi.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8-11-12-18; feriali 8.30 - 18.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30-9-10; feriali 7.30-16.30.
San Paolo: festivi 9.30-11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30-10.30; feriali 8.
San Gaudenzio: festivi 8.30.
Convento Passioniste: festivi ore 9.00.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci

nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Se n'è discusso nell'ultimo Consiglio comunale

Telecamere per "vedere" il centro della città?

Ovada. Alcuni punti della città saranno monitorati ed anche oggetto di visualizzazione da parte di telecamere?

Potrebbe essere proprio così, dopo l'interpellanza, nell'ultimo Consiglio Comunale dell'11 settembre, del consigliere della minoranza di "Ovada Aperta" Sergio Capello. Il battagliero consigliere aveva avanzato formalmente la richiesta di monitorare determinati luoghi della città, specialmente quelli oggetto in questi ultimi tempi di atti vandalici e di teppismo, come il Monumento alla Resistenza della circoscrizione di via Cavour, l'Istituto Comprensivo "Pertini" ed altri punti della città in cui sono collocati oggetti di patrimonio comune, come panchine, aiuole ed altro ancora.

Anche il sindaco Robbiano e la maggioranza sembra abbiano recepito l'importanza di intervenire preventivamente e di difendere e preservare luoghi ed oggetti appartenenti alla collettività e di patrimonio dunque della cittadinanza. Luoghi ed oggetti da rispettare e da usare convenientemente, senza che gruppetti di vandali, specie nottetempo, si divertano a metterli sottosopra e ad imbrattarli magari con la più stupida e banale delle porcherie.

Fino a rompere, e danneg-

giare e a volte a distruggere completamente un patrimonio della cittadinanza che è costato appunto ai cittadini, cioè a tutti, e che costerà ancora, una volta sostituito o comunque riparato.

Se la cosa dovesse procedere ed evolversi positivamente, (per la collettività) toccherà ora all'Economato vagliare costi e spese per l'eventuale installazione di telecamere per reprimere così "i furbi e furbetti" che danneggiano cose altrui, approfittando dell'assenza di gente di passaggio o anche del buio.

E con le eventuali telecamere infatti dovrebbe essere potenziato l'impianto di illuminazione pubblica nei punti che si vogliono visionare continuamente, per ottenere così un risultato più concreto ed efficace.

E poi non sarebbe male se, senza violare la privacy interna, si potessero monitorare anche gli accessi ed i dintorni dei locali notturni presenti in città, per un controllo più capillare e generale di quanto può avvenire nel centro cittadino, specie di notte e nei week-end. In tal modo si potrebbe intervenire anche direttamente, con un'azione concertata tra Polizia Municipale, Carabinieri e Polizia Stradale.

E. S.

I più ricchi per il 2000 secondo il Fisco

Tre ovadesi tra i primi diciannove in provincia

Ovada. Classifica dei super - ricchi, secondo il Fisco, in zona ed in provincia. Vi sono ben diciannove alessandrini che superano il miliardo di reddito e che si pongono tra i primi quattromila in tutto il territorio nazionale.

I dati miliardari si riferiscono ai redditi imponibili relativi alle dichiarazioni presentate nel 2000 e quindi a fronte dei redditi del '99.

Tutto questo emerge dai tabulati del Ministero delle Finanze, che evidenziano conferme e sorprese abbastanza clamorose.

Per esempio Gianni Agnelli si posiziona solo al 45° posto nazionale (11 miliardi e mezzo di guadagni), superato da due casalesi, Teresio Luparia (primo in provincia con quasi 17 miliardi e 22° assoluto, presidente del C.d.A. IAR e IARP) e da Piero Godino (2° in provincia e 23° assoluto con 16 miliardi e mezzo, amministratore delegato IARP (settore degli elettrodomestici con esportazioni in tutto il mondo)). I due "paperoni" casalesi superano anche il presidente del Consiglio e capo di Mediaset Silvio Berlusconi, con poco più di 16 miliardi.

Gli altri 17 alessandrini si pongono in posizione distante dai due super - ricchi casalesi, con redditi oscillanti tra poco più di un miliardo e tre miliardi e mezzo.

Ci sono le sorelle Novarino, titolari di una avviatissima ditta di camion refrigeranti; e poi Teresa Novarese, casalese, presidente delle Officine meccaniche Cerutti, che ha dichiarato poco più di due miliardi, mentre il figlio Giancarlo è al 1963° posto nazio-

nale con un miliardo e mezzo, preceduto da Luigi Paglieri, alessandrino (settore dei profumi), con poco più di un miliardo e mezzo.

All'undicesimo posto provinciale c'è il figlio di Inge Feltrinelli, Carlo, editore, con poco meno di un miliardo e mezzo, seguito dal nostro concittadino Renato Aloisio, titolare della FAPAT (lavorazione del legno e pannelli), che si posiziona al 2108° posto nazionale con un miliardo e 456 milioni.

Seguono il notaio alessandrino Mussa (1278° a livello nazionale) ed il figlio di Marcellino Gavio, Beniamino, torinese, del gruppo autostrade ed autotrasporti.

La graduatoria provinciale prosegue al 18° e 19° posto con i due fratelli di Silvano Vittorio ed Enrico Bovone, titolari della Belfortglass (macchine per la lavorazione del cristallo), rispettivamente con un miliardo e 174 milioni ed un miliardo e 157 milioni.

Va precisato che per tutti si tratta di redditi personali e che le classifiche (ed i relativi dati) sono desunte dal settimanale "L'Espresso", che le ha pubblicate recentemente. Le graduatorie sono presenti pure su di un sito Internet.

Cedesi negozio di lavanderia

ben avviato, attrezzature nuove.

Molare

Tel. 0143 889976 ore pasti
Prezzo interessante

Sabato 29 e domenica 30

Promossa la "due giorni" per il volontariato

Ovada. Gli Assessori alle Politiche Sociali, Enrico Porata, ed all'Ambiente Giancarlo Subbrero, in collaborazione con la Pro Loco e il Gruppo Vela, promuovono per i prossimi 29 e 30 settembre una "due giorni" di sensibilizzazione ai temi del volontariato, evento che mira a promuovere in tutta la zona l'attività delle Associazioni che operano in questo settore.

I due giorni saranno così articolati: sabato 29 "Puliamo il Mondo", iniziativa promossa dall'A.N.C.I. e dalla Lega Ambiente a cui il Comune aderisce per il secondo anno consecutivo, in collaborazione con la Saamo, la Protezione Civile e le Associazioni ambientaliste.

Domenica 30 "Volontario in piazza", iniziativa in collaborazione con la Provincia di Alessandria e con le Asso-

ciazioni di volontariato della zona.

Sabato 29 l'appuntamento per tutti i cittadini che vogliono aderire, è fissato alle ore 9 nell'area contigua al nuovo parcheggio di via Gramsci, dove si formeranno dei gruppi di lavoro, grazie all'adesione degli studenti delle Scuole e Istituti Superiori, che ripuliranno le zone dell'Orba e dello Stura.

Domenica, invece, l'appuntamento è per tutti fissato alle ore 9 all'interno del Parco Pertini, dove le associazioni di volontariato allestiranno dei gazebo informativi sulle loro attività.

L'iniziativa vedrà anche gli "Amici della Colma" impegnati nella raccolta di fondi a favore di "Medici senza frontiere", che acquista ora maggior importanza alla luce dei tragici eventi dell'11 settembre scorso negli U.S.A.

Analisi dell'aria: risultati dell'Arpa

Ovada. Il Dipartimento Provinciale dell'ARPA di Alessandria ha reso noto i risultati delle ultime analisi dell'aria in base al controllo effettuato nel periodo 2 - 18 luglio scorso in piazza Martiri della Benedicte di fronte all'edificio delle Scuole Elementari, con la solita stazione mobile.

Anche in questa occasione, per tutte le sostanze non è stato superato il livello di attenzione.

Per quanto riguarda il Biossido di Azoto il valore massimo orario riscontrato è stato di 40,3 uc/mc mentre la massima media giornaliera è stata di 0,95, di fronte ad un livello di attenzione di 200 e di allarme di 400.

Per il Monossido di Carbonio: VMOR 1,46, MMG 0,95 con un livello di attenzione di 15 ed un livello di allarme di 30.

Per l'Ozono: VMOR 130, MMG 86,30 con un livello di attenzione di 180 e di allarme di 360.

Per le Polveri Totali Sospese: VMOR 81, MMG 47,9 con un livello di attenzione di 150 e di allarme di 300.

Pullman per il beato Marello

Ovada. Per la Canonizzazione del Beato Giuseppe Marello, Vescovo di Acqui, a Roma, si organizzerà un pullman con partenza sabato 24 novembre con tappa in Abruzzo a San Gabriele per visitare il grandioso Santuario Passionista.

Domenica 25 Santa Messa e canonizzazione in Piazza San Pietro con il Papa Giovanni Paolo II.

Lunedì 26 Santa Messa di ringraziamento presieduta dal Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato di Sua Santità. Rientro in serata.

La quota di partecipazione è fissata in Lire 370.000 e le iscrizioni si ricevono in Parrocchia e al San Paolo entro il 15 ottobre, versando l'acconto di Lire 200.000. Saldo entro il 30 ottobre.

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!

allo 0131 251212

Audio Center
Alessandria

per prenotare un appuntamento gratuito presso

OTTICA UGO

Via San Paolo 77 - Ovada

Tel. 0143 80161

SABATO 6 OTTOBRE

dalle ore 9,00 alle 12,00

e dalle ore 15,30 alle 18,30

Chiuso l'ufficio di Novi dopo quello di Ovada

Per problemi scrivere all'Enel di Potenza!



Molare. Dovendo sbrigare una pratica con l'Enel per conto di una persona di famiglia, di età molto avanzata, un cittadino molarese si è recato, come altre volte, negli uffici di Novi e, con sua sorpresa, ha trovato la "novità che i citati uffici sono chiusi dal 2 luglio scorso", come recita il manifesto affisso alla porta.

Pertanto chi avesse qualche problema del settore è pregato di telefonare al n. verde 800900800 o scrivere all'Enel Distribuzione S.p.A., casella postale 1100 - 85100, Potenza!

"Dopo non poco stupore - dice l'interessato - tento l'avventura al telefono e qui solita voce registrata che dice di fare questo e quello. Finalmente, passati non pochi minuti, risponde un impiegato che spiega il da farsi e che mi invierà della documentazione da compilare. Alcune riflessioni: ufficio di Ovada, chiuso; ufficio di Novi, chiuso; e Alessandria? o Torino? Se tutto questo si portava oltre Oceano forse i cittadini utenti erano

più serviti" - conclude tra l'amaro e l'ironico il cittadino molarese, chiedendosi per ultimo se anche l'Enel stessa non debba essere chiusa e chi mai abbia potuto prendere decisioni del genere?!

Incarichi scuola di musica Rebora

Ovada. La Giunta comunale, con apposito provvedimento, ha stabilito i corsi musicali per l'anno scolastico 2001/2002 della Civica Scuola di Musica Antonio Rebora, il calendario delle lezioni e gli incarichi ai docenti.

L'inizio delle lezioni è stato fissato per il 1 ottobre, mentre il termine per il 30 giugno 2002.

I corsi musicali approvati sono Pianoforte (33 allievi iscritti), Chitarra (34), Violino (7), Violoncello (3), Flauto (127, Clarinetto - Saxofono (6), Tromba (5), Teoria e solfeggio (84), Storia delle musiche (2), Armonia (3), Esercitazioni corali (16), Musica d'insieme (45).

Le ore di insegnamento alla settimana sono 114. Gli incarichi di docenza sono stati confermati a: Andrea Turchetto, Laura Lanzetti, Rodolfo Matulich e Margherita Parosi per il Pianoforte; Roberto Margaritella, Barbara Peretto e Ivano Ponte per Chitarra; Dino Scalabrin per Flauto; Massimo Cadeddu per Violoncello; Marcello Crocco per Flauto; Massimo Boccalini per Clarinetto - Saxofono; Giampaolo Casati per Tromba; Paolo Murchio per Teoria e Solfeggio; Storia della Musica ed Esercitazioni Corali; Ivano Ponte per Armonia e Musica d'Insieme. È stato inoltre fissato il compenso agli incaricati in 30 mila lire lorde, oltre all'Iva del 20%, se dovuta.

Protesta di utenti della S.S. 456

"Quando riavremo la nostra statale?"

Ovada. Sono ormai trascorsi dieci mesi dalla interruzione della Strada Statale del Turchino 456 e precisamente dal 26 novembre del 2000, a seguito di un movimento franoso verificatosi in località Fao all'altezza del Km. 98.800 e ancora non sono stati effettuati interventi di ripristino.

Ecco le considerazioni di un lettore che osserva quanto segue: "Sono un utente, o meglio lo ero, della S.S. 456 del Turchino, perché da Pegli raggiunge nei week-end la località di San Pietro d'Olba, in comune di Urbe, dove possiedo una casetta. Il dissesto franoso aveva provocato anche l'interruzione della linea ferroviaria Genova-Ovada, ma ben presto la suddetta è stata ripristinata modificando il tracciato.

La strada, invece, è sempre interrotta, dopo tutti questi mesi, e anche se si ventilava

una derivazione provvisoria, almeno per il traffico leggero, in attesa della ripresa della viabilità sulla Statale, ora non si hanno notizie in merito.

Eppure questa Statale è l'unico valico appennino della zona di ponente di Genova, la cui interruzione ha costretto e costringe gli utenti ad utilizzare l'Autostrada A26 Voltri - Alessandria che proprio a partire da Voltri raggiunge notevoli punte di traffico, almeno sino ad Ovada, con disagi facilmente intuibili. Inoltre questa arteria stradale è sussidiaria dell'Autostrada nel caso in cui quest'ultima dovesse, per qualsiasi motivo temporaneamente interrompersi.

Mi risulta che alle Autorità preposte, quali ANAS, Regioni Liguria e Piemonte, Province di Genova ed Alessandria, sono state inoltrate richieste di ripristino, nonché le sollecitazioni di diversi Sindaci, in particolare di Mele e Urbe, e di alcuni Parlamentari, ma sembrano parole al vento. Ora, anche a nome di molti altri utenti genovesi ed alessandrini, vorrei porre all'attenzione delle Autorità il nostro appello affinché si provveda al ripristino "Del Turchino".

Per dovere di cronaca vorremmo ricordare che nemmeno il passaggio della Milano - Sanremo riuscì ad accelerare gli interventi sulla Statale e l'alternativa - il passaggio da Molare - ha riscontrato parere favorevole nella macchina organizzativa della corsa, calando un velo pietoso sulla impercorribilità della Strada.

Ci auguriamo che ora le proteste degli utenti producano i loro effetti.

L. R

Conferenza allo "Splendor"

Santità nel quotidiano beati Marello e Camera

Ovada. Parlare oggi di Santi sembra rispondere ad un modello immaginario di uomo o donna che possiede una serie di poteri divini: fare miracoli, punire i malvagi, annunciare il futuro, andare in estasi, insomma una persona che ha un contatto particolare con il Divino.

La santità è però un non privilegio per eletti, ma come ricorda il Concilio Vaticano nella Lumen Gentium e il Papa nelle diverse encicliche, "un germe che in virtù del Battesimo viene dato ad ogni cristiano, ed ognuno è tenuto a svilupparlo e a viverlo".

Il tema è stato affrontato nella conferenza "La Santità nel quotidiano: Beato Giuseppe Marello e Beata M.T.Camera", due esempi di vita cristiana che hanno trasferito nell'essere e nell'agire del loro stato la santità, orientando tutte le loro attività al compimento della volontà di Dio e alla sua gloria.

Essi come hanno sottolineato i relatori Padre Paolo Re e Suor Delfina Didone, hanno costruito il loro piano di santità semplicemente, nella carità e nell'amore verso il prossimo, assolvendo ad ogni loro dovere in modo generoso e costante, accettando con la medesima allegrezza sia il dolce, sia l'amaro della vita, consapevoli della conformità del loro volere a quello di Dio.

Lo sguardo al Crocifisso con la certezza della Resurrezione, questo il loro sì di ogni giorno: dalle biografie emergono episodi caratterizzanti questo anelito, ma sono sempre stati schivi ad ogni riconoscimento umano, praticando la virtù della "santa indifferenza". Testimoni di un tempo storico ricco di contraddizioni



I relatori Paolo Re e Delfina Didone.

e di forti opposizioni nei confronti della Chiesa, oggi la loro testimonianza è attuale perché "non lo straordinario colpisce, ma l'ordinario che splende di luce nuova" li attraversa, come compagni di viaggio alla portata di tutti.

Incontri biblici

Ovada. Sono iniziati con martedì 25 gli incontri di approfondimento biblico condotti da Don Sandro Carbone alla Casa Famiglia Cristiana - Via Buffa 5 - sul tema "I libri storici della Bibbia".

Il programma seguirà il seguente calendario: martedì 2 ottobre "Da Saul a Davide"; martedì 23 ottobre "Salomone e il ciclo di Elia"; martedì 30 ottobre "Tobia, Giuditta, Ester"; Martedì 6 novembre "I libri dei Maccabei".

È possibile iscriversi segnalando la propria adesione al Parroco; la quota di iscrizione è di £.20.000.

OPEN THE DAY

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2001 THE GYMNICA OPEN DAY OVADA ITALY

un evento a scopo benefico in favore di

P.A. **CROCE VERDE OVADESE**

OUR MISSION IS YOUR JOYFUL EXPERIENCE

GYMNICA CENTRO FITNESS 0143.833830 WWW.GYMNICAFITNESS.COM INFO@GYMNICAFITNESS.COM

Francesco Cavanna SpA

FIAT STILO

>>>

pensare avanti

domenica 30 settembre 2001

Evolutione

WADA - ROMA 1998

HAPPY TOUR

OVADA

PUBBLI O

idee e soluzioni per comunicare

ovada

EDIL MONTALDO PONTEGGI

NOLEGGIO MONTAGGI PONTEGGI

PROGETTAZIONI IMMOBILIARI FAINETTI - OVADA

Convegno internazionale in Castello

Tradizione e modernità a Rocca Grimalda



Da sin. l'assessore Gatti, il vice prefetto Castaldo, il sindaco Cacciola, l'ass. Icardi, il dott. Fornaro e il prof. Pasero.

Rocca Grimalda. Da dove arriva la tradizione e dove inizia la modernità?

È meglio una società tradizionale o una società post moderna? Chi sono i veri portatori della tradizione? Il passato rappresentato è quello vero oppure è costruito sulla base della moda attuale? Attraverso le rappresentazioni del passato ci si vuole presentare con un'identità storica, anche quando questa non esiste, per essere identificati come tradizionali? Esiste un collegamento tra tradizione e modernità? Questi, ed altri, sono stati i quesiti posti dal Prof. Gian Luigi Bravo, dell'Università di Torino, che hanno introdotto il 6° convegno internazionale su "Tradizione e Postmodernità", svoltosi sabato e domenica scorsi nel castello. Si è cercato di svicere alcuni concetti, molto importanti circa il legame che esiste fra tutto quello che è "tradizione" e tutto quello che viene inserito nel "moderno" e quale valore hanno i riferimenti al Medio Evo, alle sagre, alle rievocazioni in un

mondo, come quello attuale, lontano anni luce, per le continue innovazioni tecnologiche che lo circondano, da quello rappresentato. Le relazioni che si sono susseguite, nei due giorni di convegno, hanno cercato di chiarire il tema provando a dare delle soluzioni tangibili ad un argomento capace di introdurre numerose riflessioni che aprono le porte a nuovi studi sulla materia "in una società dove la ricerca della tradizione esce vincente e dove emerge sempre più preponderante l'elemento medievale", come ha evidenziato Sonia Barillari, del Comitato Scientifico del Laboratorio Etno Antropologico roccese.

Soddisfatto della riuscita della manifestazione il Sindaco, Enzo Cacciola, che ha sottolineato come il convegno abbia avvicinato ancora una volta Rocca e la zona al mondo accademico e di come la cultura, assieme alle manifestazioni tradizionali ed all'enogastronomia, rappresenti uno dei punti fermi per la crescita e la valorizzazione del territorio. **Ezio P.**

Ci scrive il dott. Zawaideh Ziad

"Sapsa" e popolazione nel nome dell'ambiente

Tagliolo M.to. "Dopo la pausa estiva è ripresa l'attività politica ed amministrativa.

Gli ambientalisti della zona hanno potuto constatare con piena soddisfazione che la direzione della Sapsa Bedding insediata alla Caraffa ha accolto le richieste di garantire una maggiore tutela dell'ambiente ed avvierà quanto prima i lavori per un abbattimento dei fumi e dei vapori. Ne trarrà vantaggio la popolazione e l'ambiente ma anche l'azienda che potrà, con i nuovi e moderni impianti, contare su un buon recupero energetico, quindi, su un consistente risparmio. Gli ecologisti esprimono la propria soddisfazione per questo importante passo e per i risultati che produrrà e sono certi che i buoni rapporti di dialogo costruttivo avviati proseguiranno nell'interesse della collettività.

Con il gruppo Malaspina si auspica che il dialogo positivo iniziato possa proseguire stimolando il gruppo alla ricerca verso la lavorazione della plastica a freddo ed infine verso i prodotti biodegradabili. Vorrei dire che tutto lascia prevedere che lo scontro tra associazioni ambientaliste e imprese che in passato ha toccato livelli preoccupanti è sfociato in un dialogo civile e costruttivo che darà buoni frutti. Ognuna delle parti in causa è pronta a giurare che non saranno inferte altre ferite al patrimonio naturale e che non saranno più permessi insediamenti senza tassative e sicure garanzie. Oggi alla coscienza che il territorio è un bene limitato e da utilizzare con parsimonia e con attenzione bisogna aggiungere il generarsi di una cultura del fare bene. Le condizioni sono

che il rapporto tra pubblico e privato da conflittuale diventi collaborativo, che ogni livello istituzionale svolga il suo ruolo con piena autonomia e responsabilità; che le regole per operare sul territorio siano poche, semplici, chiare, trasparenti, che l'intervento pubblico sia mirato ed abbia i necessari consensi.

A quest'ultimo proposito credo necessario spendere poche parole su quanto sta accadendo in località Acqui Striate all'interno del Parco Capanne di Marcarolo. Dovrebbe essere costituito un nuovo acquedotto per "distruggere" poi quello esistente funzionalissimo e con ottima qualità per aprire una cava di marna utile alla Arquata cementi. I Comuni e le popolazioni interessate sono profondamente contrari e lottano ormai da anni, sia perché il nuovo acquedotto non offrirebbe tutte le necessarie garanzie di approvvigionamento, sia perché la cava a regime distruggerebbe ben 195 ettari di boschi e quindi milioni di alberi in una zona dove la flora e la fauna debbono essere tutelate per i loro particolari pregi. Poiché il nuovo acquedotto capterebbe le acque all'interno del Parco di Capanne di Marcarolo con il conseguente impoverimento dei torrenti del Lemme, il presidente del parco Repetto, avvalendosi anche di un decreto dell'allora Presidente del Consiglio D'Alma ha diffidato la società ad iniziare i lavori. Ottima decisione: accoglie la volontà delle popolazioni e salvaguarda beni naturali troppo preziosi per essere distrutti."

Cons. Comunale
dr. Zawaideh Ziad

Celebrazione del vescovo Micchiardi

A San Lorenzo cresima per sette ragazzi



Ovada. Nella Chiesa di San Lorenzo si è svolta domenica 16 settembre alle ore 11 la cerimonia della Santa Cresima.

Il Vescovo, Mons. Micchiardi, ha cresimato sette ragazzi attivi frequentatori della comunità locale, impegnati come chierichetti o inseriti nel coro, sotto la guida della prof. Calandra. La giornata radiosa, la presenza nel coro di alcune voci soliste del Coro della Cattedrale di Genova e quella di un buon numero di fedeli l'hanno resa indimenticabile. Il tutto per la gioia anche del parroco Don Filippo Piana.

Corsi di italiano per stranieri

Ovada. Quest'anno anche in città saranno organizzati da Ottobre in poi, corsi completamente gratuiti di lingua italiana per stranieri. Chi volesse iscriversi, potrà farlo tutti i sabati mattina dalle 9.30 alle 11.30 presso gli uffici della Caritas di Ovada, tel. 0143/80404. Gli studenti saranno divisi in più gruppi a seconda del loro livello di conoscenza dell'italiano: principianti, intermedio, avanzato.

Il materiale didattico e la cancelleria verranno forniti dagli organizzatori del corso grazie al finanziamento della Regione Piemonte. Il corso mira non solo a migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche, orali e scritte, dei partecipanti, ma anche a fornire loro quelle chiavi di accesso fondamentali per la conoscenza della cultura e della civiltà del nostro paese. A tutti gli studenti del corso sarà possibile a fine anno sostenere gli esami per il conseguimento elementare e media.

I parrocchiani con don Giacinto

Da Cassinelle alla Guardia per chiudere l'estate



Cassinelle. Mercoledì 12 settembre gita alla Madonna della Guardia per chiusura dell'estate. Accompagnati da don Giacinto i parrocchiani di Bandita e Cassinelle hanno partecipato alla S. Messa celebrata dal parroco dell'Ofel di Genova assieme ai parroci presenti. Un momento emozionante durante la cerimonia è stato il ringraziamento alla Madonna da parte di alcuni ammalati. La gita è poi continuata a pranzo in un locale vicino e conclusa sulla passeggiata di Nervi. I parrocchiani soddisfatti ringraziano don Giacinto e lo invitano a continuare con questi momenti di incontro.

Rocca Grimalda: gli abitanti al posto degli Amministratori

Rocca Grimalda. Giungono lamentele da parte degli abitanti della zona più antica del paese, quella di Castelvero - Torricella, a proposito di una certa trascuratezza dell'Amministrazione Comunale in alcuni aspetti che li coinvolgono direttamente.

Tempo fa infatti ci si lamentava per la mancanza di pulizia delle vie del rione, dove sorge l'antichissima Chiesa di S. Limbania, monumento nazionale.

Ora è successo che, in occasione dell'ultimo forte temporale dei primi giorni di settembre i tombini non ricevevano più acqua piovana che scorreva a valle come un fiume.

E così alcuni residenti in zona hanno provveduto personalmente alla "manutenzione", dato che i tombini in questione non ricevevano da tempo nessuna cura a parte i ciuffi d'erba che vi crescono intorno.

Stavolta dunque i cittadini si sono sostituiti agli amministratori ed all'assessore ai Lavori Pubblici, che devono provvedere ai bisogni ed alla necessità quotidiane dei loro amministratori? E la prossima volta?

Sistemazione area mercatale

Molare. Il Comune ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Piemonte per la sistemazione dell'area mercatale. L'intervento di circa 115.000.000, con il contributo Regionale pari all'80% della spesa riconosciuta ammissibile, è previsto dal Regolamento C.E. n.1257/99 Piano Sviluppo rurale 2000/2006, e prevede l'adeguamento dell'area mercatale alle norme igienico - sanitarie e di sicurezza previste dalla norme di Legge. La domanda di partecipazione al bando Regionale, era stata presentata questa primavera e, secondo le indicazioni della Regione, i lavori dovranno essere ultimati entro Aprile 2003.

Volley: Plastipol femminile al Geirino

Vittoria e sconfitta in Coppa Piemonte

Ovada. Esordio ufficiale per la Plastipol femminile nel primo concentramento a tre di Coppa Piemonte, ospitato presso il Geirino. Le ragazze, guidate in panchina da Attilio Consorte, (coadiuvato da Francesco Miglietta), hanno ottenuto una vittoria con il Valenza e una sconfitta con lo Yokohama Acqui. Contro le Termali, le Ovadesi tenevano il campo benissimo, uscendo sconfitte per 3 a 0, ma giocando a tratti alla pari con le avversarie. Consorte aveva schierato inizialmente Monica Biorci in palleggio, Elena Bovio opposto, Elisa Brondolo e Francesca Puppo laterali, Elisa Tudino e Arianna Bottero centrali, con Danila Barbieri libero e facendo subentrare poi anche Alice Martini, Martina Alpa e Veronica Scarso. Molto interessante il secondo incontro con la Pallavolo Valenza, squadra di pari cate-

goria. La Plastipol, schierata inizialmente con la stessa formazione del primo incontro, non ha avuto difficoltà a fare i primi due parziali (25/13 - 25/17); nel terzo set il coach Consorte decideva per una formazione giovanissima con ben quattro atlete Under 15 in campo (Scarso, Alpa, Martini, Giacobbe), un'Under 16 (Pernigotti) ed Elisa Brondolo a svolgere il ruolo di "Chiocciola". Le giovanissime hanno denotato doti tecniche ed agonistiche che le hanno portate a vincere il parziale per 25 a 21 e a chiudere il conto con Valenza.

Prossimo appuntamento sabato 29 ad Occimiano in un concentramento molto impegnativo con avversarie la Cambianese (serie C) e la Fortitudo Occimiano, squadra prossima rivale anche in campionato, rinforzata da diversi innesti ex - Casale.

OCCASIONE

Vendesi armadio

due ante noce massello primi '800, salotto barocco con divano, due poltrone e due sedie. Altri monili d'epoca.

Tel. 348 8102185

OCCASIONE

Vendesi cucina

componibile, legno massello, piano cottura e tavolo in cotone veneziano, lavello, lavastoviglie, forno, frigorifero.

Tel. 348 8102185

Deposito rifiuti

Molare. I primi giovedì di ogni mese dalle ore 8 alle 20, in via Pieve, è a disposizione un container per il deposito di rifiuti domestici ingombranti, come frigoriferi, stufe, reti metalliche, materassi, mobili, materiale ferroso. Sono escluse batterie esauste, contenitori con olii, erba e prodotti di potatura.

Calcio eccellenza: domenica la Cheraschese

Un pareggio sudato ma l'Ovada ci crede

Ovada. Si è concluso in parità 2-2 l'atteso confronto tra Ovada e Chieri con la squadra di Arturo Merlo che conserva il primo posto in compagnia, questa volta, del Pinerolo. Un'occasione sprecata per portarsi solitari in testa alla classifica, ma sul campo la partita assumeva risvolti ben diversi. L'Ovada che presentava il neo acquisto Davide Cremonesi prelevato in settimana dal Vado e con lo "stili-sta" Valentino in panchina, iniziava alla grande andando vicina alla rete in due occasioni proprio con Cremonesi. Quindi i Torinesi si portavano in vantaggio, ma ancora gli ovadesi si facevano pericolosi con Perata che colpiva il palo su calcio di punizione. Nella ripresa la Chieri perveniva al raddoppio; la partita sembrava chiusa, ma subito dopo Pennone accorciava le distanze e sul finire Fregatti regalava il goal di un pareggio più che meritato. Unica nota negativa l'espulsione di Davide Perata che salterà l'incontro di domenica con la Cheraschese, mentre tutti gli altri dovrebbero essere a disposizione, compreso Cremonesi uscito dal campo per infortunio. La gara con la Cheraschese in programma al Geirino alle 15,30 è una sfida tra le matricole dell'Eccellenza e per il gruppo di Merlo è

necessario riprendere l'appuntamento con la vittoria. Mercoledì 3 ottobre la squadra sarà chiamata ad Acqui alle ore 20,30 per affrontare i termali in Coppa Italia dopo che l'Ovada dei giovani è stata battuta dal Castellazzo per 2-1 con rete ovadese di Bevere. Questa sarà un'altra occasione per impiegare giovani della juniores dal momento che quest'anno la Coppa non interessa all'Ovada. Formazione: Garzero, Fregatti, Perata Davide, Carrea, Conta (Barletto), Carozzi, Tassinari, Mossetti, Petrini, Pennone (Valentino), Cremonesi (Perata Diego).
Risultati: Acqui - Sommariva 2-0; Bra - Novese 5-2; Cheraschese - Saluzzo 2-3; Cumiana - Centallo 1-3; Fossanese - Orbassano 2-2; Giaveno - Pinerolo 1-2; Libarna - Nizza Millefonti 5-0; Ovada - Chieri 2-2.
Classifica: Ovada, Pinerolo 7; Giaveno, Acqui, Libarna, Saluzzo 6; Fossanese, Orbassano 5; Centallo, Chieri 4; Bra, Novese 3; Cheraschese 2; Sommariva, Cumiana 1; Nizza 0.
Prossimo turno: Centallo - Bra; Chieri - Acqui; Novese - Giaveno; Orbassano - Libarna; Ovada - Cheraschese; Pinerolo - Nizza Millefonti; Saluzzo - Cumiana; Sommariva Perno - Fossanese. **E.P.**

A Silvano d'Orba

In tanti al memorial "Stefano Rapetti"

Silvano d'Orba. In paese è sempre vivo il ricordo di Stefano Rapetti e del suo gesto di coraggio ed altruismo che gli è costato la vita, quando nella notte fra il 6 e il 7 agosto è corso per difendere una vicina di casa con i suoi due bambini, minacciata dalla furia dell'ex metronotte. Diverse sono state le iniziative in programma per onorare la sua memoria, fino alla proposta del riconoscimento al Valore Civile, partita prima dal Sindaco Coco, tramite il Prefetto e poi sollecitata da Parlamentari e Consiglieri Regionali. Intanto nel campo sportivo comunale, che verrà intitolato a suo nome, si è disputato un "Memorial" calcistico a livello di squadre Primavera. Lo scopo dell'iniziativa, realizzata con la collaborazione dell'Associazione Italiana Calciatori, era quello di raccogliere fondi per l'acquisto di un mezzo da mettere a disposizione del Gruppo di Protezione Civile di Silvano, per interventi di soccorso. Gli sportivi, e non solo quelli di Silvano, hanno gremito le gradinate del nuovo complesso sportivo, assistendo ad una bella competizione, grazie all'impegno profuso dei giovani atleti. Il Memorial è stato vinto dalla formazione del Genoa, che dopo aver battuto la Sampdoria 4 a 2 ai rigori, ha superato anche la Juventus 1 a 0. La squadra torinese a sua volta era stata sconfitta anche dalla Sampdoria per 3 a 0. A conclusione della manifestazione, oltre alle squadre, sono stati premiati dirigenti ed allenatori delle tre squadre,

Leonardi e Chiarenza dalla Juventus, Onofri e Chiappino del Genoa e Invernizzi e Macchioni della Samp. Una targa è stata consegnata al Sindaco Leo Grosson, vice presidente dell'Associazione Italiana Calciatori, a nome della quale ha versato anche una significativa somma a favore del fondo "Stefano Rapetti", per il quale è possibile sottoscrivere attraverso il C.C.P. n° 340021139. **R. B.**
Genoa al Geirino
Ovada. Sabato 29 e domenica 30 settembre sarà un week-end di calcio al Geirino. Si inizierà sabato alle ore 15 con la partita di Coppa Italia "primavera" tra le formazioni del Genoa e del Piacenza. I rossoblu di Chiappino avevano già disputato sul Geirino la partita di Coppa con il Como vincendo per 2-1, ma il giudice sportivo della Lega ribaltava il risultato perché la società del Genoa schierava il giocatore Donzella squalificato. Così i rossoblu che erano balzati in testa alla classifica del girone A dopo il pareggio fra Juventus - Piacenza per 1-1, si trovano ora a zero punti. Domenica mattina alle ore 10,30 gli allievi nazionali del Genoa allenati da Sidio Corradi inizieranno il campionato affrontando il Cagliari, mentre il 7 Ottobre sarà di scena la Juventus. Nel pomeriggio sarà la volta dell'Ovada Calcio alle ore 15,30 con la Cheraschese.

Volley maschile B/2: a Genova con il Cus

Una Plastipol vivace prima vittoria in Coppa

Ovada. Impegnata nel terzo turno di Coppa Italia sabato 22 a Genova sul campo del CUS la Plastipol ha ottenuto la sua prima vittoria stagionale, nel confronto con una formazione di pari categoria. Nelle prime due gare, infatti, i biancorossi avevano affrontato in successione Igo Genova ed Albissola, due squadre pretendenti a svolgere un ruolo di protagoniste nel prossimo campionato di B1 e quindi perdere senza sfigurare era il massimo che ci si poteva aspettare. Ecco quindi che la trasferta di sabato era attesa per potersi finalmente confrontare con una compagine di pari categoria, anche se in campionato i Liguri disputeranno un altro girone. Nonostante Mister Minetto abbia approfittato dell'occasione per fare nuovi esperimenti e ricercare soluzioni diverse in virtù delle nuove regole che vogliono sempre in campo un giovane Under 21, con esclusione del ruolo di libero, la partita è sempre stata saldamente in pugno agli Ovadesi che si sono imposti per 3 a 1. La novità, in campo biancorosso, è stata quella di utilizzare per l'intera gara il giovane Puppo che ha dimostrato di reggere la categoria come

altri Under 21. Note positive anche per i "senatori" ed in particolare da Cancelli, risultato il migliore in campo. I ragazzi di Minetto hanno condotto la gara a loro piacimento imponendosi già al primo set. Evidente il rilassamento degli Ovadesi nel secondo parziale che portava i padroni di casa ad accumulare un vantaggio di 10 punti (19/9) prima della reazione biancorossa che portava al 21/21, per poi pagare lo sforzo della rimonta nel finale. Cancelli e C. non ripetevano l'errore e i successivi due sets non avevano storia. La Coppa Italia prosegue domenica 30 settembre con la trasferta a Genova per la gara di ritorno con l'Igo e il turno infrasettimanale ad Albissola. La Plastipol tornerà al Geirino sabato 6 ottobre per affrontare la seconda gara con il CUS. Poi dal 13 sarà campionato. **CUS Genova - Plastipol 1-3** (17/25 - 25/23 - 20/25 - 15/25). **Formazione:** Lamballi, Rosserba, Cortellini, Cancelli, Puppo, Torrielli. Libero: Zanoni. Ut.: Belzer, Quaglieri, Barisone A., Barisone M., Crocco. Allen.: Minetto, 2° Allen.: Campantico.

Conclusa la manifestazione calcistica

Torneo intercomunale, Lerma supera Ovada



Ovada. Si è concluso sabato scorso presso il Geirino il 1° torneo intercomunale di calcio fra i paesi dell'ovadese. Si è aggiudicato il primo posto Lerma che in finale superava Ovada per 3-2 con i tempi regolamentari che si erano conclusi sul due pari; per il terzo e quarto posto il Tagliolo superava il Molare/Cremolino per 3-1, quinto il Silvano e sesto il Mornese/Casaleggio/Montaldeo. Alle società venivano donate oltre alle coppe un libro e un cd su Ovada. L'incasso delle gare veniva assegnato all'Associazione Vela.

Tamburello serie A
Castelferro. Per la pioggia, che domenica scorsa, ha interessato soprattutto la Lombardia, il programma del campionato di tamburello di serie A, è stato decimato. Anche a Ceresara, dove era impegnato il Castelferro Cà d'Olmo, ha smesso di piovere solo con l'inizio della partita, ma grazie al magnifico fondo campo, la gara ha potuto poi svolgersi regolarmente. Come previsto il Castelferro non ha faticato più di tanto per avere ragione della modesta formazione locale, ormai condannata alla retrocessione, assieme a Curno e Sacca. Valle ha mandato in campo Petroselli e Dellavalle a fondo campo, mentre Monzeglio ha giocato al centro, con Mussa e Lucia, terzi-

Tennis tavolo Saoms serie C2

Ovada. È iniziato il campionato per le due compagini costesi dell'A.S.T.T. Saoms '97. In serie C/2 la Saoms vince 5-0 contro i torinesi della Kappadue, grazie a Daniele Marocchi, ad Enrico Canneva e Paolo Zanchetta, con il lusso di una riserva del calibro di Mario Dinaro. Questi i parziali: Canneva - Franchelli 11/5 9/11 9/11 11/6 11/9; Marocchi - Ghigino 11/4 11/4 11/5; Zanchetta - Tosso 8/11 11/6 11/3 11/8; Marocchi - Franchelli 11/1 12/10 8/11 11/5; Canneva - Tosso 11/6 11/7 11/7. I costesi dopo la prima giornata dividono il primato con il Grinza Poirino (5-4 al Cambiano) e al Derthona

"A" (5-2 al Torino). Ha riposato la Refrancorese dopo il ritiro del Don Stornini Alessandria. In serie D/1 la Saoms vince per 5-2 il match che la vedeva opposta alla neo retrocessa Avis Isola d'Asti. A far la differenza un grande Franco Canneva, autore di 3 punti, ben coadiuvato dal neo acquisto Matteo Frezza e da Fabio Babboni (1 punto a testa). Prossimo appuntamento il 29 e 30 settembre per il 1° torneo regionale individuale e doppio "Città di Casale" e il 6, 7 ottobre il 1° Torneo predefinito valido per la classifica individuale regionale di Verzuolo.

Domenica 30 settembre

"The Open Day, nuova era gymnica"

A distanza di pochi mesi da The Fitness Gala tenutosi in piazza Assunta che tanto ha fatto parlare ecco far capolino ancora un appuntamento di divertimento e soprattutto di solidarietà. Con questo appuntamento Gymnica, centro fitness che si appresta ad inaugurare l'anno che culminerà con la festa per i dieci anni di attività nell'ovadese, vuole presentare i nuovi servizi offerti alla clientela e contestualmente porre un occhio di riguardo alla solidarietà sociale. In questa occasione è stata scelta un'Associazione tra quelle storiche di Ovada, la P.A. Croce Verde Ovadese, che sempre ha assistito in modo qualificato e tempestivo le esigenze di tutti i cittadini, una pubblica assistenza dove si ragiona ancora con sentimento e cordialità che, come spesso accade, ha necessità del nostro contributo per poter mantenere sempre aggiornate ed efficienti le sue strutture. A tal proposito è stata organizzata una pesca di beneficenza con in palio tanti splendidi premi offerti da vari operatori commerciali ovadesi tra i quali spiccano sicuramente, il primo premio, uno splendido viaggio per due persone offerto da Happy Tour Group e le cene nei tipici ristoranti ovadesi "Italia", "Da Pietro", "La Trapesa", "La Volpina". Tutto il ricavato della vendita dei biglietti (vendita ad offerta - prezzo base Lire 3.000 caduno) disponibili presso la reception Gymnica e presso la sede della Croce Verde unitamente con tutte le offerte che verranno raccolte il 30 settembre durante l'Open Day Gymnica andranno a sustentamento della Pubblica Assistenza. A tal proposito abbiamo incontrato Roberto Ulzi, socio e portavoce dello Staff Gymnica: "Domenica 30 sarà un'occasione per entrare nella "new era" del ns. centro fitness, infatti abbiamo potenziato e qualificato maggiormente la tipologia di prodotti e servizi offerti ai nostri clienti per poter soddisfare sempre al meglio le aspettative... durante l'Open Day tutti potranno provare nuove discipline improntate al motto "facile e divertente" per un fitness fruibile da tutti, come Shoot e Pump-It oltre agli ormai consueti corsi di Spinning, Total Tone e Step; particolare attenzione è stata dedicata anche alle discipline preventive o riabilitative della colonna vertebrale e del corpo in genere con la possibilità di Personal Trainer in ogni di-

sciplina. Potranno conoscere anche i nuovi istruttori, provare i servizi benessere e massaggi offerti da Gymnica e naturalmente divertirsi con la line dance, le passeggiate a cavallo con il Centro Ippico La Castagnola, avere le previsioni sulla futura forma fisica dell'ormai famoso Mago O Terna, l'animazione e i D.J., il ritorno della ns. Olivia Newton John e dei suoi Boys, lo Shopping di Beneficenza sui nuovi arrivi Everlast e Reebok, con particolari agevolazioni valide solo per la giornata, di cui una quota sarà devoluta per aiutare i ns. Amici della Croce Verde... ogni ticket che sarà richiesto dal ns. Staff andrà a far cumulo sulla cifra che devolveremo...e speriamo sia cospicua...". "...Naturalmente, *continua Ulzi*, noi di Gymnica teniamo un occhio di riguardo sempre anche ai ns. amici più piccoli e così anche per loro avremo i corsi di danza e arti marziali da provare ma anche un dolce momento di svago con il Cioko Party realizzato con la collaborazione dell'industria dolciaria Ferrero e dell'Associazione Panificatori Ovadesi...anche per i più grandi avremo un momento veramente D.O.C. con la degustazione vini offertaci dall'Azienda Vinicola La Guardia di Morsasco...". Da evidenziare anche "l'evento nell'evento" ovvero l'anteprima nazionale del lancio della nuova Fiat Stilo, presentata dalla Concessionaria Fiat Cavanna di Ovada e Acqui, che ha organizzato anche un servizio di navetta piazza XX Settembre / Gymnica e viceversa per permettere a tutti di raggiungere il luogo della festa. "Domenica 30 settembre, dalle ore 11 alle ore 20, Vi aspettiamo in Gymnica, dove abbiamo predisposto anche un servizio di fit-brunch, nuovo servizio domenicale di colazione-pranzo al nastro di partenza, quindi l'unica cosa che dovete ricordare è di portarvi delle scarpe e una tuta da ginnastica con l'augurio che possiate trascorrere una domenica divertente e diversa in compagnia del ns. Staff aiutando soprattutto i ns. amici della Pubblica Assistenza! Vi aspettiamo" con questa frase ci saluta Roberto Ulzi, a noi non resta che unirvi nel messaggio di questi operatori del benessere e della forma fisica per ricordarvi che partecipando domenica all'Open Day di Gymnica potrete dare il vostro aiuto concreto alla Croce Verde Ovadese.

Sabato 22 settembre a Masone

Giornata per premiare la vita con il vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Masone. Si è svolta nel migliore dei modi, sabato 22 settembre, la "Giornata per la vita e la solidarietà" organizzata dall'"Associazione Amici dei Neonati Prematuri", presieduta dal Parroco e costituita in seguito alla grande manifestazione di generosità che si verificò, prima e dopo il luglio 1999, quando il Cardinale Ersilio Tonini battezzò il piccolo Alessio Ravera.

Con la raccolta di fondi, provenienti da donazioni individuali e di associazioni, dalla vendita del libro del neonatologo Prof. Giovanni Serra e da varie manifestazioni i cui proventi sono stati devoluti, il primo atto dell'associazione è stata la consegna all'Ospedale Giannina Gaslini di un sofisticato apparecchio, già in uso da quasi un anno, che permette di individuare precocemente i deficit uditivi nei neonati prematuri di tutta la Liguria, per sottoporli nel caso di malformazioni ad un delicato intervento chirurgico che li riabilita completamente.

Non si poteva far cadere nel dimenticatoio tanto amore e generosità manifestatasi a Masone, per questo è stata organizzata l'opportuna giornata per mantenere vivo il ricordo ed ampliare la sensibilizzazione verso le più varie espressioni della solidarietà, personale o di sodalizi, istituendo il "Premio per la vita e la solidarietà".

Nel primo pomeriggio è stata aperta al pubblico la mostra dei dipinti che insigni artisti hanno donato all'Associazione. Questo importante sostegno è stato organizzato dalla professoressa Wanda Bonacci, valente collaboratrice del pr. Serra, che ha portato a Masone opere di artisti molto quotati come Bargoni, Fieschi, Mesciulan, Rigon e Sirotti.

Alle ore 16 la S. Messa concelebrata dal nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha onorato con la sua importante partecipazione



ne l'intera giornata, da Don Rinaldo Cartosio e dal Parroco di Rossiglione Don Filippo Lodi. Il coro "Fiaccole nel buio" diretto da Filippo Travo ed accompagnato alla pianola dal Viceparroco Don Maurizio Benzi ha ben contrappuntato la seguitissima liturgia, presente un crocifisso processionale della nostra confraternita con i suoi giovani, valenti portatori.

Di seguito, mentre i bambini ritornavano nel salone dell'Oratorio per la merenda offerta dai fornai di Masone, nel teatro dell'Opera Mons. Macchiò si è svolta la premiazione del Prof. Paolo Durand, luminare di pediatria, che ha ricevuto diploma e targa dalle mani di Sua Eccellenza; Don Antonio Mazzi della Fondazione Exodus, rappresentato dal signor Marco Bellotti, premiato dal Parroco; signor Giuseppe Ottonello, Presidente della CRI di Masone, premiato dal sindaco Pasquale Pastorino; geom. Guido De Simone, Presidente Lyons Club Valle Stura premiato, per la sensibilizzazione ADMO, dalla segretaria dell'associazione Roberta Buffetto Ottonello.

L'assenza di Don Mazzi, trattenuto da impegni improvvisi a seguito della tragedia USA e che ha promesso sarà

a Masone il 6 dicembre prossimo, è stata perfettamente compensata dalla contagiosa simpatia e convincente testimonianza del suo valido collaboratore, che ha poi preso parte al dibattito conclusivo con Mons. Micchiardi, il professor Serra ed il professor Vittorio Zavattoni, psicologo ed esperto di bioetica.

Prima della premiazione sono salite sul palcoscenico alcune rappresentanti del Coro MAMA'S che hanno consegnato la busta con i proventi del loro primo disco che hanno voluto devolvere all'"Associazione Amici dei Neonati Prematuri". Dopo di loro un gruppetto di bambini ha portato sul palco il cartellone su cui erano affissi i loro messaggi per la vita e la solidarietà, elaborati con l'aiuto delle nostre instancabili Suore FMA e dai giovani educatori che hanno animato con successo l'attività estiva.

Un particolare ringraziamento va al Gruppo SMILE ed in particolare ad Enrico Ravera e Simone Santelli, che hanno collaborato in modo eccezionale per la buona riuscita della manifestazione.

Nella foto il Pr. Paolo Durand riceve il premio dal Vescovo.

O.P.

Vince al "Gino Macchiò"

Il Masone Turchino di calcio parte di slancio in campionato

Masone. All'esordio in campionato il G.S. Masone Turchino supera la Sampierdarenese grazie alle segnature dei due nuovi attaccanti Ardinghi e Repetto.

La gara si chiude già nel primo tempo ed il vantaggio dei padroni di casa arriva attorno al quarto d'ora quando Ardinghi "ruba" il tempo ai difensori avversari e batte imparabilmente il portiere Boschì.

Il Masone controlla senza eccessivi problemi la gara e raddoppia in chiusura del tempo con Repetto che scavalca il portiere in uscita da distanza ravvicinata.

I genovesi protestano per un presunto fuorigioco ma l'arbitro indica il centrocampo senza indecisioni.

Nella ripresa i biancocelesti potrebbero aumentare ancora il bottino e l'occasione più ghiotta capita a Di Marco che vede respingere da Boschì il suo tiro dal dischetto.

Il Masone comunque ha offerto una prova davvero convincente ed è apparso una squadra grintosa e ottimamente impostata dal mister Esposito ritornato al timone della formazione del presidente Ottonello.

Anche se le voci ufficiali della società parlano di una "salvezza tranquilla" quale obiettivo finale, molti attenti osservatori vedono il Masone proiettato verso le zone più ambiziose della classifica.

Domenica la formazione valligiana sarà impegnata in trasferta contro il Gofodiano e quindi sarà un primo esame dalle mura amiche.

G.S. Masone: Esposito 6,5; Ardinghi Antonio 6,5; Marchelli 6; Ravera 6,5 (Cappai s.v.9; Pareto 6; Bolgiani 7; Galletti 6,5 (Macciò Andrea 6); Di Marco 6,5; Ardinghi Alessio 7 (De Meglio s.v.); Meazzi 7; Repetto 7.

G.M.

Sorteggiati gli scrutatori per il referendum del 7 ottobre

Masone. La Commissione comunale elettorale ha sorteggiato gli scrutatori per la prossima consultazione referendaria prevista per il 7 ottobre. Questi i nominativi:

- Sezione 1: Ravera Bartolomeo, Pastorino Fabrizio; Moretti Mirko.

- Sezione 2: Macciò Fabrizio, Parodi Anna Rosa, Pastorino Marco, Ravera Giuseppe.

- Sezione 3: Parodi Alessia, Macciò Amedeo, Pastorino Silvio.

- Sezione 4: Carlini Lara, Oliveri Eleonora, Pastorino Elisa, Pastorino Caterina.

Dopo i lavori sullo Stura

Si interviene sull'alveo del torrente Ponzema



Campo Ligure. Con la conclusione dei lavori nell'alveo del torrente Stura sono partiti quelli che prevedono la risistemazione dell'alveo del torrente Ponzema.

Questa prima fase, per un importo di circa 300 milioni, ha permesso di sottomurare i muri di argine, la demolizione della platea in cemento ed alla fine si arriverà ad abbassare l'alveo di circa 2 metri tra la confluenza con lo Stura e l'inizio della copertura di San Sebastiano.

I progetti prevedono, se proseguiranno i finanziamenti, di continuare con questi lavori su tutto il torrente ponzema sino alla cascata di località "Uccellina".

In questo tratto il lavoro più importante ed impegnativo

sarà la demolizione ed il rifacimento della copertura.

L'opera realizzata nei primi anni '70 non rispetta nessuna delle norme oggi in vigore per la prevenzione degli eventi alluvionali.

Dovranno essere sottomurate le spalle della copertura ed eliminata la pila centrale in modo da consentire il passaggio corretto delle quantità d'acqua in caso di esondazione ed evitare così rischi al centro storico, anche se le precipitazioni di questi ultimi decenni hanno dimostrato quanto sia difficile ed arduo andare ad incidere su di un territorio pesantemente urbanizzato a valle ed altrettanto pesantemente abbandonato a monte.

I programmi elaborati dalla

Comunità Montana Valli Stura ed Orba in quest'ultimo decennio hanno avuto sempre riscontri favorevoli ed adeguati finanziamenti e questo dovrebbe far sì che anche per i prossimi anni si prosegua sulla strada intrapresa.

Anche il Comune ha in itinere di intervenire in questa zona ma con lavori che riguardano la viabilità.

L'Amministrazione sta lavorando, come da programma elettorale, a verificare la possibilità di costruire un ponte sul torrente Ponzema in modo da alleggerire la viabilità di via Trento e Papa Giovanni per chi sale o scende dalla strada delle Capanne di Marcarolo, adeguando di conseguenza, dove è possibile, via Repubblica.

Accademia musicale Faurè

Aperte le iscrizioni per il nuovo anno

Campo Ligure. L'Accademia musicale "Gabriel Faurè" anche quest'anno ha aperto le iscrizioni. Dal 20 settembre, infatti, chi è appassionato di musica, grande o piccolo che sia, può recarsi presso la Segreteria dell'Accademia, sita presso l'Istituto Rosselli (ex Einaudi) in viale San Michele il cui orario di apertura va dalle ore 17,30 alle ore 20, dal lunedì al venerdì, oppure può comporre uno dei seguenti numeri telefonici: 3382181305 - 010418524 - 3475855393.

In tutti i casi potrà scegliere tra una vasta gamma di opzioni che riguardano i principali strumenti ed i diversi generi musicali.

Non dimentichiamo, poi, la possibilità di studiare teoria e solfeggio, canto singolo e corale.

L'inizio dei corsi è previsto a partire dal 1° ottobre e le lezioni saranno, a scelta degli utenti, o pomeridiane o serali.

Sono previste pure diverse facilitazioni per l'acquisto o l'affitto degli strumenti musicali fino alla dotazione gratuita.

Vista la serietà dimostrata in questi anni dagli insegnanti dell'Accademia e la bravura dell'esecuzione di numerosi concerti, si può prevedere, anche per l'anno scolastico 2001-2002, il perdurare del successo delle iniziative di questo gruppo di estrosi giovani.



Riapre il cinema alla Comunità Montana

Campo Ligure. Venerdì 28 settembre riapre i battenti il cinema presso la sala polivalente della Comunità Montana. Con l'avvicinarsi della cattiva stagione la possibilità di godersi un bel film attrae molti campesi e costituisce una buona occasione per qualche uscita in più.

Già come negli anni scorsi si terrà uno spettacolo alle ore 21 del venerdì; al sabato invece le proiezioni saranno due: alle ore 20 ed alle 22. La domenica, infine, l'orario sarà alle 15, alle 17 ed alle 21.

Consiglio comunale a Campo Ligure venerdì 28

Campo Ligure. Venerdì 28 settembre si terrà il primo Consiglio Comunale dopo la pausa estiva. Alle ore 21 nel salone consigliere si discuterà il seguente ordine del giorno:

1) approvazione verbali seduta precedente del 30/06/2001;

2) bilancio di previsione 2001, stato di attuazione dei programmi, ricognizione degli equilibri generali di bilancio art. 36 del D.L. 77/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

3) varianti al vigente Piano Regolatore Generale relative alla zona "F" ferroviaria, alla zona "REB2a" in loc. Villa Pina, agli artt. 4.22.7 e 4.22.8 delle N.T.A., ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i.;

4) deliberazione C.C. n. 28 del 30/06/2001 "Approvazione Statuto Comunale - Adeguamento D.Lgs. 267/2000" - Approvazione modifiche;

5) approvazione regolamento sulla tutela della riservatezza delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

6) regolamento per l'applicazione delle sanzioni per violazione di regolamenti o ordinanze comunali;

7) interpellanza in materia di arredo urbano e viabilità;

8) interpellanza in merito alla conservazione e manutenzione verde pubblico;

9) interpellanza in merito al progetto "Giotto".

Potrebbe essere acquisito dal Comune a costo zero

Un parco per la città a Villa De Mari

Cairo M.te. L'antica Villa De Mari, che fin oltre agli anni '50 ha ospitato i discendenti dei marchesi che estesero nel passato il loro potere e la loro influenza sulla nostra cittadina e nei territori adiacenti, potrebbe diventare il fulcro del rilancio dell'immagine di Cairo sotto il profilo urbanistico e della qualità della vita oltre che di polo industriale della Valle Bormida. "L'ampio parco che si estende per ben 44 mila mq. - ci dice cortesemente l'assessore all'urbanistica Ing. Carlo Barlocco - potrebbe presto diventare la perla di un sistema di parchi urbani senza precedenti se andranno in porto i progetti dell'attuale amministrazione comunale". In fase di esame ed approvazione dell'ultimo piano regolatore, approvato dalla precedente giunta Belfiore, la Regione Liguria sembrerebbe infatti ben disposta, anzi le suggerisce, verso alcune modifiche al comparto che comprende Villa de Mari caldegiate dalla giunta Chebello. "Con i lotti di terreno adiacenti Villa De Mari già di proprietà del Comune - continua l'ing. Barlocco - e qualche opportuna modifica alla viabilità si potrebbe creare un polmone di verde urbano dell'estensione pari a quella del centro storico, raccordata alla centralissima piazza Della Vittoria da un ininterrotto marciapiede pedonale che esalterebbe la fruibilità di entrambi le strutture. Tra l'altro le attuali condizioni del parco sono buone e con un investimento di denaro pubblico piuttosto modesto potrebbe in tempi brevissimi essere messo a disposizione dei cittadini cairesi". L'ipotesi, questa volta, appare più concreta rispetto alle molte fantasie progettuali del passato perché l'intera operazione potrebbe essere portata in porto a costo zero per le casse del Comune. La proprietà, non solo del parco ma anche della



Villa de Mari al centro del parco di circa 40mq.

entro stante Villa De Mari, potrebbe infatti convenientemente essere trasferita senza oneri al Comune dagli attuali proprietari in cambio della possibilità di edificare i terreni a ridosso del parco lato fiume Bormida.

"A questo punto - continua l'assessore Barlocco - la questione "villa" diventa quasi secondaria rispetto al parco ed alla razionalizzazione della viabilità che si potrebbe realizzare anche con una sorta di circonvallazione di Cairo da Rocchetta verso Cortemilia e Cengio. Inserita nel contesto

del parco, infatti, l'antica costruzione potrebbe diventare sede prestigiosa di funzioni pubbliche e a sfondo socio-culturale."

Il Comune ha sei mesi di tempo per rispondere alle osservazioni della Regione: un periodo più che sufficiente per non perdere l'ultima occasione di fare di Cairo una città anche un po' più bella, vivibile e funzionale di quella che ci è stata consegnata dalla frenesia edificatoria degli anni 50 e successivi continui interventi urbanistici poco ambiziosi e lungimiranti. **SDV**

Lunedì 24 settembre scarsa partecipazione all'assemblea alla Soms

Opposizione e osservatorio fanno flop sulla centrale

Cairo Montenotte. Lunedì 24 settembre nella sala riunioni della SOMS Abba si è tenuta l'assemblea contro la costruzione della centrale termoelettrica Entergy allo scopo di convincere l'Amministrazione Comunale a rigettare il progetto. Non si può certo dire che in questa assemblea, convocata dall'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita e dalle opposizioni, sia stata un successo.

Alla riunione, infatti, hanno partecipato non più di ottanta persone, che hanno - è vero - riempito la sala, ma che paragonati all'entità del problema ed all'area interessata non possono certo essere considerati una dimostrazione di coinvolgimento popolare.

Appare evidente che gli organizzatori non sono riusciti neppure a portare una rappresentanza significativa della popolazione della frazione (Bragno) in cui dovrebbe essere costruita la centrale termoelettrica.

Se poi si fa il paragone con l'assemblea tenutasi pochi giorni prima sulla discarica delle Ferrere, si vede come un piccolo quartiere sia riuscito a compattare una protesta ben più significativa di quella di una frazione ben

più grande come è Bragno. Mercoledì 19, infatti, contro la discarica erano presenti ben 350 persone rispetto alle 80 dell'assemblea anti-Entergy.

Se l'obiettivo era dare una dimostrazione di forza per premere sull'Amministrazione Comunale, questo obiettivo non è stato raggiunto e l'iniziativa appare un chiaro insuccesso.

Il fatto è tanto più grave perché ha visto impegnati nella mobilitazione anche i partiti di opposizione, che evidentemente non sono riusciti a trascinare che una piccola percentuale dei propri elettori.

Se il flop sia dovuto a problemi organizzativi o di altra natura sarà sicuramente oggetto di dibattito, per ora non resta che registrare il dato di fatto.

Veniamo ora alla cronaca dell'avvenimento.

La riunione come sempre è stata introdotta da Save, il cui intervento è stato seguito da una relazione tecnico-politica di Roberto Meneghini.

Erano presenti i consiglieri dei gruppi dell'opposizione consiliare ed il consigliere Ida Germano, quale unico rappresentante del gruppo di maggioranza.

Sono intervenuti nella discussione l'ex-Sindaco Franca Belfiore, a nome dell'Ulivo, quindi Magni per Rifondazione Comunista e Franco Caruso, consigliere provinciale, per i socialisti.

Franca Belfiore si è dichiarata stupita per la scarsa considerazione data al parere del prof. Maifredi, tecnico di fiducia dell'Amministrazione Comunale guidata da Chebello, che ha chiaramente invitato la Giunta ad opporsi alla costruzione della centrale.

Magni invece ha fatto un intervento di riflessione critica sulla scarsa adesione popolare alla manifestazione invitando ad un maggior impegno le forze politiche, ricordando che le proprie buone ragioni, oltre che essere suffragate dalle considerazioni tecniche, devono essere sostenute dalla partecipazione della gente.

Caruso ha sviluppato un lungo intervento sui problemi ambientali della valle, chiedendo una assunzione di responsabilità da parte del Consiglio Comunale e la Belfiore, per parte sua, ha successivamente ricordato che un ordine del giorno contro le centrali termoelettriche era già stato proposto alla votazione.

Nel corso di tale Consiglio Comunale il documento delle opposizioni fu respinto e fu invece approvato un documento della maggioranza che, mentre era nettamente contrario a centrali termoelettriche carbone, risultava possibilista nei confronti della centrale a metano di Entergy.

Al termine, i presenti hanno firmato una lettera, indirizzata al Sindaco Chebello, per sollecitare una posizione contraria alla realizzazione di questa centrale termoelettrica da parte del Comune di Cairo Montenotte.

Certo è che difficilmente tali obiettivi potranno essere raggiunti se, di fronte ad un problema di questa portata, che coinvolge direttamente un'area di 20/25 mila abitanti, gli oppositori continueranno a registrare livelli di partecipazione alla protesta così scarsi.

A Cairo Montenotte venerdì 28 settembre

Il Consiglio comunale convocato per fiere, bilancio e contributi

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale è stato convocato in seduta pubblica ordinaria venerdì 28 settembre 2001 alle nove di sera con tre punti all'ordine del giorno: la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio; la modifica delle date di svolgimento della Fiera di Sant'Andrea e della Fiera del Cappone; le modifiche al regolamento per la concessione dei contributi alle imprese artigiane. Si tratta di argomenti piuttosto importanti. Anche la questione delle date, in apparenza meno rilevante, risponde all'esigenza emersa fra la gente di restituire le due fiere ai loro tradizionali periodi di svolgimento. Il Consiglio Comunale è chiamato infatti ad approvare il ripristino delle tradizionali date di svolgimento delle fiere natalizie: il 30 novembre ed il 1° dicembre per la fiera di Sant'Andrea ed il 21 dicembre per la Fiera del Cappone. Quest'anno, però, a causa dei lavori in corso che interessano piazza della Vittoria ed alcune vie del centro storico, la Fiera di Sant'Andrea si terrà in un solo giorno e precisamente il 30 novembre. La riduzione della durata

della Fiera di Sant'Andrea vuole evitare di aggravare i disagi già sopportati da popolazione ed esercizi per i lavori in corso, che fra l'altro determinano una contingente carenza di parcheggi.

La modifica al regolamento comunale per la concessione di contributi alle imprese artigiane vuole incrementare e facilitare il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle imprese anche per facilitare il superamento della non facile congiuntura economica del settore, che certamente soffrirà anche per il difficile quadro politico ed economico che si è determinato a livello internazionale.

Il contributo economico è stato elevato dal 2 al 3 per cento e l'importo massimo erogabile è stato portato da mezzo milione ad un milione di lire.

E' certamente poco, seppur mirato alle piccole attività d'impresa, ma è comunque un'iniziativa di sostegno.

Per facilitare lo snellimento delle procedure di erogazione, anche in considerazione della modesta entità della cifra, il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare l'abrogazione della Commissione

Comunale, prevista dall'art. 4 del regolamento, che doveva esprimere un parere sull'erogazione dei singoli contributi.

L'erogazione dei contributi è infatti già sottoposta alla verifica ed al controllo dell'ufficio preposto ed inoltre le domande vengono istruite, per i singoli artigiani, dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia.

Per quanti riguarda la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio, l'assessore alle finanze ha proposto al Consiglio Comunale la piena approvazione delle scelte operate dalla Giunta in questi mesi, con una valutazione positiva sia dello stato di realizzazione dei programmi, sia degli equilibri di bilancio. In particolare risulta una variazione in aumento delle entrate del bilancio comunale per un importo di 7 miliardi di lire ed in diminuzione di quasi due miliardi, con un saldo positivo di circa 5 miliardi di lire, per cui il bilancio pareggia adesso a 30 miliardi e 667 mila lire.

Tali maggiori entrate sono determinate per 3 miliardi e mezzo di lire dall'iscrizione a bilancio del mutuo per la sistemazione dell'edificio delle

ex-scuole medie di Piazza della Vittoria; per 1 miliardo e 174 milioni dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente; per 1 miliardo dai proventi delle concessioni edilizie; per 660 milioni dalle entrate delle concessioni cimiteriali. Le minori entrate sono invece in gran parte dovute a minori trasferimenti da parte dello Stato.

Ric. e pub.

Caccia o bracconaggio?

Sparare agli storni; uccidere caprioli, anche di pochi mesi, dal primo settembre o su terreno coperto di neve; cacciare lungo un sentiero storico frequentato dai turisti; o nelle aree contigue ai parchi naturali (ridotti a francobolli) pur non essendo residenti; utilizzare passerii e storni come richiami vivi; trasportare fucili senza custodia in aree vietate alla caccia o inseguire la fauna selvatica ferita con i cani in giorni proibiti. Ma è bracconaggio, direbbe chi conosce almeno un po' la legge statale, le direttive comunitarie e le sentenze costituzionali sulla protezione della fauna. Eppure se il Commissario di Governo non la fermerà, diventerà legge in Liguria, grazie alla Giunta di centro-destra con l'appoggio di buona parte dell'opposizione di centro-sinistra. I 25.000 cacciatori liguri uccidono già, ogni anno, più di 400.000 animali ma non gli basta ed consiglieri regionali loro amici vogliono accontentarli ad ogni costo. E noi teniamo i loro nominativi a disposizione per le future elezioni. **ENPA - Savona**

LOGICON

Procedure software modulari economiche ed affidabili



Contabilità ed Iva	Fatturazione	Gestione commesse	Magazzini
Statistiche	Ordini clienti e fornitori	Gestione produzione	Agenti
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente			
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte			

Logica srl - Cairo Montenotte

Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E-mail: logica.srl@mail.sirio.it



ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 30/09: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Carcare.

Distributori carburante

Sabato 29/9: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, San Giuseppe; IP, via Colla, Cairo Montenotte.

Domenica 30/09: AGIP, via Adolfo Sanfuinetti, Cairo Montenotte.



CAIRO MONTENOTTE

Via dei Portici, 15
Tel. 019/503283 Fax 019/500311

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Ven. 28, sab. 29, dom. 30, lun. 1 merc. 3: **Il pianeta delle scimmie** - (orario: feriale 20 - 22,10; festivo 17 - 20 - 22,10).

Gio. 4, : **Shriek** - (orario: 20.15 - 22)

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Nell'assemblea tenutasi all'Abba il 19 settembre

Tutti contro la discarica con il Comune in testa



Cairo Montenotte. La sera di mercoledì 19 settembre un'affollata assemblea si è stretta attorno all'Associazione per la vita l'ambiente ed il lavoro, nella sala del Cinema - Teatro Abba.

L'intero quartiere delle Ferriere si è mobilitato per impedire la realizzazione della discarica di rifiuti speciali della Ligure Piemontese Laterizi nell'ex-cava d'argilla della Filippa. In sala erano presenti circa 350/400 persone che hanno seguito con attenzione la relazione del presidente dell'Associazione, Ferrari, e quella del dott. Chinazzo. Il movimento nato contro la discarica era infatti reduce da alcune delusioni e sconfitte acuite dalla decisione della Regione Liguria di respingere il ricorso contro il parere favorevole di impatto ambientale rilasciato alla progettata discarica. La riunione voleva ricompattare i ranghi della protesta in vista di un appuntamento importantissimo, forse non decisivo, ma certamente cruciale, quello della "Conferenza dei Servizi".

La "Conferenza dei Servizi" tenutasi il 26 settembre scorso, mentre questo giornale già era in stampa, riunisce tutti gli enti competenti allo scopo di raggiungere, se possibile, una decisione univoca e superare eventuali ostacoli burocratici o di percorso. La conferenza può persino essere determinata per modificare piani programmatore comunali, provinciali o regionali, compresi gli strumenti urbanistici.

Alla conferenza hanno partecipato sia il Comune di Cairo Montenotte, sia la Regione Li-



guria, sia la Provincia di Savona. Nel corso dell'assemblea popolare all'Abba, mercoledì 19 settembre, sono emerse numerose preoccupazioni e perplessità rispetto agli atteggiamenti che Regione e Provincia avrebbero potuto tenere in conferenza di servizi. La Regione infatti, ha già espresso il parere favorevole di V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) ed ha respinto il ricorso degli oppositori. La Provincia, dal canto suo, non si era ancora pronunciata ufficialmente sulla questione ed inoltre diverse voci davano conto dell'esistenza all'interno di questo Ente di opinioni favorevoli alla costruzione della discarica. Proprio per questo l'Associazione Vita Ambiente Lavoro ha voluto alzare la guardia, convocando l'assemblea per invitare tutti a partecipare ad una protesta a Savona nel corso della conferenza stessa. A questo scopo l'Associazione ha organizzato il trasporto dei manifestanti mediante l'uso di diversi pullman che partiranno da Cairo il mattino del 26 settembre.

E' stato molto gradito l'intervento personale dell'assessore Emilio Robba, nel corso dell'assemblea. Robba ha ribadito che "il Comune di Cairo Montenotte e la sua amministrazione sono fermamente contrari alla costruzione della discarica" ricordando che tale scelta è ufficiale ed è contenuta in atti pubblici. Ha però messo le mani avanti, ricordando che in questa vicenda il Comune è solo uno degli attori e molto potrà dipendere dagli atteggiamenti di Regione e Provincia. Robba ha ricordato che la Provincia in particolare ha competenze specifiche in materia.

Quando al Comune, l'assessore Robba ha dichiarato che l'argomento forte su cui baserà la propria opposizione è lo strumento urbanistico vigente, che non prevede affatto discariche nell'area in questione.

L'assemblea si è chiusa quindi con un appello ad essere presenti in massa a manifestare contro la discarica nel corso della riunione della conferenza dei servizi. **R.d.C.**

Ric. e pubbl.

Studenti pendolari

Sono 18 gli alunni che risiedono in Valle Uzzone fino a Cortemilia compresa che frequentano gli istituti superiori di Cairo e Carcare. Un numero di tutto riguardo rispetto al passato, quando solo poche unità arrivavano fino a Cairo e Carcare. In questi anni è migliorata l'offerta formativa, l'accoglienza, l'orientamento, ma soprattutto i trasporti. Infatti è solo da due anni che proprio gli alunni della Valle Uzzone usufruiscono del pullman di ritorno in partenza da Cairo alle 13,30 e che da quest'anno arriva fino a Cortemilia ed è pubblico nell'intero anno scolastico.

Questo miglioramento è stato realizzato grazie alla disponibilità dell'ACTS, delle Province di Savona e di Cuneo e, soprattutto, all'impegno del sig. Bogliacino Angelo, attuale sindaco di Castelletto Uzzone e assessore ai trasporti della Comunità montana "Alta Langa". Sono venute a conoscenza che, purtroppo, l'IPES di Cortemilia non è riuscita a raggiungere il numero di alunni per la formazione della classe prima.

La notizia mi ha fatto dispiacere perché da sempre è un punto di riferimento per gli alunni dell'intera valle. Sono stato insegnante per anni alla Media di Cortemilia e mi ricordo che è sempre stata possibile formare di una classe prima.

Renzo Cirio

Lunedì 24 settembre a Cairo Montenotte

Convegno sulla bioetica tenuto dal Serra Club



Cairo Mont. Un'importante convegno sullo scottante problema della bioetica ha avuto luogo lunedì 24 Settembre scorso a Cairo, organizzato dal "Serra Club 69" di Acqui Terme. L'incontro ha avuto inizio alle ore 19,30 al Santuario delle Grazie con una Santa Messa, alla quale hanno partecipato i sacerdoti della zona savonese. Avrebbe dovuto essere presente anche il vescovo di Acqui, Mons. Micchiardi, che peraltro di questa associazione è il cappellano, ma ha dovuto declinare l'invito per forza maggiore. In sua vece c'era il parroco di Cairo, Don Giovanni Bianco. Dopo questo momento di preghiera comune i convenuti si sono riuniti per un conviviale presso il ristorante La Torre di Cairo Montenotte. Ha fatto seguito la conferenza sul tema "Bioetica e nuove frontiere della medicina" tenuta dal Dott. Pier Dario Rovelli. Sono stati affrontati i risvolti più delicati di questa particolare branca della ricerca scientifica. Sono stati esaminati gli aspetti morali derivanti da un uso troppo disinvolto delle meravigliose risorse della natura. I doni di Dio possono infatti essere adoperati per scopi non esattamente consoni al progetto del creatore. **DPP**

ANNUNCIO



Andreina TRUCCO (Adriana) ved. Giavena

Ad esequie avvenute si partecipa in data 15/9/2001 è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la sorella, la cognata e i parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato.

ANNIVERSARIO



Vincenzo LAGORIO
1991 - 2001



Angela GAMMA
1998 - 2001

Sempre presenti nel cuore e nel pensiero dei vostri cari.

La s. messa anniversaria verrà celebrata lunedì 1° ottobre alle ore 18 nella parrocchia di S. Lorenzo.

Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.

COLPO D'OCCHIO

Bardineto. Durante la Festa nazionale del Fungo d'Oro sono stato incoronati il re e la regina della festa. Sono Pier Ferraris e Maria Pertuso.

Bardineto. L'ufficio postale della cittadina ha vinto il premio "Funghi al balcone" grazie all'originale composizione allestita dall'ufficiale postale Carmen Arzanello.

Cairo Montenotte. Mario Fresia è il nuovo presidente del Lions Club della Val Bormida.

Altare. Cinque segugi, impegnati in una battuta di caccia al cinghiale, attraverso un foro nella recinzione, sono entrati nella carreggiata autostradale il 16 settembre causando notevoli problemi alla circolazione.

Savona. Il geom. Andrea Boffa, direttore tecnico dell'Impresa Valle, è stato eletto Presidente del Gruppo Giovani dell'Unione Industriali di Savona. Il suo predecessore, Francesca Accinelli, è diventata presidente regionale dei Giovani Imprenditori.

Carcare. Sarebbe stato individuato l'autore dell'attentato incendiario al deposito della vetreria di Carcare. Sarebbe un uomo di 40 anni abitante in Val Bormida.

SPETTACOLI E CULTURA

Mostra. Fino al 30 settembre a Cosseria nel Palazzo Comunale mostra personale delle sculture di Renzo Ferraro. Orario: 07.30 - 13.00 (chiuso domenica e festivi)

Faraggiana. Fino al 30 settembre ad Albissola Marina è riaperta al pubblico Villa Faraggiana. Orario: 15.30-19.00 chiuso al lunedì.

Visite guidate. Fino al 30 settembre a Finale Ligure si organizzano visite guidate ai castelli finallesi ed all'abbazia benedettina. Telefonare al 019601700.

Mostra. Fino al 21 ottobre ad Albissola Marina presso la Galleria Osemont mostra personale delle opere di Paolo Bertelli. Orario: 10-24.

Porchetta. Dal 27 al 30 settembre a Magliolo si tiene la "Sagra della Porchetta".

Castagna. Domenica 30 settembre a Erli festa gastronomica con la "Sagra della Castagna".

Pattinaggio. Domenica 30 settembre a Finale Ligure, alle 10.45, con partenza dal piazzale Wuillermin: "3ª Maratona Internazionale sui Pattini".

CONCORSI PUBBLICI

Tinteggiatore. Azienda della Valbormida cerca 1 tinteggiatore con propria auto per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assolto ed esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 556. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Giardiniere. Azienda della Valbormida cerca 1 giardiniere con propria auto per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assolto ed esperienza in manutenzione del verde. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 555. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Addetti Pulizie. Azienda della Valbormida cerca 2 addetti pulizie con propria auto per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assolto ed esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 554. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.sv@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Dal 28 al 30 settembre con Legambiente

Puliamo il mondo ed un pezzo di fiume

Cairo Mont. "Puliamo il mondo, Clean up the World", la più grande iniziativa di volontariato mondiale, è organizzata in Italia da Legambiente e questo è l'ottavo anno consecutivo.

Si tratta di dichiarare guerra alla spazzatura dimenticata nelle piazze, nelle strade, nei giardini, nei parchi e sulle spiagge del nostro Paese. Anche Cairo ha aderito a questa iniziativa con un progetto che prevede la pulitura del letto del fiume Bormida per il tratto che passa per il centro cittadino, vale a dire dal ponte della ferrovia al ponte degli Aneti.

Quest'anno parte in causa non sarà soltanto il volontariato ma una parte considerevole di questi lavori sarà affidata agli addetti del comune che interverranno con macchine operatrici e attrezzature varie.

L'assessore Aldo Bagnasco, a cui fa capo anche la Protezione Civile, intende con questo intervento coordinare tutte le forze a disposizione per effettuare un radicale maquillage a questo tratto del Bormida infestato da una vegetazione selvaggia che in caso di alluvione potrebbe rallentare in maniera esagerata lo scorrere delle acque provocandone la tracimazione.



Alberi e arbusti, inoltre, a lungo andare diventano ricettacolo di ogni genere di spazzatura e non solo di quella portata dal fiume e proveniente da chissà dove.

Sembra essere il destino questo di tutti i corsi d'acqua, anche a causa di comportamenti non proprio civili di alcuni cittadini. E Cairo non fa certo eccezione.

Lo scorso anno il gruppo di giovani volontari che aveva aderito all'iniziativa aveva unito l'utile al dilettevole coniugando gli interventi di risanamento ambientale con una salutare passeggiata nel parco dell'Adelasia. I ragazzi in quell'occasione erano stati ospitati presso la cascina "Miera" a Ferrania dove ave-

vano anche avuto modo di visionare una serie di diapositive su temi riguardanti la salvaguardia del territorio e al lavoro manuale si aggiungeva così un momento di carattere culturale.

Quest'anno non sarà proprio una passeggiata e ci sarà molto da fare per i volenterosi che, i prossimi 28, 29 e 30 Settembre, si uniranno alla Protezione Civile per dedicarsi a questa impresa che si presenta abbastanza impegnativa. C'è da sperare inoltre che le condizioni atmosferiche siano favorevoli perché se diventa problematico pulire prati e boschi mentre imperverosa un temporale, è assolutamente proibitivo calarsi nel greto di un fiume.

Presso la Scuola Media G.C. Abba di Cairo

Oltre settanta gli iscritti ai corsi per gli adulti

Cairo Montenotte. Presso la Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo M.te la scorsa settimana è iniziata l'attività 2001/02 del Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'istruzione in età adulta.

I primi a prendere il via sono stati il corso di alfabetizzazione primaria e il corso per il conseguimento del diploma di licenza media.

Oltre quaranta sono gli iscritti al primo e più di trenta quelli al secondo.

L'utenza è caratterizzata da stranieri di varie nazionalità

(in particolare: Albania, Russia, Marocco, Cina, Colombia e altri paesi del Sudamerica) ma, per quanto riguarda il corso di scuola media, anche da giovani italiani quasi tutti in cerca di prima occupazione.

Per venire incontro alle esigenze lavorative e familiari degli iscritti, le lezioni sono suddivise nelle varie fasce della giornata (mattino, pomeriggio, sera) e, per il corso di alfabetizzazione, su richiesta degli interessati, anche dislocate in altre sedi (Millesimo).

Al termine dell'anno scolastico coloro che avranno sostenuto l'esame conseguiranno rispettivamente il diploma di licenza elementare e licenza media. Chi invece avrà frequentato senza sostenere l'esame perché interessato ad imparare o migliorare l'uso della lingua italiana più che a conseguire un titolo di studio (che magari possiede già), potrà ricevere un'attestazione degli eventuali crediti acquisiti.

Ma l'attività del Centro Territoriale Permanente non è limitata a questi corsi. Forte del successo conseguito negli ultimi due anni (oltre 300 gli iscritti), il Centro, in accordo di rete con le altre istituzioni scolastiche della Valbormida,

sta avviando corsi modulari (40/60 ore) di lingua straniera (inglese di 1° - 2° e 3° livello; russo), di informatica e computer grafica, di approfondimento monotematico (area letteraria e storico-geografica), di orientamento e riqualificazione professionale.

I corsi sono aperti a tutti e rivolti in modo particolare a chi intende acquisire nuove competenze e crediti utilizzabili nel mondo del lavoro o, più in generale, a coloro che desiderano ampliare le proprie conoscenze attraverso un processo formativo di educazione permanente.

Entro una decina di giorni dovrebbero avere inizio i corsi di inglese di primo e secondo livello e successivamente tutti gli altri, dei quali verrà data comunicazione tramite stampa.

Al termine dei corsi, ai frequentanti sarà rilasciata una certificazione del "percorso" effettuato e dei crediti acquisiti. Per informazioni ed iscrizioni, tutti gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "Abba" di Cairo M.te, largo Caduti e Dispersi in Russia, tel. 019 503160, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali.

SE

In piazza Della Vittoria a Cairo

Continua la tradizione della pizzeria Germone



Cairo Montenotte. È giunta alla seconda generazione la gestione di uno dei più vecchi negozi del centro storico cairese.

La pizzeria "Germone", prospiciente piazza Della Vittoria a due passi dall'ingresso da Via Roma, è oggi retta da Annalisa e Guido Germone che, con gradualità, sono subentrati a papà Luciano e a mamma Campora Floriana. È da un imprecisato giorno dell'ormai lontano mese di settembre dell'anno 1954 che la famiglia Germone gestisce il forse più piccolo, ma anche più tradizionale e caratteristico, locale cairese. È ormai famosa da oltre mezzo secolo la prelibata farinata che, gialla o bianca se di farina di ceci o di grano, si può asportare o degustare nella saletta del locale.

Sono oltre cinquanta, poi, i tipi di pizza che si possono ordinare nella pizzeria di Guido ed Annalisa: tutti resi prelibati e fragranti per la pasta preparata giornalmente secondo l'antica ricetta di papà Luciano e mamma Floriana e per gli altri ingredienti di prima qualità. L'approccio con le pizze e la farinata di Guido e Annalisa è oggi integrato, ed esaltato, da una lista di vini D.O.C., anche pregiati, che fan-

no bella mostra di sé con le oltre 50 etichette esposte nel locale. L'appuntamento con la pizza, infine, può essere coronato con un sorso di una delle grappe o dei distillati offerti dai coniugi Germone a coronamento di un pasto semplice ed economico ma dal sapore tradizionale ed antico. **SD**

Ordinanza per animali

Piana Crixia. Il Sindaco di Piana, Luigi Sormano, con un'ordinanza ha vietato l'utilizzo di animali vivi in manifestazioni. In sostanza in questo paese della Val Bormida saranno vietati gli spettacoli, i giochi e le gare che prevedono l'impiego di animali vivi, la loro vendita o posta in palio. Il divieto comprende anche l'uso di animali vivi negli spettacoli circensi. Sono escluse dai divieti dell'ordinanza le iniziative di associazioni cinofile, feline, animaliste e venatorie. L'iniziativa del Sindaco di Piana Crixia, che era già stata preceduta da alcuni comuni della riviera, è stata salutata con soddisfazione dalla sezione savonese dell'Enpa.

Riprendono le attività del Lions Club

Millesimo. Riprendono anche per il "Lions Club Valbormida" le attività per l'anno 2001/2002.

La cerimonia che ufficializzerà l'evento avrà luogo presso la chiesa Extramuros di Millesimo dove, alle ore 18 di sabato 29 settembre, verrà presentato il Consiglio Direttivo per il nuovo anno. A capo di esso vi sarà Mauro Fresia, che avrà come Past-Presidente Marcello Rossi.

Come primo Vice Presidente è stato nominato Franco Forzano, che avrà come spalla destra Pietro Infelise. Per il ruolo di Segretario è stato scelto Giancarlo Callegaro, mentre la carica di Tesoriere è stata affidata ad Alfio Minetti; a Mario Perugini è stato affidato invece il ruolo di Cerimoniere mentre, come Presidente del "Leo Club", è stato eletto Ermanno Pregliasco. Anche quest'anno, aprendo ufficialmente l'anno sociale, il "Lions Club Valbormida" grazie ai suoi moltissimi soci e, in particolar modo, grazie alle molte iniziative che questi alimentano e promuovono con impegno costante, si prefigge di portare una presenza sempre maggiore all'interno della valle alimentando il fuoco della solidarietà.

Sperando in una sempre maggiore collaborazione degli enti e in un crescente coinvolgimento della popolazione, il "Lions Club Valbormida" porge un cordiale invito a tutti i soci, affinché partecipando attivamente anche in questa annata, portino ad un sempre maggiore radicamento sul territorio dell'associazione, valorizzando così il proprio operato.

Amnesty International V.B. denuncia

Costantemente violati i diritti umani in Cina

Cairo M.te - Nel giugno 1989 abbiamo seguito tutti con orrore quanto avveniva nella piazza Tiananmen, i carri armati che avanzavano travolgendo ogni cosa sul loro cammino.

Centinaia di persone che manifestavano per la democrazia furono massacrati e decine di migliaia ferite o imprigionate. Da allora sono trascorsi undici anni, ma in Cina le violazioni dei diritti umani sono continuate. Nessuna inchiesta ufficiale è stata avviata sull'accaduto e le famiglie delle vittime non hanno ricevuto nessun risarcimento.

Dei manifestanti arrestati, più di 200 risultavano ancora incarcerati alla fine del 2000. Ogni anno la commemorazione dell'anniversario di questa data si svolge con ulteriori manifestazioni, che vengono soffocate con nuovi arresti di coloro che pretendono giustizia per le vittime e per le loro famiglie.

Questo è soltanto un aspetto del problema della salvaguardia dei diritti umani in Cina, un paese che si sta aprendo negli ultimi tempi ad un maggiore sviluppo economico e ad un ingresso nei mercati internazionali, che comporterà in futuro una sempre crescente libertà nei

viaggi e negli scambi col resto del mondo, ma nel quale migliaia di persone si trovano in carcere per avere pacificamente manifestato i loro diritti di libertà di religione, espressione o associazione.

Dissidenti e riformisti vengono imprigionati senza processo ed avviati a programmi di "rieducazione tramite il lavoro" per periodi fino a tre anni.

Torture e maltrattamenti sono praticati abitualmente, sia a danno dei detenuti politici che dei sospetti criminali e sono parte integrante delle procedure di interrogatorio: il numero delle persone decedute in seguito a questi abusi rimane sconosciuto; quando le vittime sono considerate "nemici del governo", le autorità negano ogni responsabilità e non vengono neppure aperte inchieste sull'accaduto.

La pena capitale seguita ad essere applicata costantemente. Il codice cinese di procedura penale prevede la pena di morte per una vastissima serie di reati, che vanno dall'omicidio alla pubblicazione di materiale pornografico. Alcuni di essi, come ad esempio il "disturbo dell'ordine pubblico" o il "sabotaggio controrivoluzionario", sono formulati in modo talmente vago da porre in mano ai tribunali un vero e proprio potere di vita o di morte sui cittadini.

Le sentenze vengono eseguite tramite fucilazioni o iniezioni letali, talvolta persino poche ore dopo la pronuncia del verdetto.

Non sono infrequenti le esecuzioni di massa, effettuate come monito in occasione di feste o ricorrenze nazionali,

ma la maggior parte viene perpetrata in segreto. Secondo le statistiche disponibili, limitate ed incomplete (in Cina i dati sulla pena di morte costituiscono segreto di stato), nel 2000 sono state pronunciate 1511 verdetti capitali, almeno 1000 le esecuzioni.

Questa situazione deve cambiare.

Amnesty International si batte da anni e continua ad offrire il suo sostegno al popolo cinese, chiedendo al suo governo di fare luce sugli abusi perpetrati ai danni dei cittadini per giungere alla loro definitiva rimozione, processando i colpevoli di queste violazioni.

Chiede inoltre la cessazione di ogni pratica di tortura in conformità della Convenzione O.N.U. contro la tortura, che la Cina ha sottoscritto ma non ancora applicato; l'abolizione della pena di morte e la riforma dei codici di procedura, in modo da assicurare processi equi in base agli standard internazionali; provvedimenti che assicurino protezione a quanti difendono i diritti umani; l'immediato rilascio dei prigionieri d'opinione e la ratifica dei trattati internazionali sui diritti umani.

La scelta del comitato olimpico di eleggere Pechino come sede per le Olimpiadi del 2008, se ha suscitato qualche perplessità, costituisce in realtà un'occasione per porre la Cina in una posizione di particolare visibilità nei confronti della comunità internazionale.

Sarà compito di ciascuno di noi collaborare, secondo, le proprie possibilità, affinché una simile opportunità non vada perduta. **F.M.**

Appalto strade

E' stata la ditta Recos di Carcare ad aggiudicarsi la gara d'appalto per la sistemazione di alcune strade comunali di Cosseria. Il costo complessivo di questi lavori ammonta a 31 milioni e 818 lire, finanziato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Tra presente e futuro

Canelli città del vino e... dell'acqua

Canelli. L'inaugurazione della seconda edizione "Canelli Città del Vino" è avvenuta, sabato scorso, alle ore 10, nello spazio antistante l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, con grande spiegamento di amministratori locali, tra i quali l'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera, i presidenti delle Province di Asti e di Cuneo, Roberto Marmo e Giovanni Quaglia, l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo, il questore di Asti e, in rappresentanza della Fondazione CrAt, Roberto Maschio, oltre a una ventina di sindaci della zona, fasciati col tricolore.

La banda musicale Città di Canelli completava la cornice di una manifestazione che, nonostante il tempo inclemente, ha richiamato molti visitatori anche stranieri.

In apertura, il sindaco Oscar Bielli, dopo aver consegnato ad Alfred Dorlatti, 81 anni, canellese con cittadinanza Usa, una scultura in ceramica di Maria Franca Filippi riprodotte una testa femminile, emblema dei prossimi 'percorsi Liberty' di Canelli, ha invitato ad osservare un minuto di silenzio in onore delle vittime dell'attentato dell'11 settembre.

Bielli ha poi consegnato al colonnello dei carabinieri Angelo Buono, che sta per lasciare la provincia di Asti per Torino, una bottiglia-ricordo di grappa di Moscato da collezione e lo Statuto di Canelli.

Inaugurazione dell'acquedotto

I presenti si sono quindi trasferiti nella vicina ditta Gancia per l'inaugurazione del nuovo tratto dell'acquedotto del Consorzio delle Langhe e delle Alpi Cuneesi che fornisce alla vasca di regione Castagnole 10 litri di acqua al secondo.

Roberto Marmo, in qualità anche di presidente dell'Autorità d'ambito, ha sottolineato l'importanza decisiva della collaborazione tra le due province e della sinergia necessaria anche per la realizzazione delle infrastrutture, tra le quali la strada di collegamento veloce fra il polo industriale canellese e quello nicese dei servizi e la Asti-Cuneo.

A ricordo del primo acquedotto, fatto costruire in regione Bassano nel 1929, sotto il podestà l'avv. Saracco (al costo di 120.000 lire per l'acquisto di mq 3.055 di terreno



comprato dalla Società degli Acquedotti di Genova), da Camillo Gancia in occasione del centenario della nascita del fondatore Carlo Gancia, il sindaco Bielli ha consegnato a Renzo Gancia, in segno di gratitudine, le riproduzioni fotografiche della sede liberty del vecchio acquedotto e della lapide-ricordo della sua inaugurazione.

Davanti al progetto di questo primo acquedotto realizzato dal geometra Bianco, nonno del vice sindaco Annalisa Conti, il padrone di casa ha amabilmente scherzato: "Canelli, da oggi, non è solo città del vino... ma anche dell'acqua".

La battuta ha offerto lo spunto a Roberto Boffa, presidente del Consorzio Acquedotto delle Langhe e delle Alpi Cuneesi per annunciare ufficialmente la costruzione entro il 2003, con interventi pubblici e della Comunità europea, di un nuovo tratto che collegherà direttamente Lequio Beria a Canelli, grazie al quale confluiranno altri cinquantotto litri al secondo, con la possibilità di soddisfare la sete di altri centri del Sud Astigiano e di produrre energia elettrica.

La possibilità per il Comune di Nizza di usufruire di almeno venti litri al secondo di questa nuova conduttura, ha



richiamato l'attenzione sulla presenza del sindaco di Nizza Flavio Pesce e dell'assessore alle infrastrutture Mauro Oddone.

Gabriella Abate

Premio "Acqua Ambiente"

Alba. Alla cerimonia di assegnazione del Premio Qualità 'Acqua Ambiente', alla quarta edizione, ha garantito la sua presenza il Ministro degli Interni Claudio Scaiola. Il premio sarà consegnato nell'azienda Fontana Fredda di Serralunga d'Alba, sabato 6 ottobre, alle ore 9,30.

Riceveranno la 'Goccia d'oro':

- Il premio Nobel, presidente dell'Enea italiana, prof. Carlo Rubbia

- L'assessore regionale all'Agricoltura dott. Ugo Cavallera

- il giornalista Fabrizio Del Noce, attuale conduttore di Linea Verde e responsabile della parte politica e culturale della nuova trasmissione "Domenica in...".

Incontri sull'Euro promossi dalla Cisl

Canelli. "Euro - Conosciamo la moneta unica europea", sarà il tema che la FNP -Cisl di Asti e Canelli organizza, in una serie di incontri, aperti a tutti. "Consapevoli delle difficoltà che gli anziani, in particolare, potranno avere a familiarizzare con la nuova moneta - ci spiega il segretario zonale Bartolomeo Diagora - noi abbiamo pensato di fare cosa utile incontrando i cittadini della nostra zona". Gli incontri saranno corredati da proiezioni di diapositive e volantini illustrativi. I prossimi incontri, tutti alle ore 21: a Bubbio il 4 ottobre, presso la sala consiliare; a Canelli, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, il 10 ottobre; a Calosso, il 12 ottobre, presso il teatro.

Un grazie ad Oscar Penna

Canelli. Ringrazio, a nome della San Vincenzo e del Fac, il signor Oscar Penna per il vasto stock di indumenti nuovissimi, per uomini e donne, che ci ha donato: una vera manna per i nostri numerosi... clienti. Grazie, anche da parte dei beneficiari, a cui ha sicuramente regalato un sorriso!

Irma Drago

Militari Assedio: elezione del nuovo direttivo

Canelli. Martedì 2 ottobre, alle ore 21, nella sala della Foresteria Bosca, avrà luogo l'elezione del nuovo Consiglio direttivo del Gruppo Storico Militare dell'Assedio. Potranno partecipare tutti i soci regolarmente tesserati entro il 13 settembre 2001. Dei quindici candidati, saranno eletti sette.

Attualmente il Consiglio è costituito da: Vittorio Barbero, Aldo Gai, Maria Teresa Ceresola, Giuseppe Mantione, Giovanni Marchitelli.

I numeri della lotteria Pro Loco

Canelli. Sabato 15 settembre, in piazza Zoppa, alle ore 22, ha avuto luogo il sorteggio della lotteria a favore della Pro Loco di Canelli. Questi i numeri estratti con i relativi premi: 1° n. 1737 (Viaggio week - end a Londra), 2° n. 1616 (Televisore 14 pollici), 3° n. 374 (videoregistratore Toshiba), 4° n. 2013 (Grill Raclette), 5° n. 2134 (Depuratore d'aria balsamico), 6° n. 317 (Autoradio Trevi), 7° n. 1532 (Pop Corn Machine), 8° n. 251 (Orologio da parete Cat), 9° n. 2421 Valigetta portanastri, 10° n. 2184 (Cuffia con due box per walk -men, 11° n. 150 (Film in videocassetta VHS), 12° n. Film in videocassetta VHS)

Sabato 29 settembre

Anche a Canelli la "Bottega del Mondo"



Canelli. Sabato, 29 settembre, alle ore 17, in occasione dell'inaugurazione (a cui tutti sono invitati) della 'Bottega del Mondo', (punto vendita del commercio equo e solidale), in piazza Gioberti 12, si terrà uno spettacolo teatrale per le famiglie, dal titolo 'Storie e altre storie', con ingresso gratuito.

La compagnia teatrale di "MapiLapi" rappresenterà storie popolari con il coinvolgimento dei bambini e con il supporto di musiche dal vivo.

La cooperativa della Rava e della Fava aprendo l'unità locale in Canelli permetterà uno sbocco più capillare ai prodotti del commercio equo e solidale (settore alimentare con caffè, tè, cioccolato, spezie, succhi di frutta e settore artigianato con maglie, oggetti in pietra saponaria, in legno, in fibre naturali, cesteria, ecc). Ci sarà anche la grande novità della vendita di prodotti biologici locale (pane, latte, conserve, cereali, prodotti per l'infanzia, per l'igiene, frutta...).

L'iniziativa e l'apertura della Bottega sono sostenute dagli intraprendenti e generosi volontari canellesi che vedono in questa scelta la possibilità di offrire (dopo dieci anni

di sensibilizzazione in città) uno spazio costante ed affidabile ad un mercato difficile, sia per chi produce che per chi ricerca prodotti 'puliti' sotto ogni punto di vista.

"Si tratta di un mercato fatto di qualità, fiducia, controllo, giustizia che vuole perseguire la tutela dei piccoli produttori di ogni parte del mondo e dei consumatori attenti", spiega una delle tante volontarie, Monica Gallone.

Ma 'Bottega della Rava e della Fava' non sarà solo uno spazio di vendita.

"Noi intendiamo - prosegue la volontaria - anche sostenere progetti (es. Biancoforest), organizzare iniziative e distribuire informazioni che aiutino a perseguire gli obiettivi di un'alimentazione sana, una produzione rispettosa dell'ambiente e delle persone, ed una giustizia che destabilizzi i meccanismi di sfruttamento in atto in tutto il mondo, seppur con gradazioni diverse".

Questo l'orario della 'Bottega del Mondo': lunedì, giornata di chiusura; dal martedì alla domenica sarà aperta dalle ore 8,30 alle 12,45; nei pomeriggi di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 16 alle 19,30.

b.b.

Nel Belbo torna puntuale la moria di pesci

Canelli. E ci risiamo! Puntualmente, il dopo vendemmia porta a galla la vergognosa storia della moria di pesci, nel torrente Belbo.

Quest'anno, forse, in misura minore!

Una piaga indegna di un paese civile che nessuno, finora, è stato in grado (o non ha voluto?) debellare.

Già mercoledì mattina, dal ponte di Corso Libertà, si potevano vedere carpe e cavendani, anche di rilevanti porzioni, scivolare via, pancia all'aria, nelle nerastre e mefitiche acque del Belbo.

Una pattuglia di Vigili ha prontamente raccolto campioni di pesci morti ed ha inviato un rapporto sia all'Asl che al-



l'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) di Asti.

CANELLI
zona centrale,
non alluvionabile
vendonsi
o affittansi locali
800 mq. anche divisibili,
con ampio parcheggio.
Tel. 333 7423186

Nella due giorni canellese

Idee, parole, progetti...



Canelli. Nella due giorni di "Canelli città del vino", molte le parole che sono state dette, da tanti.

Alcune le abbiamo raccolte anche noi de L'Ancora.

Camminando in strada

Domenica pomeriggio, davanti alla Contratto: "Vai a vedere anche tu: ci sono chilometri di cantine... Val la pena di aspettare. Una cosa incredibile". Davanti all'ex chiesa di S. Giovanni: "Hanno esaurito tutto... stanno chiudendo...". "A Canelli non siamo capaci a pubblicizzare le nostre iniziative... Erano pochi i Canellesi che conoscevano tutto questo ben di Dio".

Massimo Lombardo

Ex sindaco di Trapani, ex arbitro internazionale di calcio, neo cavaliere delle "Terre di Asti e del Monferrato", attuale presidente nazionale dell'Associazione "Città del vino": "Ho apprezzato molto la sensibilità e l'apertura del comune di Canelli che non ha paura a far conoscere e coinvolgere le esperienze di tanti altri Comuni. Val la pena di rimarcare la lungimiranza di alcune aziende che non hanno badato a spese per rinnovarsi, sfruttando la loro grandi potenzialità strutturali (le famose cattedrali sotterranee) in vera attrazione turistica".

Beppe Conti

"Noi 'Pescatori', con un tempo così, ci siamo trovati benissimo. Bellissimo l'incontro delle bande di Canelli e Trino, con cori e suonate esilaranti. Abbiamo anche ospitato anche il gruppo Unitalsi di Brescia... Sono passati tanti Lombardi, tedeschi, svizzeri...".

Carlo Micca Bocchino

Il noto industriale: "Nelle nostre cantine, il 60% dei circa mille visitatori era composto da forestieri... Abbiamo dovuto chiudere le visite 'di qualità' alla 'Contratto', dalle 17 alle 18 di domenica, perché c'era troppa ressa".

Oscar Bielli

Il sindaco: "A differenza dell'Assedio, manifestazione di massa, abbiamo avuto una partecipazione più selettiva, con molti forestieri. Qui sono entrate in gioco, con la varietà dell'enogastronomia italiana (otto le regioni presenti), quindi non solo più canellese, la forza unica e trainante delle cantine storiche canellesi.

"Canelli città del vino" costituisce una grande scommessa, ancora tutta da perfezio-

nare. Dovremo essere ancor più convincenti con le Cantine e, tutti insieme, sfruttare ancora meglio le enormi potenzialità, inviateci dal mondo intero.

In futuro, chiederò ancor più visibilità e partecipazione da parte dei Comuni partecipanti che non dovranno avere paura del confronto e della diversità, da cui può solo derivare collaborazione e voglia di crescere.

Dai Canellesi, poi, mi aspetto un maggior coinvolgimento. Perché "Canelli città del vino" non potrebbe costituire un'occasione per invitare gli amici a pranzo e a visitare le bellezze locali?".

Paolo Gandolfo

L'assessore al turismo: "Una festa molto più ricca e bella dello scorso anno, con tanti forestieri, soprattutto Lombardi e stranieri, che sono rimasti entusiasti dell'ospitalità (con tante degustazioni di tanti prodotti, gratis) e dal fascino delle nostre cantine... Meno male che ha piovuto. Infatti anche le città partecipanti non si aspettavano tanto afflusso ed entusiasmo... Il barman della Ramazzotti alle venti di sabato aveva già servito 800 aperitivi... Strepitoso il successo decretato alla valle d'Aosta, alla Sicilia, alla Valtellina con i veri 'Pizzoccheri', ai pesci di Cannoli, ai vini e alle olive del Taggiano, ai salumi e formaggi toscani, ai vini e ai dolci di Puglia, ai prodotti di Trino Vercellese...".

Alberto Maravalle

L'arbitro elegantiarum, per antonomasia: "Mi sembrano tutte ben riuscite le cerimonie ufficiali. Con la scuola di recitazione 'Teatro Nove' abbiamo anche animato, con recitazione e musica (classica, moderna, rock, ecc) le parti conviviali della manifestazione che ha fatto vedere il suo vero volto e le sue grandi potenzialità".

Franco Denny

"Tutto benissimo... molto bene i fuochi di artificio... gente ce n'era... Un'unica osservazione: le varie degustazioni regionali avrebbero, forse, dovuto essere aperte anche alla sera...".

Giancarlo Benedetti

"Molto apprezzata la nostra farina e la nuova casetta, benedetta dalla pioggia. Noi avremmo preferito qualche altro genere di intervento... Buona la sistemazione dei cartelli segnaletici... Noi intanto già ci prepariamo per do-

menica 11 novembre per la Fiera Regionale del tartufo".

Tomaso Zanoletti

Il senatore, presidente della Commissione Lavoro e Previdenza Sociale, già presidente della 'Città del vino, ed attuale presidente dell'Enoteca di Grinzane Cavour: "Nei giorni scorsi, abbiamo emesso un provvedimento che agevola i lavori occasionali in agricoltura...".

Luigi Perfumo

L'assessore provinciale all'agricoltura, nicese: "Noi siamo ancora troppo abituati a difendere la nostra territorialità ed i nostri prodotti tipici... Non dobbiamo avere paura ad andare oltre e confrontarci con l'Italia e l'Europa. I Canellesi questo già lo sanno fare...".

Ugo Cavallera

L'assessore regionale all'Agricoltura "Abbiamo lavorato insieme per l'accordo del Moscato. Tutti insieme per una maggiore qualità ed una vera promozione del territorio. Insieme per la valorizzazione dell'enogastronomia del Piemonte, riconoscendo alla città di Canelli un ruolo importante nel distretto industriale e nella comunità collinare".

Giovanni Quaglia

Il presidente della Provincia di Cuneo: "La forza del nostro territorio arriva prima di tutto dal nostro senso di amicizia e dalla capacità di collaborare... Dall'acquedotto delle Langhe arriverà a Canelli acqua 'minerale'... Tutto il sud Piemonte ha valenza europea. Ciò sarà ancor più vero dalla realizzazione della Asti - Cuneo".

Carlo Leva

Il noto scenografo dei 144

film, alla degustazione della città di Andria ha suggerito un gemellaggio tra la città pugliese ed il comune di Agliano e dintorni per l'apporto che Bianca Lancia ha recato alla Puglia di Federico II.

Renzo Gancia

"Da oggi Canelli oltre che 'città del vino' è diventata anche 'città dell'acqua'. Dobbiamo riconoscerla ai nostri padri che hanno pensato anche a portarci acqua sicura nelle nostre case".

Roberto Boffo

"Ribadisco solennemente l'impegno di ultimare, entro ottobre 2003, il nuovo acquedotto, che porterà 50 litri al secondo di acqua buonissima della Alpi, con una conduttura che collegherà direttamente Lequio Beria a Canelli e poi anche Nizza. Non è esclusa la possibilità di produrre, in seguito, anche energia elettrica". Di fronte ad una così categorica ed importante affermazione quasi scompare l'importanza dell'arrivo dei dieci litri al secondo che, sempre dall'acquedotto delle "Langhe e delle Alpi", da oggi arriva nelle nostre case".

Roberto Marmo

Il presidente della Provincia e dell'Autorità d'Ambito: "Solo con progetti sopracomunali e sopraprovinciali la nostra terra arriverà in Europa. E' in questo senso che la Provincia ha approvato una nuova strada che toglierà dall'isolamento Canelli, Nizza, la valle Belbo, e la Valle Bormida. Speriamo di passare celermente dalla progettazione alla realizzazione... Pensare in grande è un pregio e qualche volta ci riesce".

beppe brunetto

I quadri di Rita Carradano in vetrina

Canelli. Tra le iniziative che hanno richiamato, nei giorni scorsi, canellesi e forestieri merita di essere segnalata anche la mostra di pittura di Rita Carradano, inaugurata il 22 settembre, alle ore 16, che continuerà ad essere ospitata, per iniziativa dell'Associazione "Giovanni XXIII street", per circa un mese, nelle vetrine dei negozi di via Giovanni XXIII e di via Filippetti. La pittrice Rita Carradano insegna educazione artistica nella scuola media "Cesare Pavese" di S. Stefano Belbo. Artista di grande sensibilità ha partecipato, fin dagli anni Settanta, a numerose mostre ed iniziative.

La sua origine figure traspare soprattutto dagli scorci e dai toni di colore di vibrante, intenso, calibrato, contrasto.

E' particolarmente nel figurativo che le sue emozioni, sottratte al fluire inarrestabile dell'essere e del tempo, sono fissate, per sempre, con particolare sapienza cromatica.

I colori tenui e sfumati, i contrasti misurati, la plasticità del tratto, le linee pure ed essenziali sono caratteristiche della produzione artistica di Rita Carradano.

Le sue opere sono affiancate da alcuni acquerelli della figlia tredicenne dell'artista, Sara Khan, che mostra una chiara predilezione per il tema della donna orientale. **G.A.**

Anche Bielli entra nei Cavalieri di Asti e Monferrato



Canelli. L'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato, fondato nel 1970, da Giovanni Borello, sotto il patrocinio della Camera di Commercio di Asti dove ha, tutt'ora, la propria sede, ha tenuto, sabato 22 settembre, ore 18, nella sala consiliare 'Invernizzi' di Canelli, il proprio capitolo.

L'Associazione si propone di riscoprire, conservare ed esaltare usi, costumi e tradizioni popolari delle terre di Asti e del Monferrato, di valorizzare i vini tipici dell'Astigiano e del Monferrato, operare per l'incremento del turismo, la salvaguardia del folclore e la conoscenza del patrimonio culturale, storico e gastronomico della Regione.

L'Ordine, che conta circa 500 soci, è costituito da Cavalieri d'Onore (le personalità italiane o straniere che hanno acquisito particolari benemerite nell'ambito delle finalità dell'Ordine), da Cavalieri Effettivi (coloro che accettano e condividono le finalità dell'Ordine), da Artisti della Vite e del Vino e Buoni Vignaioli (coloro che con il loro lavoro e con la loro arte rendono onore al Sodalizio).

Per ottemperare alle finalità di cui sopra, il Consiglio dell'Ordine ha accettato l'invito da parte del Sindaco di Canelli di dedicare il tradizionale "Capitolo" (così vengono chia-

mate le riunioni) della "Douja d'Or", anche alle "Città del Vino", manifestazione tenutasi sabato 22 e domenica 23 settembre scorsi.

Durante la solenne celebrazione hanno tenuto relazioni il Gran Maestro dell'Ordine, Adriano Rampone, il Presidente della Camera di Commercio di Asti, Dottor Aldo Pia che ha tracciato un bilancio di quelli che sono stati i dieci giorni della "Douja d'Or", il Presidente Nazionale delle Città del Vino, Salvatore Lombardo, ed il Sindaco di Canelli Oscar Bielli.

Nel corso della cerimonia sono entrati a far parte dell'Ordine il Questore di Asti Dottor Periche Bergamo (Cavaliere d'Onore), il pittore Astigiano Sebastiano Borello (Artista della Vite e del Vino che ha appositamente creato l'opera per il menù d'autore a ricordo della serata) ed i rappresentanti delle Città del Vino Oscar Bielli, Sindaco di Canelli, Massimo Corrado di Alba e Salvatore Lombardo di Trapani (Cavalieri Effettivi).

La seconda parte dei "lavori" è proseguita con un aperitivo gentilmente creato per l'occasione ed offerto dalla Ditta Ramazzotti, e la cena d'onore, preparata dal servizio di catering della ditta Luciana Cantamessa di Canove di Govone, e servita presso la Foresteria di Casa Bosca.

I premiati di Bellantica e Tirabuson

Canelli. Ideate e organizzate dall'Associazione Archimede, con il patrocinio del Comune di Canelli e della Pro Loco, si sono svolte in piazza Zoppa, in occasione di "Canelli Città del Vino", la seconda edizione de "La Bellantica" e la prima di "Tirabuson" (cavatappi). Le premiazioni sono state condotte, alla presenza dell'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, da Franco Denny, speaker di Radio Canelli. Il 1° premio di "Bellantica" è andato a Natale Cavallo, al quale sono state consegnate una bottiglia Gancia riserva 1926, il Trofeo Radio Canelli-Marengo d'oro e un magnum della ditta Tosti; il 2° premio - una bottiglia di Barolo 1955, una medaglia d'oro e due bottiglie di vino - è stato assegnato a Meuccio Demaria. Bottiglie e targhe sono state assegnate ai successivi premiati (fino al 10). Tra i premi, una bottiglia di Barbera, datata 1894, di Carlo Gallina di S. Stefano Belbo. A tutti gli altri partecipanti è



stato assegnato un portachiavi-ricordo. La giuria è stata presieduta dall'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo. Il 1° premio di "Tirabuson" consistente nel Trofeo Cassa di Risparmio di Asti - Marengo d'oro, magnum Tosti e targa - è stato assegnato all'americano Thomas Friedmann; il 2° premio - medaglia d'oro, targa e magnum Riccadonna - a Francesco Giacchino; il 3° - medaglia d'oro, targa e una bottiglia - a Maria Laezza. **G.A.**

Alla Contratto, domenica 23 settembre

Presentato documentario sullo scenografo Carlo Leva

Canelli. E' stato presentato, alla Contratto, domenica 23 settembre, un documentario di 30 minuti sul personaggio Carlo Leva, famoso scenografo cinematografico alessandrino (risiede nel paese nativo di Bergamasco), ideato da Claudio Braggio e curato dalla giovane regista Lucia Roggero (entrambi presenti alla presentazione), coadiuvata dal direttore di fotografia Piero Basso. Realizzato, tra aprile e giugno, in quattro giorni di lavorazione (25 ore di girato), è concepito come il racconto del protagonista, commentato dalle musiche di Gianni Coscia e ambientato principalmente nel castello di Bergamasco, autentico museo del cinema in cui sono in mostra i reperti accumulati da Leva, con pazienza certosina, dai vari set, tra cui bozzetti scenografici e molte sceneggiature. Il racconto filmico si sposta nel teatro comunale di Alessandria e, infine, a Canelli, sotto le nuove mura dell'Assedio, da lui progettate, dove appare accanto al restauratore canellese Beppe Pallavidino che ne ha eseguito il progetto.

Leva, che ha curato la scenografia di ben 145 film diretti da notissimi registi, primo fra tutti Sergio Leone, nel documentario ricorda con orgoglio le sue origini contadine-piccolo borghesi e la grande fatica ("sono sempre stato e resto uno sgobbone") con cui ha costruito la sua fortuna. Una passione, quella per la scenografia, che lo ha accompagnato fin da bambino quando ricevette in dono un teatrino di burattini. Dopo aver frequentato l'istituto tecnico per ubbidienza ai suoi, è riuscito poi a coronare il sogno di frequentare il liceo artistico e, grazie ad una borsa di studio, a coltivare, a Roma, la sua passione per il cinema.

Il "vecchio artigiano" (come si è definito) ha quindi ripercorso le tappe principali della sua carriera, dal suo esordio in campo pubblicitario con la Titanus, all'incontro con il re-



gista Sergio Leone, con cui si sentì accomunato dalla stessa passione, dalla stessa radice nel cinema torinese, ma anche dall'età e dall'estrazione sociale. Il racconto prosegue fino al suo approdo, "per legge naturale", alla sua "Itaca".

Infine il suo feeling con la città di Canelli che non si è lasciata sfuggire la grande occasione di imprimere alla rievocazione storica dell'Assedio un marchio autorevole, quello di Leva.

Erano presenti, tra gli altri, oltre all'emozionatissimo Carlo Leva e signora, il sindaco Oscar Bielli, il regista Alberto Maravalle, gli assessori Valter Gatti e Luigi Giorno, il responsabile dell'ufficio manifestazioni Sergio Bobbio, l'imprenditore Carlo Micca Bocchino e personaggi del mondo dello spettacolo. Il documentario parteciperà a concorsi nazionali e sarà proiettato in alcune sale cinematografiche di Alessandria, Asti, Torino.

Subito dopo sono stati presentati anche un cortometraggio girato nei prati Gancia nel corso dell'ultima edizione dell'Assedio e un 'promo' sull'Assedio. Nel corso della proiezione del cortometraggio, i presenti hanno avuto la sorpresa di riconoscere i volti noti dei bravi Dedo Roggero Fossati, nei panni di un macabro cuoco, e di Andrea Bosca, entrambi assenti. Erano invece presenti, tra il pubblico,

Nella sede del Coro Ana

Ripartono i corsi gratuiti di musica per canto e strumenti



Canelli. Una delle più importanti attività collaterali che il coro A.N.A. di Canelli porta avanti, parallelamente ai concerti corali, è quella dei corsi di musica per strumenti e canto diretto dal prof. Sergio Ivaldi. I corsi inizieranno ai primi di ottobre, nella sede del coro, in via dei Partigiani, al civico n. 1. "Siamo al quinto anno ed i risultati già cominciano a vedersi, con soddisfazione di tutti - commenta il prof. Ivaldi - Le lezioni sono aperte a tutti i ragazzi in età scolare che vogliono dedicarsi seriamente alla musica". Nella foto alcuni alunni dell'anno scolastico 2000 - 2001 che si sono esibiti nel saggio finale, del 15 giugno scorso.

"Le solitudini" di Chiparo

Canelli. L'ultima fatica di Gioacchino Chiparo "Le solitudini", una cinquantina di poesie dedicate alla vita, è apparsa nei giorni scorsi nelle principali librerie (Carello editore, 48 pagine, lire 15.000).

Dipendente Gancia, 61 anni, da una vita residente a Canelli, non dimentica le sue origini sicule.

L'"imbottigliatore di nuvole" ha recentemente affidato la diffusione di alcuni suoi riverberi poetici ad Internet, dotandosi di un suo dominio (www.gioacchinochiparo.it), in cui sono pubblicate alcune sue poesie. Di lui hanno scritto diverse testate giornalistiche, anche nazionali come La Stampa e Tuttosport (nella rubrica "La poesia dello sport" è apparsa una sua poesia dedicata alla Juventus). Inserito in diverse antologie, Chiparo guarda con particolare tenerezza a questa sua ultima creazione, di cui pubblichiamo la poesia, ambientata a Canelli, *Incontro d'amore*.

"Dolci d'amore e di miele / sono questi baci / rubati alle tue labbra. / Io, / poeta del do-



mani / scriverò in versi / ciò che viviamo / in queste colline. / Tu, / la donna che io amo, / sarai per i miei ricordi / tutta la vita. / Voi, / colline canellesi / siete i testimoni / di questo mio / incontro d'amore.»

Per il 2002 è già pronto il suo "Libro dei mesi", edito da Carello, originale calendario in cui ogni mese è scandito da un suo componimento.

Gabriella Abate



Perosino

ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - Tel. 0141.958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Con l'€uro Si

LIQUIDA!

LA LIRA!

SCONTA

TUTTI I MOBILI

IN ESPOSIZIONE

FINO AL

60%

VENDITA PROMOZIONALE DAL 29/09 AL 31/10/01 COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 6139 DEL 21/09/01

ORGANIZZAZIONE
Vendite Straordinarie

ALBA - TEL. 0173.281613
www.itema.net

Dubbi e polemiche sul progetto approvato in Provincia

La nuova arteria Nizza-Canelli fra viadotti e impatto ambientale

Nizza Monferrato. Se il deliberato approvato dal Consiglio provinciale nella sua riunione di venerdì 19 settembre, dopo il rinvio della discussione nella prima seduta di mercoledì 17, andrà a buon fine (il quando però non è ancora possibile saperlo) avremo a breve una nuova arteria che unirà Nizza a Canelli con parecchi tratti che correranno su viadotti sopraelevati.

Questa risoluzione è stata approvata con i 13 sì dei rappresentanti del Polo della Libertà, mentre i 7 dell'opposizione non hanno partecipato alla votazione, trovando posto addirittura fra il pubblico. Un gesto polemico per manifestare tutto il loro dissenso verso il modo di condurre la seduta da parte della maggioranza.

Ma facciamo un passo indietro e ripercorriamo la storia di questa Nizza-Canelli.

Nel febbraio 2000, il vice sindaco di Nizza (anche consigliere provinciale d'opposizione) Maurizio Carcione con un emendamento fa inserire all'ordine del giorno in discussione la priorità del collegamento fra le due città della valle Belbo, annoso problema della viabilità nel sud astigiano.

Successivamente la Provincia incarica la ditta SITRACI di eseguire lo studio di fattibilità e di presentare le sue deduzioni. Il 27 luglio 2001 viene presentata una prima bozza dei progetti (sono tre: strada totalmente nuova con alcuni tratti su viadotto; strada parzialmente nuova nel tratto Calamandrana - Canelli; semplici migliorie all'attuale tracciato) che, successivamente, vengono approfonditi in altri incontri il 28 agosto ed il 14 settembre 2001, con la ri-



La Nizza-Canelli con il nodo insolito tra strada Gramolina e la ferrovia.

chiesta ai tre sindaci interessati delle loro deduzioni.

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, si è dichiarato favorevole al nuovo tracciato; il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio, invece privilegia "l'aggiustamento" del vecchio tracciato unitamente al sindaco di Nizza, Flavio Pesce, anche se con alcuni distinguo. La discussione in Commissione consigliare a Nizza infatti ha spaziato sul problema viabilità in valle Belbo evidenziando la necessità di risolvere i "punti nodali" di collegamento sia per quanto riguarda le merci che il traffico leggero, tenendo presente le prospettive future in rapporto alle opere allo studio: completamento del terzo lotto della tangenziale di Nizza, la realizzazione della Asti-Cuneo, il tunnel di Isola d'Asti, la conferma della direttrice naturale di traffico verso Alessandria, la razionalizzazione del "percorso viabile della Val Cervino". Dopo queste premesse il sindaco esprime il

suo parere, condiviso da tutti i rappresentanti presenti alla discussione: «Per ottenere e realizzare obiettivi di fluidità e sicurezza nel traffico di collegamento di fondo valle non pare necessaria la costruzione di una nuova arteria con caratteristiche di viabilità veloce interamente sganciata dal territorio».

Diverse le motivazioni addotte: una fertile piana con culture specializzate (barbatelle e cardi) verrebbe tagliata a metà; l'opera dovrebbe essere realizzata in buona parte in viadotto; una vallata con ambizioni turistiche verrebbe penalizzata dal punto di vista ambientale.

Anche il secondo progetto «andrebbe approfondito prima fra tutti l'ipotetico sottopasso all'altezza dell'intersezione con la linea ferroviaria Cantalupo-Cavallermaggiore, già gravato dalla inconclusa e pericolosa situazione dell'accesso della strada comunale Gramolina sulla S.S. n. 592».

Il 19 settembre ha luogo la di-

scussione in Provincia. A Consiglio iniziato, viene presentato un emendamento all'o.d.g. per la discussione: a) nuovo tracciato di collegamento Nizza-Canelli; b) sistemazione dell'attuale tracciato della S.S. 592, con miglioramento della sicurezza per quanto possibile nei punti pericolosi e nei centri abitati. Viene bocciato un emendamento presentato dal vice sindaco di Nizza, Carcione: allargamento del tratto Nizza-Calamandrana e interventi sostanziali per l'eliminazione delle curve nel tratto Calamandrana-Canelli; collegamento fra le zone industriali di Calamandrana e Canelli; completamento della variante verso Cassinasco e la valle Bormida.

Dopo un'accesa discussione (il consigliere Maurizio Carcione ha motivato il suo dissenso, ripetendo le parole dell'assessore Perfumo in una sua intervista: «Una strada del tutto nuova avrebbe un eccessivo impatto ambientale...») viene approvato l'emendamento sulla nuova strada.

L'opposizione l'ha subito chiamato "blindato": «A cosa servono allora le indicazioni dei Comuni? Perché tutta questa fretta?».

Le rimostranze dell'opposizione, secondo il loro modo di vedere, nascono dal fatto che è stato approvato un progetto "al buio" che solleva troppe domande, senza un'approfondita discussione e, soprattutto, senza alternative: «Dov'è il progetto? Quanti Km. di strada? Quanti viadotti? Quale impatto ambientale? Quanto costa?».

La discussione quindi è tutt'altro che conclusa. Se ne attende già la prossima puntata.

Presentato alla "Trinità" venerdì 21 settembre

"Il radioso avvenire" di Gian Piero Piretto

Nizza Monferrato. Il prof. Gian Piero Piretto, venerdì 21 settembre, ha presentato all'Auditorium Trinità la sua ultima fatica, un saggio dal titolo *Il radioso avvenire*, Mitologie culturali sovietiche.

Il prof. Piretto, docente di letteratura russa contemporanea all'Università di Milano, è un grande esperto di "cose" russe ed un perfetto "conoscitore e studioso" della storia sovietica. Questo suo ultimo libro è "Un tentativo di spiegare la storia della Russia, nei 70 anni di potere sovietico, in un dialogo fra l'alta cultura dei burocrati con quella del popolo".

Attraverso l'utilizzo di "copertine di riviste, di films, testi di canzonette, diari di personaggi russi" il libro presenta la "storia minima e la storia della percezione percepita dalla popolazione e la reazione ai fatti storici".

L'autore del libro, in una enunciazione chiara e semplice, ha presentato all'attento uditorio, lo spaccato di 70 anni di storia, dalla rivoluzione del 1917 fin quasi ai nostri giorni (la frantumazione dell'Unione Sovietica): la rivoluzione d'Ottobre, le strategie e le tecniche di Stalin, l'assedio di Leningrado (solo per fare qualche esempio), anche attraverso l'ascolto di brani musicali, espressione della cultura russa.

Al termine il Prof. Piretto, ha risposto alle domande ed alle curiosità sorte spontanee dal pubblico intervenuto, tanto che il tempo è trascorso veloce ed è venuta l'ora di chiudere.

Chiudiamo con una considerazione. Chi non c'era ha



Il prof. Piretto e Renzo Pero alla presentazione del libro.

perso una buona occasione per "imparare" qualcosa di nuovo e si può senz'altro affermare che chi "non ha partecipato ha avuto torto". Era un'occasione per un accrescimento culturale e per apprezzare l'impegno e l'opera di un "nicese" conosciuto ed apprezzato a livello mondiale.

Evidentemente i "nicesi" si fanno prendere dalla "pigritia" e sono molto restii ad uscire alla sera, anche per avvenimenti importanti.

Chi fosse interessato all'argomento e desiderasse leggere il libro, lo può richiedere in libreria: *Il radioso avvenire, mitologie culturali sovietiche* di Gian Piero Piretto, Edizioni Einaudi; prezzo di copertina Lire 42.000.

Con questo primo appuntamento L'Erca ha aperto, ufficialmente, la stagione culturale 2001/2002.

F.V.

Verri si dimetterà da Rettore del Palio?

Nizza Monferrato. La sfortunata (chiamiamola così) partecipazione di Nizza al Palio di Asti ha lasciato degli strascichi. Come ormai tutti sanno, anche quest'anno i colori giallorossi non sono certamente stati favoriti, anzi danneggiati, dalla "mossa" data prima valida, e poi, per un errore del mossiere (mortaretto della falsa partenza fatto scoppiare erroneamente), ampiamente ammesso dallo stesso (ma ormai non valeva più e non si poteva rimediare) ha privato Nizza di una finale quasi certa: il cavallo nicese era in buona posizione, in grado di difendersi dagli attacchi degli avversari ed inoltre, i giri effettuati, prima di capire che il "via" non era valido hanno causato un piccolo incidente al cavallo che non ha più potuto, pur partecipando, correre la batteria nelle condizioni ottimali.

Le rimostranze e la rabbia del rettore nicese, Bruno Verri, sono state subito indirizzate al mossiere, il quale non ha potuto far altro che riconoscere il suo errore, ma a Nizza sono restati in mano un pugno di mosche. Il fatto, forse, ha finito per far traboccare il vaso della pazienza di Verri il quale da 18 anni è a capo del Comitato del palio di Asti per la città di Nizza ed ogni anno si batte in difesa dei colori nicesi. Ed ora ha deciso di dire basta! E sta seriamente meditando le sue dimissioni per lasciare ad altri l'in-



Bruno Verri

combenza di battersi ad Asti ed a Nizza.

In Verri, un convinto sostenitore del Palio e della sua funzione, si insinua il dubbio che l'aver portato Nizza a "farsi tutto in casa possa non piacere a qualcuno. Troppo spesso, come per un disegno occulto, siamo stati penalizzati. E' giusto, quindi, lasciare spazio a forze diverse che portino idee ed un ricambio necessario. Largo a facce nuove!"

Siamo certi che Bruno Verri, se effettivamente manterrà le sue intenzioni, saprà comunque mettere la sua competenza a disposizione e collaborerà con chi vorrà o sarà chiamato ad essere il prossimo Rettore del Comitato del Palio perché la sua esperienza passata deve essere sfruttata.

F.V.

Notizie in breve da Nizza Monferrato



La nuova strada in costruzione.

LE RICETTE COL CARDO

L'assessore al Commercio, Maurizio Carcione, ci informa che è alle stampe un volumetto con le ricette sul cardo, ricevute in occasione del concorso a "Pranzo con il cardo", organizzato dal Comune in collaborazione con i commercianti nicesi in occasione della Fiera del 1998.

Le ricette, ordinate dalla direttrice della scuola alberghiera, Lucia Barbarino, saranno un buon veicolo promozionale per una cultura della nostra zona, pregiata, e dal lato economico ed un ingrediente speciale per la buona tavola.

IL BELBO È NERO

L'acqua del Torrente Belbo è diventata nera? È la domanda che ciascuno di noi si potrebbe fare se in questi giorni si affac-

ciasse lungo la riva o dal ponte Buccelli.

È un evento che, ormai, si ripete tutti gli anni. Evidentemente, qualcuno, per pulire gli attrezzi della cantina trova più facile, conveniente e meno costoso scaricare tutto nel torrente, in barba a tutte le leggi ed alla salvaguardia dell'ambiente.

STRADA SCUOLE MEDIE

Sono iniziati i lavori della nuova strada che collegherà le nuove scuole medie di Regione Campolungo con l'inizio di Via Cremosina. Al completamento dei lavori si potrà accedere e passare davanti alle scuole entrando da Via 1613 e dopo un semicerchio uscire in Via Cremosina. Con quest'intervento si dovrebbero eliminare gli intasamenti del traffico nelle ore di entrata ed uscita dei ragazzi.

F.V.

Il "Grappolo" sulla Nizza-Canelli

I perché del no del gruppo d'opposizione

Nizza Monferrato. I rappresentanti del "Grappolo", il gruppo di minoranza in consiglio provinciale, non mollano la presa sulla questione viabilità e continuano a lanciare strali contro la decisione del "governo" della Provincia guidata dal presidente Roberto Marmo e dall'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Musso, riguardo la realizzazione di un nuovo tracciato per la Nizza - Canelli.

Dalle aule astigiane la polemica viene affidata ad una conferenza stampa indetta dai cinque rappresentanti dell'opposizione: Gorla, Spandorno, Carcione, Aluffi e Marinetto nelle sedi dell'Ulivo del capoluogo.

«La maggioranza - commenta critico il capogruppo Giuseppe Gorla - ha perentoriamente optato per le scelte di maggior impatto

ambientale, rifiutando di verificarne la reale necessità, anche di fronte a soluzioni alternative. Peraltro si appresta a compiere prossimamente una scelta analoga sulla tangenziale Sud-Ovest di Asti, proponendo che diventi autostrada».

Un altro punto su cui il parere dell'opposizione è ovviamente negativo, in appoggio alla stessa decisione presa dal Consiglio di circoscrizione Asti Sud: «Il traffico indotto dalla costruenda Asti-Cuneo sarà principalmente diretto verso la Pianura Padana e non verso Torino: pertanto si ritiene non corretto fargli compiere un percorso autostradale di 270° a contorno della città, quando può essere limitato ad un arco di soli 90° con il proseguimento fino al raccordo di Asti Est».



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

gelosoviaggi.nm@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Convocato per venerdì 28 settembre

L'ordine del giorno del Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio Comunale di Nizza Monferrato è convocato per *Venerdì 28 Settembre, alle ore 21.*

Questi i punti in discussione:
1. Comunicazioni del sindaco; 2. O.d.g. sui fatti di terrorismo internazionale; 3. Bilancio di previsione 2001- 3^a variazione, 2^a storno; 4. Bilancio di previsione 2001- 3^a utilizzo

avanzo di amministrazione 2000 per spese d'investimento; 5. Verifica stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2001 ai sensi art. 193 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267; 6. Servizi cimiteriali-Istituzione nuova tariffa; 7. Modifiche regolamento per concessione aree per installazione parco divertimenti; 8. Approvazione regolamento di

contabilità secondo le previsioni del D. Lgs 267/2000; 9. Individuazione frazioni del territorio comunale non metanizzate ricadenti nella zona climatica "E" ai sensi della legge 23.12.1999, n. 488 e s.m.i.; 10. Approvazione definitiva Piano di Recupero di libera iniziativa in Via Tripoli angolo Via Pistone, zona CS del P.R.G.C. proposto dal sig. Bo Lorenzo.

Presso l'Istituto N.S. delle Grazie

Corso professionale per l'obbligo formativo

Nizza. Ci sembra utile fornire ulteriori informazioni in margine all'articolo sulla scuola apparso su L'Ancora del 23 settembre.

I ragazzi di 15-16 anni che hanno conseguito la Licenza Media, non possono accedere al mondo del lavoro, in ottemperanza alla legge 144 del 1999, se non hanno adempiuto all'obbligo formativo, che si dovrebbe concludere al 18^o anno di età.

Se non hanno scelto di frequentare una scuola superiore, hanno due possibilità: inserirsi nel sistema di formazione professionale di competenza regionale o nell'esercizio dell'apprendistato.

Nel sistema di formazione professionale, l'obbligo formativo viene assolto col conseguimento di una qualifica professionale che - nel per-

corso normale - avviene in un biennio ovvero nel diciassettesimo anno di età, con la possibilità della frequenza di un terzo anno che permette di conseguire la specializzazione.

Presso la "Madonna" avrà inizio la nuova **Formazione Professionale Iniziale** con il Corso **Addetto Servizi all'Impresa**, indirizzo: vendite. Tale Corso Professionale è approvato e finanziato dalla Regione Piemonte, perciò totalmente gratuito. Al termine verrà rilasciato dalla

Regione Piemonte, in seguito al superamento di un esame, un attestato di qualifica.

E' ancora possibile per i ragazzi di 15-16 anni iscriversi al primo anno, essendoci alcuni posti disponibili. Per informazioni rivolgersi a: Segreteria C.F.P., Viale don Bosco, 40 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141/725635 - Fax 0141/727466 - E-mail: ociofs@interbusiness.it oppure al centralino dell'Istituto 0141/702224.

F.L.O.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Venceslao, Michele, Gabriele, Raffaele, Teresa, Gerolamo, Gerardo, Candida, Francesco.

Dall'archivio di Foto Rampone

Un'associazione vinicola degli anni Sessanta



Nizza Monferrato. Dall'archivio di Foto Rampone un'immagine che ci riporta all'inizio degli anni '60. Sotto il foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi manifestazione

per l'inaugurazione dell'Associazione "Amici del vino". Nella foto il brindisi inaugurale. Il primo a sinistra il sindaco Cav. Giuseppe Chiappini e da destra, il signor Alfredo Rog-

gero Fossati, e l'allora giovane avv. Gerardo Serra, a seguire il comandante dei Carabinieri e due personalità del tempo che non siamo riusciti ad identificare.

Voluntas minuto per minuto

Pulcini 91 ed esordienti 90 subito sul gradino più alto

Nizza Monferrato. Brillanti affermazioni per i Pulcini 91 e gli esordienti 90. Risultato inadeguato alle prestazioni per i Giovanissimi e prima di campionato subito in salita per gli Allievi regionali.

PULCINI 91
Torneo S. Croce
Cassano Spinola (AI)

Prima uscita ed il gruppo di mister Deniccolai fa suo il torneo alessandrino. L'incontro con l'Arquatese vinto 2-0 (2 reti di Bertin) ha registrato la netta superiorità oratoriana, mentre la finale con l'Audax Tortona è stata, certamente, più sudata, ma, meritatamente, vinta (2-1 con gol di M. Abdouni e rete spettacolo di Bertin). L'ottima disposizione in campo, con una difesa eccellente, è stata valorizzata dalle super prestazioni del nuovo "acquisto" Valentino Bertin che, apprezzato da tutti, è stato un vero trascinatore, portando i compagni a dare il meglio di se stessi. Al termine, i sinceri complimenti avversari per il ragazzo e tutto il gruppo.

Convocati: Muni, Morabito, Terranova, Bielli, Monti, Bertin, M. Abdouni, Mazzapica, Genta, Sabiu, Calosso, Carta, Cresta, Francia, Gabutto.

ESORDIENTI 90

Torneo Rione Cristo-AL
Sembra che il salto di categoria non abbia, minimamente, scalfito la compattezza della squadra di mister Rostagno. Coglie, al primo impegno, la meritata vittoria nella competizione mandrogna. Qualificazione sofferta con lo 0-0 con l'Olimpia. Superata poi ai rigori e ingiusta sconfitta con il Don Bosco Al., che con l'unico tiro in porta ha realizzato. Semifinale nuovamente ai rigori dopo lo 0-0 con il Monferrato e finalissi-

ma, nuovamente di fronte al Don Bosco Al. Questa volta la costante delle partite precedenti (superiorità di gioco con occasioni non concretizzate) non si è verificata. Prima M. Ravina e poi Freda, su rigore, fissano il 2-0 conclusivo. Squadra già tonica che sta smaltendo il lavoro di preparazione in modo quanto mai positivo. M. Ravina giudicato il migliore giocatore del torneo, accresce la considerazione avversaria per il "Rostagno Group".

Convocati: Nogarotto, Rota, Rizzolo, Biglia, Altamura, Molinari, Freda, D. Mighetti, L. Mighetti, M. Ravina, Pavone, laia, Benyhaia, Quaglia.

GIOVANISSIMI

Torneo di S. Damiano

Il quarto posto finale in questa competizione è risultato bugiardissimo, notevolmente distante da quello che la formazione neroverde ha fatto vedere in campo. La sconfitta (2-0) con la Virtus è ampiamente giustificata dagli scompensi che la squadra ha avuto per le numerose prove di ruolo effettuate dal nuovo mister Berta, che ha l'ovvia necessità di fare esperimenti, per capire le caratteristiche dei suoi giocatori. La Poirinese è travolta 7-1 (Tuica 2, Smeraldo 2, Buoncristiani, su rigore, B. Abdouni, D'Agosto, i marcatori oratoriani) da una Voluntas più quadrata ed efficace. La finalina per il terzo e quarto posto contro il Sandamianferrere è stata un monologo neroverde che hanno dominato gli avversari buttando al vento un treno di occasioni da rete. I rigori ad oltranza non ci hanno premiati.

Convocati: U. Pennacino, Pelle, Pasin, G. Conta, Mombelli, Pesce, Buoncristinani, D'Agosto, Smeraldo, B. Ab-

douni, Tuica, Martino, Bertolletti, De Bortoli, Falcone, Giordano, Nicotera, Serianni.

ALLIEVI REGIONALI
Beppe Viola **3**
Voluntas **0**

Esordio bagnato, esordio non fortunato. Il battesimo nel campionato regionale per i ragazzi di mister Cabella ha subito evidenziato la differenza di spessore che c'è in questa dimensione, rispetto agli ambiti provinciali, fino ad ora frequentati. Alcune assenze, per noi importanti, hanno certamente pesato; ma quel che più ha creato difficoltà è stato un certo timore verginale che ha condizionato il nostro primo tempo. Ovviamente, a questi livelli, non viene perdonato nulla e la maggior abitudine degli avversari a questi impegni, unita a qualità e determinazione, ha favorito il risultato finale, sicuramente eccessivo nelle proporzioni. Dopo l'1-0 del primo tempo, ripresa quanto mai equilibrata, con i torinesi in calo fisico evidente che, però, fortuna ed esperienza, hanno monetizzato due "non" occasioni da gol.

Nessun dramma, è ovvio: i veri valori si concretizzeranno dopo qualche turno di campionato, ma una costante ci accompagnerà sempre: saremo probabilmente la squadra più giovane (1985/1986) del girone, composte da squadre interamente formate dalla leva più anziana. Domenica 30 Settembre, orario mattutino, turno casalingo contro il Pozzomaiorino di Torino.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, Roccazzella, Ostanel, Rapetti, Sandri, M. Torello, Sciarino, Nosenzo, Boggero, Berca, Bianco, Bussi, Garbero, An. Barbero.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Seconda sconfitta per i colori nicesi

Nizza Monferrato. Momento ancora no per la Nicese che perde la seconda partita consecutiva con l'Arquatese (1-2) sul terreno di Pozzolo Formigaro.

Nonostante l'innesto del nuovo acquisto Ravera dal Canelli, conclusosi in settimana, offre una prestazione non soddisfacente, andando incontro ad una sconfitta che, con maggior determinazione, si poteva evitare.

La cronaca: 3': Quaglia para una conclusione di Lipari; ancora Lipari, scattato sul filo del fuorigioco, salta l'estremo difensore nicese, ma la sua conclusione va sul fondo; 9': ci prova Serafino, ma Ghio dice di no; 26': tiro di Devoto parato da Quaglia; 31': pallonetto di Bertonasco, dalla distanza, alto di un soffio; 40' si fa vedere il neo acquisto Ravera con una conclusione da fuori area, sopra la traversa; 45': vantaggio Nicese: Serafino da fuori area mette nel setto per lo 0-1.

Secondo tempo. E' il 5' e l'arbitro concede il rigore ai padroni di casa punendo un fallo (inesistente) di Massano

su Braini: dal dischetto Marchetti fa l'1-1; 8': Schiffio sostituisce Lotta. 16': il vantaggio locale: uscita di Quaglia e pallonetto millimetrico di Lipari per l'1-2; 17': Piccarolo e Lovisolo rilevano Bertonasco e Massano; 18': botta secca di Lovisolo, parata difficoltosa di Ghio; 23': stop e girata di Piccarolo, a lato di pochissimo. Poi quasi più niente. Il risultato non cambia.

Se si vuole risalire bisogna cambiare marcia a cominciare fin da Domenica 30, ancora in trasferta, contro l'Aurora di Alessandria.

Formazione: Quaglia 4, Massano 5 (Lovisolo 6), Giovine 5, Ravera 6, Strafacci 6, Basso 5,5, Terroni 5, Gai 6, Lotta 4 (Piccarolo 6), Serafino 6,5, Bertonasco 4 (Schiffio 6).

JUNIORES

I giovani juniores giallorossi hanno raggiunto lo scopo: coronare un sogno chiamato Campionato regionale. Una gioia per tutti: dirigenti, giocatori e allenatore; ma ora bisogna rimanere con i piedi per terra per affrontare un campionato stimolante e dif-

ficile che vedrà i giovani nicesi confrontarsi con Canelli, Asti, Sandamianferrere, Nova Asti, Giraud, Quargnento, per stimolanti derby provinciali e, poi, Castellazzo, Novese, Libarna, Acqui, Ovada ed altre. L'avventura regionale dovrebbe iniziare tra una settimana.

I ragazzi di Iacobuzzi affrontano il San Domenico Savio al Fregoli di Asti e lo liquidano con un 4-1 molto eloquente. Partita stradominata e vantaggio al 15' su autorete; raddoppio al 25' con Rivetti; 36': parata di Rovera su una bella punizione angolata. Nel secondo tempo Grimaldi firma il 3-1 e uno svarione difensivo giallorosso regala il gol della bandiera ai padroni di casa. Il 4-1 finale è siglato da Ricci con un bel pallonetto.

Formazione: Rovera 6,5, Monti 6,5 (Caruso 6), Caligaris 6,5, Laino 6,5, Ragazzo 7, Grimaldi 7,5, Piccarolo 6 (Berta 6), Boggian 7,5, Rivetti 7 (Orlando 6), Vassallo 6 (Marino 6), Garassino 6 (Ricci 6).

Elio Merlino

Concerto per organo e violino

Con Davò e Bertino
buona musica ad Incisa

Incisa Scapaccino. Grande appuntamento con la musica classica sabato prossimo...

Paolo Davò, nato ad Asti, ha compiuto gli studi musicali di pianoforte, organo, composizione organistica...

Ha curato una serie di articoli sugli organi antichi della Provincia di Asti, pubblicati dal Bollettino Ceciliano...

La sua attività di compositore annovera la pubblicazione di numerosi lavori strumentali, corali e organistici...

nali e la fonica. Recentemente per incarico dell'Assessorato alla Cultura e tempo libero di Chieri (To) ha effettuato il sopralluogo e la schedatura dei quattordici organi a canne esistenti in tale città di cui è stato pubblicato un volume...

Fra i vari concerti d'inaugurazione di restaurati organi si annoverano anche quelli tenuti in Pietra Ligure nell'Auditorio il 4 dicembre '76...

È direttore artistico di manifestazioni musicali in Piemonte e Liguria e organista "onorario" della Basilica di San Nicolò in Pietra Ligure...

Anche nell'ambito di "Piemonte in Musica" e di "Città d'Arte in Musica" ha tenuto parecchi concerti portando alla conoscenza del pubblico un ricco patrimonio di musiche organistiche ottocentesche...

concorsi nazionali e internazionali di musica ed è direttore del coro polifonico "S. Cecilia".

Andrea Bertino, violinista, si è diplomato al Conservatorio "G. Verdi" di Milano nel 1994 sotto la guida del Maestro I. Krivenski. È stato premiato al concorso nazionale di Moncalieri, ha vinto il premio speciale "Borsa di studio E.M. Ferraris" di Alessandria...

Ha svolto un'attività concertistica molto intensa in duo con il fratello pianista in tutta Italia, in Germania, in Irlanda e in Francia. Ha collaborato sia con formazioni cameristiche che "Apostrofo 900 Musica", i "Greensleeves", i "Giovani cameristi di Milano"...

È stato solista nel "Concerto triplo" di Bach, "Le quattro stagioni di Vivaldi" e in concerti di Mozart. Ha registrato per varie emittenti televisive italiane e per la radio Svizzera italiana.

Il programma prevede l'esecuzione di "Fantasia e fuga in la minore" di Bach, "Sonata in re maggiore" per organo solo di Bellini, "Adagio in sol minore" per violino e organo di Albinoni...

Un appuntamento quindi da non perdere per tutti gli appassionati del genere, ma anche per i "profani" che vogliono ascoltare e avvicinarsi alla buona musica.

S.I.

La malattia diffusa anche nell'Astigiano

Flavescenza dorata in crescita
cosa fare per combatterla

Nizza Monferrato. L'espandersi della malattia era già stato registrato da qualche anno. Gli effetti del contagio erano già noti e sono ben visibili direttamente fin dalla primavera...

Dapprima segnalata nel Tortonese e nell'Ovadese e poi via via diffusasi nell'Acquese, la flavescenza diventa adesso un vero spettro che si espande anche nei vigneti dell'Astigiano. Preoccupazione e commenti disarmanti si registrano sempre più tra gli operatori del settore...

Ed a sua difesa si stanno cercando di adottare tutte le misure finora a disposizione, sia per arrestare il propagarsi della malattia per l'azione dell'agente vettore, lo Scaphoideus titanus...

La riduzione quantitativa delle uve sui vigneti colpiti inciderà pesantemente già dalla vendemmia di quest'anno. "Purtroppo - sottolinea l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo - il propagarsi dell'infezione che porta alla morte delle viti, è ancora in fase esponenziale; c'è un notevole incremento rispetto all'anno scorso, e non abbiamo ancora raggiunto una fase di stabilizzazione e controllo."

È indispensabile che i viticoltori seguano alla lettera il decreto di lotta obbligatoria ed estirpino le viti colpite non appena individuano la presenza della Flavescenza dorata. Si tratta di fare un'opera di prevenzione che consenta di limitare al massimo il contagio e il diffondersi dell'infezione.



I tecnici di settore sono tutti mobilitati per cercare di individuare tempestivamente ogni nuovo caso presunto di malattia sui vigneti dell'Astigiano. "Stiamo procedendo ai sopralluoghi in seguito alle segnalazioni dei danni rilevati nei vigneti - spiega Piero Bosca, specialista viticolo della Coldiretti di Asti - ogni viticoltore, attraverso la propria organizzazione agricola, ha comunicato entro il 15 settembre alla Provincia i casi di Flavescenza presunta individuati nei propri vigneti."

I primi dati indicano ben 1200 segnalazioni da parte di altrettanti viticoltori. Le zone maggiormente colpite dalla malattia sono al nord est e al sud est della provincia, in pratica ai confini con l'Alessandrino. Per avere un risarcimento dei danni subiti dalla Flavescenza dorata, i viticoltori hanno due possibilità: se il danno rilevato sul vigneto coinvolge una percentuale di viti superiore al 30%, si possono attivare i contributi disposti dalla Regione Piemonte riferiti alla misura "U" del Piano di Sviluppo Rurale.

In caso di solo estirpo del vigneto saranno risarciti due milioni per ogni ettaro, con la possibilità di cedere il diritto di

reimpianto nel comune in cui insiste il vigneto o in quelli confinanti. In caso di reimpianto si avrà diritto ad un ulteriore contributo di L. 26.500.000 ad ettaro. Se non si intende estirpare il vigneto, il contributo è di L. 3.000 circa per ogni vite reimpiantata.

Se il danno rilevato in vigneto è compreso tra il 10 e il 30% del totale delle viti si può attivare esclusivamente il contributo nazionale di L. 3.000 per ogni vite sostituita.

Si sottolinea che il rilevamento eseguito dai funzionari provinciali è in funzione dell'estirpazione dei vigneti; la richiesta di un eventuale contributo non è comunque obbligatoria e sarà effettuata successivamente con apposita domanda.

Sempre per la quantificazione del danno la percentuale di infezione rilevata dalla Provincia nel corso di questi primi sopralluoghi, potrà comunque essere verificata con ulteriori accertamenti includendo eventuali nuove superfici colpite nel corso dell'anno o in quelli successivi.

Chi non avesse presentato entro il 15 settembre la segnalazione alla Provincia di presunta presenza di flavescenza è comunque opportuno che si metta in contatto con i tecnici della Coldiretti. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere ai tecnici della Coldiretti di Asti, tel. 0141 380400

S.I.

Taccuino di Nizza

Distributori

Domenica 30 settembre 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

Agip, Sig. Bussi, strada Alessandria.

Farmacie

Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie:

Dr. Baldi, il 28-29-30 settembre; Dr. Fenile, l'1-2-3-4 ottobre 2001.

Numeri telefonici utili

Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141 721623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141 720711; Vigili urbani 0141 721565; Guardia medica 0141 7821; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511.

Dal 3 al 17 novembre prossimo

Mostra antologica di Carlo Terzolo

Nizza Monferrato. L'Accademia di Cultura Nicese "L'Ercà" in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato e con l'intervento di numerosi sponsor: la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, la ditta Bersano e Riccadonna, le Officine E. Biglia di Incisa Scapaccino ricorderanno la figura dell'artista Carlo Terzolo con una mostra-omaggio.

Carlo Terzolo nato ad Incisa Scapaccino nel 1904 e morto a Torino nel 1975 è considerato uno dei più importanti pittori del Novecento italiano e Nizza, a dimostrazione del forte legame che il pittore ha sempre avuto con la nostra città, vuol ricordarne la sua opera con due mostre. In alcune sale del Palazzo

zo Crova, espressamente strutturate per l'occasione, una cinquantina di opere che illustrano un "percorso tematico che non si è mai discostato dalla linea del gusto, dello stile e di una poetica figurazione".

Nello spazio espositivo della Galleria "Tra cielo e terra", di Via Gozzellini, troveranno spazio le opere, quasi tutte inedite, provenienti da collezioni di amici e privati nicesi.

La mostra ha avuto il patrocinio della regione Piemonte e della Provincia di Asti.

Sarà un avvenimento culturale molto importante per la Valle Belbo e per gli appassionati dell'arte pittorica.

La mostra resterà aperta dal 3 Novembre al 17 Novembre 2001, nelle sue due sedi: Palazzo Crova e Galleria "Tra cielo e terra".

Dall' 11 al 15 aprile

La Provincia di Asti al Vinitaly 2002

Asti. La Provincia di Asti parteciperà alla 36ª edizione del Vinitaly, in programma a Verona dall'11 al 15 aprile 2002.

La decisione di essere nuovamente presenti alla principale rassegna enologica italiana è stata assunta dalla Giunta provinciale nella seduta del 24 settembre. In previsione c'è l'allestimento di un'area espositiva di circa 400 metri quadri, idoneo a ospitare aziende viticole astigiane dislocate "ad isola" in spazi e stand individuali.

«La scelta di essere a Verona anche per il 2002 si deve alla consapevolezza dell'importanza per la nostra Provincia di essere presenti alla più grande rassegna enologica nazionale - dice il presidente Roberto Marmo - e alla convinzione di poter offrire alle aziende del nostro

territorio che esprimono il meglio della produzione vinicola provinciale un momento promozionale di altissima qualità».

L'acquisizione dello spazio espositivo con relativi servizi costerà alla Provincia circa 110 milioni di lire, mentre i costi di allestimento dello stand saranno suddivisi fra gli operatori partecipanti.

«L'anticipo con cui ci siamo mossi è presto spiegato - dice l'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo - Acquisendo l'area espositiva entro settembre abbiamo diritto alle tariffe agevolate. Inoltre è bene attivarsi per tempo per garantire la migliore riuscita dell'iniziativa, un ritorno d'immagine non soltanto per la produzione enologica di qualità, ma per tutto l'indotto del settore, per la cultura e per il turismo dell'Astigiano».

SANTE MESSE NIZZA M.TO

Orario estivo: ore 8,00: S. Ippolito; ore 8,30: S. Siro; ore 9,00: S. Giovanni; ore 9,30: Oratorio; ore 10,00: S. Ippolito; ore 10,30: S. Siro; ore 11,00: S. Giovanni; ore 17,30: S. Ippolito; ore 19,00: S. Siro; ore 21,00: Martinetto.

Orario Invernale: ore 8,30: S. Siro; ore 9,00: S. Giovanni; ore 9,30: Oratorio; ore 10,00: S. Ippolito; ore 10,30: S. Siro; ore 11,00: S. Giovanni; ore 11,30: S. Ippolito; ore 16,30: S. Giovanni; ore 17,30: S. Giovanni; ore 18,30: S. Siro.

Messe prefestive: Parrocchia S. Giovanni: ore 18 (orario festivo); ore 16,30 (orario invernale). Parrocchia S. Ippolito: ore 17,30. Parrocchia di S. Siro: ore 19 (orario estivo); ore 18,30 (orario invernale). All'Oratorio Don Bosco, a partire da Domenica 7 Ottobre, è stata ripristinata la S. Messa domenicale alle ore 9,30 in luogo delle prefestive delle ore 17,30.

Perplessità sulla comunicazione ministeriale

Sì all'aiuto dei parenti ma era davvero necessario

Nizza Monferrato. Adesso è ufficiale, anzi legalmente riconosciuto sebbene in via transitoria (e in Italia, si sa, nulla è più definitivo di ciò che è definito come transitorio). Una circolare proveniente direttamente dal Ministero del lavoro lo certifica senza ombra di dubbio: «In attesa di un'organica revisione della materia relativa alle prestazioni rese dai parenti e affini del coltivatore diretto, le collaborazioni occasionali, qualora rese a titolo gratuito, non configurano un rapporto di lavoro subordinato o autonomo e, pertanto, non possono dare luogo all'insorgere di obbligazione contributiva».

Tradotto dal burocrate significa che chi aiuta un proprio parente nei lavori di campagna (uno su tutti, il più attuale, la vendemmia) senza farsi pagare le ore lavorate non deve versare i relativi contributi previdenziali, ne è obbligato, ovviamente, a farlo il "datore di lavoro". Dare una mano ai parenti è da oggi un'attività liberalizzata.

E doveva dircelo, anzi certificarcelo, una circolare ministeriale, con cotanta solennità e crisma d'ufficialità?

La comicità insita all'interno di questo scarno e preciso comunicato è veramente incredibile, tanto che potrebbe sembrare l'estratto di qualche opera satirica sull'operato macchinoso, ridondante, fine a se stesso, in una parola burocratico, delle istituzioni statali. Ma se stupore prima e sorrisi divertiti poi, hanno fatto il giro delle nostre colline alleviando la fatica della vendemmia a tanti viticoltori (e ai loro parenti...), l'autoironia presente nella comunicazione del Ministero pare essere sfuggita a tutti coloro che l'hanno emessa o che, in un modo o nell'altro, l'avevano richiesta e la aspettavano.

Analizziamo bene le parole, prima di fare un discorso generale che è ancora più clamorosamente lapalissiano. «Le prestazioni occasionali, rese a titolo gratuito, non possono dare luogo all'insorgere di obbligazione contributiva». E ci mancherebbe pure! Come faccio a pagare tasse e contributi su uno stipendio che non ricevo perché lavoro gratis, tanto per dare una mano, come volontario insomma? Bisognava metterlo per iscritto per esserne sicuri? Era necessario inserirlo nello schema burocratico della regola definita, del caso contemplato e controllato, per essere convinti che fosse così? Dobbiamo forse mettere per iscritto che l'acqua è bagnata per saperlo davvero?

Probabilmente però la circolare è stata emessa dal momento che qualcuno ha sollevato dubbi su questa faccenda. La domanda è allora che ti-



po di dubbi possono nascere da una situazione del genere. Forse qualche grosso proprietario terriero, che assume magari venti persone per il periodo della vendemmia, poteva approfittare della mancanza di legge per far passare tutti i lavoratori come parenti e, al limite, pagarli in nero. Possibile certo, ma difficile dal momento che in moltissimi casi gli stagionali sono extracomunitari. E comunque, nel caso contrario, che genere di controlli bisognerebbe operare per risalire dalle carte d'identità ai legami di parentela? Chi se ne occuperebbe? E quanto tempo occorrerebbe per ricostruire l'albero genealogico familiare visto che si è considerati parenti in questo caso fino al 5° grado?

Qualcuno ha detto che così almeno i parenti potranno andare ad aiutare il familiare a vendemmiare senza l'ansia dei controlli (la domanda è sempre: quali?). Ma quanti "parenti vendemmiatori" sono mai stati colti da quest'ansia? Dare una mano in campagna, anzi darsi vicendevolmente una mano tra parenti, è una consuetudine secolare, la cui ragion d'essere non è basata su nient'altro che il buon senso. Nessuno ha mai avuto la sensazione di trasgredire una qualche legge o di operare dovendosi continuamente guardare le spalle dai controlli della Guardia di Finanza. Da oggi invece tale consuetudine sarà basata anche su una solida norma e queste (mai provate) paure svaniranno immediatamente!

Eppure per molti responsabili del mondo agricolo si è trattato di "un risultato importante per realizzare un nuovo progetto in agricoltura basato sulla flessibilità". Come se solo da oggi, grazie a una circolare ministeriale, si istituisse una forma di collaborazione e cooperazione lavorativa che il normale buon senso, nemmeno la ragione, suggerisce e mette in atto da secoli. Sembra tanto un classico esempio di condono all'italiana. Ma stavolta non c'era niente da condonare, tranne che negli oscuri ragionamenti del mondo contorto della burocrazia.

Stefano Ivaldi

Domenica 23 settembre, presente anche Bubbio

Successo ad Asti della giornata dei volontari



Asti. Domenica scorsa, 23 settembre, è stata la grande giornata del "Volontariato in piazza", la prima edizione della manifestazione voluta e organizzata dall'Assessorato regionale alla Politiche Sociali in concomitanza con il 2001 che l'Onu ha dichiarato "Anno internazionale dei volontari". Su tutto il territorio regionale sono state promosse manifestazioni di volontariato organizzato, in collaborazione con le otto Province piemontesi, il Comitato di Gestione del fondo speciale per il Volontariato e i Centri di Servizio per i volontari. Un progetto riuscito con il quale la Regione Piemonte ha inteso incentivare e sostenere il vasto mondo del volontariato, promuovendo nuove e originali iniziative, e rafforzare l'immagine dei volontari come soggetti socialmente attivi. Ed è stata anche un'occasione per avvicinare il pubblico e sensibilizzare la comunità sulla loro importanza, in vista anche della "Tre giorni del volontariato" in programma a Torino dal 28 al 30 settembre. Nella nostra provincia la festa dei volontari si è svolta ad Asti, a cominciare dalla serata di sabato 22 con il ricevimento delle varie delegazioni esterne e l'incontro con il Volontariato astigiano. Ne è seguito un dibattito sullo studio dell'universo volontari in provincia di Asti. Domenica 23 poi è stato il gran giorno della festa, con gli incontri con le delegazioni moncalvesi, sandamianesi e bubbiesi. Al pranzo conviviale è seguita nel pomeriggio una dimostrazione operativa delle forze del Volontariato di protezione civile. E nella stessa giornata si è celebrato il "ventennale dello scambio di sangue" tra Piemonte e Sardegna.

Per Asti hanno partecipato: Aism, Società San Vincenzo, Cif - Movimento per la vita, Amici Ca.ri, Avo, Vivere Insieme, Anffas, Acat, Protezione Civile, Croce Verde, Croce Rossa, L'Approdo, Idea, Avis, Admo, Gruppi Volontariato Vincenziano, Alba Azzurra, Anglat, Centro Culturale "Punto di vista" (di Canelli), Comitato rinascita attivista alluvionate, Leche League, Forum Interregionale Volontariato. Per Bubbio: Associazione Anti Incendio, Protezione Civile, Avis; Gruppo Alpini, Gruppo Forestale. Per Moncalvo: Conferenza San Vincenzo, Movimento per la vita, Cri, Oratorio Don Bosco, Of-tal, Avis, Aido. Per Calliano: Cri. Per Castell'Alfero: Cri. Per Montemagno: Croce verde. Per Casorzo: Agesci, Aruanà, Avis, Pro Loco. Un sorriso per Cernobyl e Volontari per Casorzo. Per San Damiano: Avis, Cif, Cri, Volontariato Vincenziano, Protezione civile, Commercio Equo e solidale, Pro Loco (Revigliasco), Suore missionarie del Perù (Revigliasco) e Pro Loco (Cister-na).

L'assessore provinciale al Volontariato, Giacomo Sizia, dopo aver ricordato la necessità per le istituzioni di dedicare appuntamenti del genere ai volontari, ha sottolineato «l'importanza del volontariato, una risorsa della società che mette a disposizione forze, risorse, energie e professionalità di incommensurabile valenza, non solo nei momenti drammatici di emergenza, ma anche e soprattutto quotidianamente e silenziosamente: in qualunque momento della nostra vita si abbia bisogno di aiuto c'è qualcuno che ci viene incontro».

S.I.

Bene Maccario nella gara di Vallelunga

Mombaruzzo. Anche nella gara di Vallelunga, penultimo appuntamento della stagione del Ferrari Challenge, Vitaliano Maccario ha dimostrato di aver trovato un perfetto feeling col la 360 Modena.

Sul circuito romano il driver di Mombaruzzo si è ancora una volta messo in luce in entrambe le gare, nonostante una vettura che non lo ha assecondato alla perfezione come nel precedente appuntamento.

Nella gara sprint di domenica mattina Maccario è partito dal 21° tempo di griglia con le gomme da bagnato, vista l'incertezza meteorologica.

Questo gli ha consentito di recuperare ben nove posizioni nel corso del primo giro. Poi però la pista si è progressivamente asciugata e Maccario ha dovuto correre in difesa: alla fine comunque ha conquistato un 1° posto tra i "Gentlemen" e un 12° assoluto. Leggermente sotto tono la gara della domenica, l'E-nurance: problemi al propulsore costringono Maccario ad una tattica di conserva che gli frutta il 4° posto tra i "Gentlemen" e il 16° nella generale.

«Guardando le classifiche non posso che essere soddisfatto - dice Vitaliano - Ma certo rimane il rammarico per i problemi alla macchina, che mi hanno impedito di rendere al massimo». Prossimo appuntamento a metà ottobre, con l'ultima prova a Monza.

Ancora sulla Nizza-Canelli

Musso e Marmo: «Fare subito chiarezza»

Nizza Monferrato. Non accenna ad attenuarsi il dibattito sul nuovo collegamento Nizza-Canelli, di recente affrontato in Consiglio provinciale, al cui interno è complesso discriminare fra realtà ed equivoci, fra ipotesi di procedura e dichiarazioni volutamente esagerate. Dopo le reazioni del gruppo di opposizione del "Grappolo" ci arriva al momento di andare in macchina la presa di posizione dell'assessore Musso e delle autorità provinciali.

«È necessario fare chiarezza partendo, proprio per questo scopo, dai dati di fatto. E il primo dato di fatto è che il Consiglio provinciale ha recentemente deliberato di procedere alla progettazione e del nuovo tracciato, e delle sistemazioni di quello esistente. Vale la pena aggiungere che così facendo si attua una delibera del 2000 votata in allora tanto dalla maggioranza che dalla minoranza, con la quale il Consiglio impegnava la Giunta a progettare il nuovo collegamento. Inoltre va detto che l'attuale deliberazione sulla Nizza-Canelli, che tratta del nuovo tracciato, è passata senza voti contrari in quanto la minoranza non ha votato contro, ma ha preferito astenersi dal votare».

E proprio sull'ipotesi di nuovo tracciato è opportuno valutare in base a dati obiettivi, cercando di formulare un giudizio equilibrato e sopra le parti. E' l'invito del presidente Roberto Marmo, che precisa: «Abbiamo chiesto ai tecnici di progettare la viabilità migliore possibile per la Valle Belbo, in una prospettiva di sviluppo e di salvaguardia delle richieste della zona».

L'ipotesi del nuovo tracciato (dal costo stimato di 40 miliardi) prevede circa 8 chilometri di rilevato e un chilometro di viadotto, con il superamento della ferrovia e della viabilità senza le pericolose intersezioni a raso.

«Procedendo in tal modo c'è chi teme l'impatto ambientale - continua Claudio Musso - e noi diciamo che è una giusta preoccupazione, ammissibile ogni qualvolta l'uomo fa un'opera nuova rispetto allo stato di

natura, ma allora coerenza vuole che vadano messi sullo stesso piano una molteplicità di interventi che già caratterizzano, o compromettono, la zona, quali il dimensionamento delle zone industriali, il nuovo centro commerciale alle porte di Nizza approvato dal Comune ed anche il terzo lotto della variante di Nizza, pure approvato dalla città, che prevede nel breve tratto di 14 chilometri una galleria ed un ponte sospeso a cavi sul Belbo. Altrimenti si rischia di affermare che l'impatto è non a causa delle opere, ma in base al colore di chi fa l'opera, il che mi pare perlomeno un eccessivo strabismo politico».

Dagli uffici della Provincia fanno ancora sapere inoltre, che la risposta ai problemi di impatto è contenuta nelle procedure di valutazione che l'Amministrazione provinciale metterà in atto senza indugio, valutandone da una parte i costi (monetari ed ambientali) e dall'altra i benefici: se gli uni dovessero superare gli altri l'opera non si farà, in caso contrario l'indicazione sarà, invece, che è socialmente utile realizzarla. Si deve tener conto, infine, che sulla bilancia peseranno gli indizi che la Giunta Marmo, in materia di tutela ambientale, ha proposto nella propria ipotesi di piano territoriale per la zona in merito alle nuove strade. Tali criteri impongono, per sommi capi, il considerare le aree di pertinenza stradale come "corridoio ecologico", operando a tal fine interventi di riverdeamento diffuso e di raccordo con la vegetazione naturale; ricorrere a tecniche di piantumazione per il riassetto formale e funzionale del paesaggio agricolo; evitare la diffusione delle infestanti; recuperare in senso prettamente ambientale scarpate, spartitraffico, viadotti, sovrappassi. Nell'immediato quindi la Provincia fa sapere che porterà avanti il progetto con determinazione ma senza forzature e per intanto non rimarrà inattiva, ma realizzerà per il territorio due rotatorie nei punti critici dell'incrocio dell'O-pessina (680 milioni) e di Calamandranà (550 milioni).

Ad Incisa nuovo ponte sul rio Marzano

Incisa Scapaccino. Si rifarà il ponte sul Rio Marzano ad Incisa Scapaccino. La piccola struttura ad arco di mattoni che si incontra lungo la strada provinciale all'ingresso del paese della val Belbo, era stato danneggiato dalle ondate di piena dello scorso ottobre e dalle varie alluvioni precedenti, tanto da presentarsi ormai quasi completamente interrato e non più in grado di smaltire gli aumenti improvvisi della portata del piccolo rio che scavalca. L'assessorato ai lavori pubblici della Provincia, diretto da Claudio Musso, ha riconosciuto la pericolosità dell'attuale struttura ed ha predisposto un progetto attualmente in fase di appalto per il suo abbattimento e la costruzione successiva di un ponte più idoneo. «Il piano di adeguamento utilizza le diverse forme di finanziamento reperibili - dice Musso - e conferma l'impegno della Provincia nell'opera di riassetto idrogeologico del territorio».

Il nuovo ponte sarà lungo 10 metri e avrà due comode corsie per le auto della larghezza di 3 metri e 80. A lato, in entrambe le direzioni, sono previsti marciapiedi rialzati e protezione con guard-rail. Il finanziamento messo a disposizione ammonta a 400 milioni, tenuto conto anche delle opere speciali di fondazione rese necessarie per la scarsa portanza del terreno sottostante. Durante i lavori il disagio per chi transiterà in zona sarà limitato grazie alla presenza di strade limitrofe regolarmente indicate e alla costruzione di una passerella di legno per i pedoni, onde non allungare troppo il percorso.

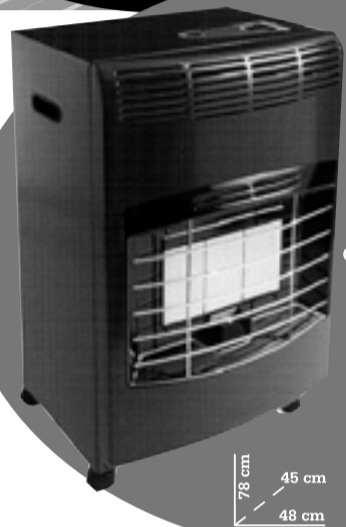
Violenta grandinata sull'Astigiano

Agliano Terme. Una violenta grandinata ha colpito martedì scorso, 25 settembre, una vasta zona della provincia di Asti limitrofa al Nicese. Il temporale improvviso ha interessato i paesi di San Damiano, Ferrere, Isola, Costigliole, Mongardino, Vigliano, Montegrosso, Mombercelli e Agliano, spingendosi poi a sud lungo la valle Belbo fino a Canelli e Santo Stefano. La grandine è caduta qua e là a macchia di leopardo, ma dovunque in grande quantità e con enorme violenza, arrivando ad ammantare le strade di bianco come succede d'inverno con la neve. In alcuni casi i cumuli di chicchi gelati e ammassati dal vento hanno raggiunto i 10 cm. Appaiono già gravi i primi danni registrati alle viti, in particolare nei vigneti di barbera, dove la vendemmia non è ancora terminata: un nuovo colpo ai viticoltori dopo i problemi economici di brachetto e moscato e la flavescenza dorata. L'assessore provinciale all'Agricoltura Perfumo sentirà in questi giorni i sindaci dei comuni colpiti per organizzare i probabili interventi.

LA PREALPINA

Offerte
riscaldamento

LEGNO • KIT • FAI DA TE



Mod. IR 5000

149.000

€ 76,95

Stufa infrarossi
con accensione piezoelettrica
gas gpl - pot. 4200W
consumo 300 g/h
sistema di sicurezza con
autospegnimento
colore nero

189.000

€ 97,61

Mod. IR 5000
TURBO
con ventola

78 cm
45 cm
48 cm



Tronchetti di legno pressato
potere calorico 4.100 kcal/kg

4.900

€ 2,53

9 kg



799.000

€ 412,65

Cucina a legna
con focolaio in ghisa
rivestimento in acciaio
porcellanato bianco

699.000

€ 361,00

Cucina a legna
con focolaio in ghisa rivestimento
in acciaio porcellanato antracite
(accessori esclusi)



Stufa a legna in ghisa
finiture nero opaco

189.000

€ 97,61



Alla PREALPINA puoi trovare
tutta la gamma delle stufe
ZIBRO KAMIN
per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa
senza necessità di
installare canne fumarie.
Disponibili anche versioni
con termostato e timer.

*Il caldo
ovunque*

I Grandi vantaggi
offerti dalla
Zibro Kamin

- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazione
- semplice da usare
- massima sicurezza



NUOVA
APERTURA

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel. 0144.313.340

ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel. 0121.542.121

presso il Centro Commercio LA PREALPINA

AOSTA - St. CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89
Tel. 0165.335.50

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra
Tel. 0173.361.472

GENOLA / CN
S.S. Savigliano/Fossano
Tel. 0172.648.024

LA PREALPINA

www.la-prealpina.com

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA (escluso Aosta) - dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Punti vendita di Alba e Genola dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

Offerte valide fino al
7 ottobre 2001